



**Pacchetto di lavoro n. 2 - Il manuale di  
attuazione pratica “RECOVER”:  
Introduzione alla green economy e  
all'imprenditoria verde**



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/).

Progetto n. 2022-1-PL01-KA220-YOU-000085815



## Indice dei contenuti

Introduzione .....	4
1. Sviluppi contemporanei della Green Economy e dell'imprenditorialità verde a livello nazionale e dell'UE.....	5
1.1. Introduzione.....	6
1.2. Sviluppi contemporanei della Green Economy e dell'imprenditoria verde a livello nazionale.....	9
2. Sfide e vantaggi di diventare un imprenditore verde.....	21
2.1 Introduzione all'imprenditorialità verde.....	23
2.2. Importanza dell'imprenditorialità verde.....	24
2.3. Le sfide per diventare un imprenditore verde.....	26
2.4. Vantaggi di diventare un imprenditore verde.....	32
3. Insieme delle fasi di attuazione pratica per la creazione di un'impresa verde.	39
4. Fonti di finanziamento per la creazione di un'impresa verde .....	49
4.1. Introduzione.....	50
4.2. Finanziamenti fonti .....	50
4.3. Vantaggi e svantaggi delle fonti di finanziamento .....	55
4.4. Suggerimenti per la raccolta di fondi per un'impresa verde.....	59
4.5. Sostegno finanziario a livello UE .....	60
4.6. Conclusione.....	61
5. Modello di impresa verde e storie di successo di ogni Paese partner .....	62
5.1. Introduzione.....	63
5.2. La teoria del modello di business verde.....	63
5.3. Applicazione del modello di business verde .....	64
5.4. Vantaggi del modello di business verde.....	64
5.5. Sfide dell'implementazione del modello di business verde.....	66
5.6. Conclusione.....	67
5.7 Storie di successo di modelli imprenditoriali verdi da ciascun paese partner .....	67
6. Mappa dell'ecosistema dell'imprenditorialità verde .....	75
6.1. Introduzione.....	76
6.2. Definizioni semplici .....	76
6.3. Cos'è l'ecosistema dell'imprenditoria verde.....	77



6.4. Ecosistema imprenditoriale verde nell'Unione Europea .....	79
6.5. Mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde .....	81
INFOGRAFICHE .....	86
1.- .....	86
2.- .....	87
3.- .....	88
4.- .....	89
5.- .....	90
6.- .....	91
RIFERIMENTI.....	92

## Introduzione

Il Manuale di attuazione pratica RECOVER: Introduzione alla green economy e all'imprenditorialità verde è una risorsa altamente informativa e completa per gli imprenditori interessati a creare un'impresa verde. La guida fornisce preziose indicazioni sugli sviluppi contemporanei dell'economia verde e dell'imprenditoria verde, sia a livello di Unione Europea (UE) che a livello nazionale.

La guida esplora i quadri politici e normativi che sono stati sviluppati per sostenere la crescita dell'economia e dell'imprenditoria verdi. Evidenzia inoltre il ruolo dell'innovazione nella green economy e nell'imprenditoria, sottolineando l'importanza di sviluppare soluzioni nuove e sostenibili che soddisfino le esigenze dei consumatori e del pianeta.

Inoltre, la guida presenta una serie di passi pratici per la creazione di un'impresa verde. Queste fasi comprendono l'identificazione di un'idea imprenditoriale, la realizzazione di uno studio di fattibilità, lo sviluppo di un piano aziendale e l'ottenimento di finanziamenti. Seguendo questi passaggi, gli imprenditori possono massimizzare le possibilità di successo e garantire che la loro attività sia sostenibile a lungo termine.

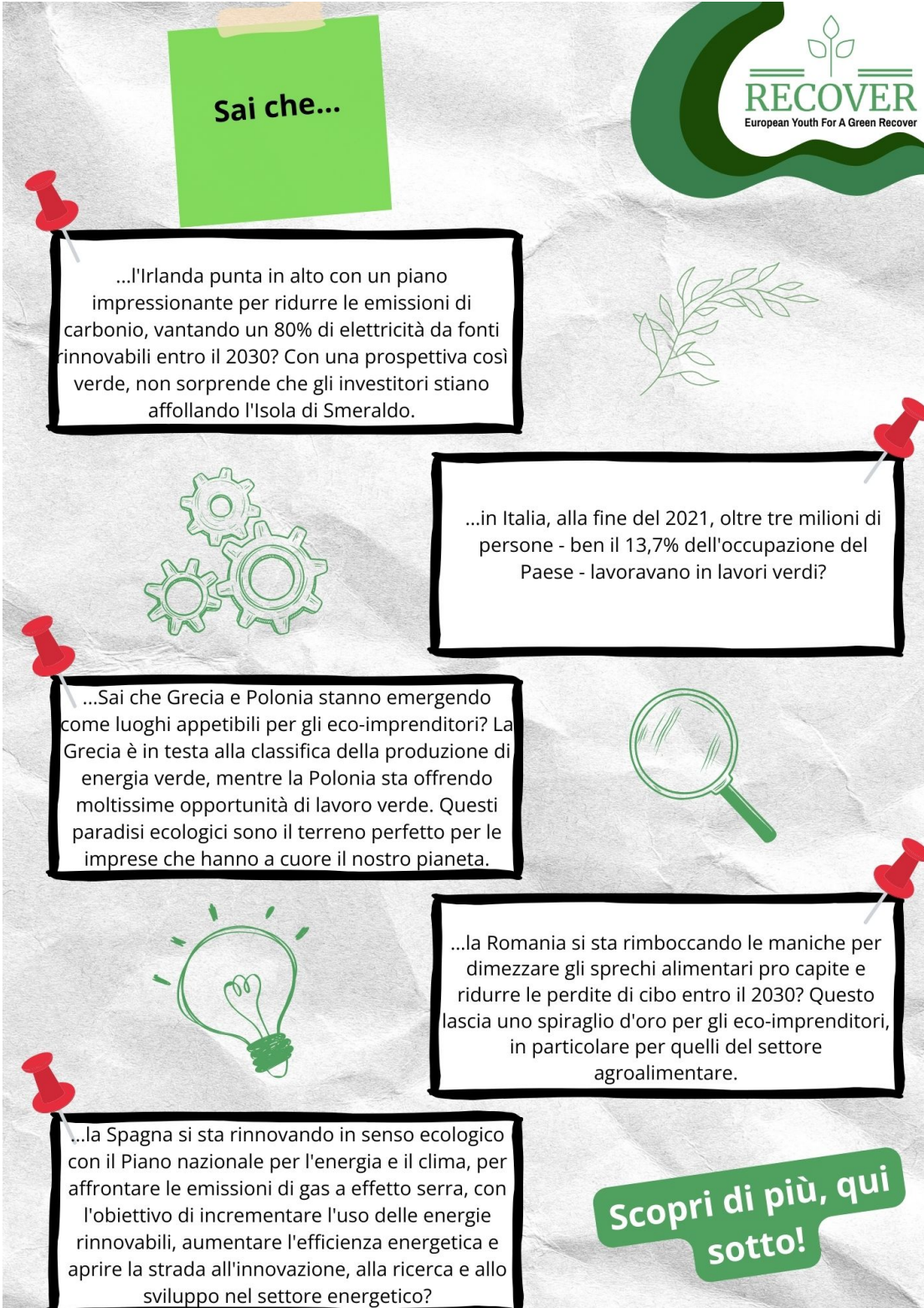
La guida esamina anche le fonti di finanziamento per la creazione di un'impresa verde, comprese le varie opzioni di finanziamento come sovvenzioni, prestiti e capitale di rischio. La guida esamina anche il modello di business verde e presenta storie di successo di ciascun Paese partner, evidenziando i fattori chiave di successo che hanno contribuito alla crescita delle imprese verdi nei diversi Paesi.

Inoltre, la guida fornisce una mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde, che identifica i principali attori coinvolti nell'economia verde e nell'imprenditoria, nonché i servizi e le infrastrutture di supporto necessari per sostenere la crescita delle imprese verdi. Queste informazioni sono fondamentali per gli imprenditori che desiderano creare un'impresa verde, in quanto consentono loro di identificare gli attori chiave e le risorse necessarie per il successo della loro attività.

Nel complesso, il documento di attuazione pratica RECOVER: An Introduction to Green Economy & Green Entrepreneurship Guide è una risorsa essenziale per chiunque sia interessato a creare un'impresa verde nell'UE. La guida fornisce consigli pratici, opzioni di finanziamento e casi di studio per ispirare e guidare gli imprenditori verso un futuro sostenibile. È un contributo importante al Green Deal europeo, in quanto promuove la crescita economica sostenibile e aiuta a raggiungere gli obiettivi del Green Deal.



## 1. Sviluppi contemporanei della Green Economy e dell'imprenditorialità verde a livello nazionale e dell'UE



**Sai che...**

...l'Irlanda punta in alto con un piano impressionante per ridurre le emissioni di carbonio, vantando un 80% di elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030? Con una prospettiva così verde, non sorprende che gli investitori stiano affollando l'Isola di Smeraldo.

...in Italia, alla fine del 2021, oltre tre milioni di persone - ben il 13,7% dell'occupazione del Paese - lavoravano in lavori verdi?

...Sai che Grecia e Polonia stanno emergendo come luoghi appetibili per gli eco-imprenditori? La Grecia è in testa alla classifica della produzione di energia verde, mentre la Polonia sta offrendo moltissime opportunità di lavoro verde. Questi paradisi ecologici sono il terreno perfetto per le imprese che hanno a cuore il nostro pianeta.

...la Romania si sta rimboccando le maniche per dimezzare gli sprechi alimentari pro capite e ridurre le perdite di cibo entro il 2030? Questo lascia uno spiraglio d'oro per gli eco-imprenditori, in particolare per quelli del settore agroalimentare.

...la Spagna si sta rinnovando in senso ecologico con il Piano nazionale per l'energia e il clima, per affrontare le emissioni di gas a effetto serra, con l'obiettivo di incrementare l'uso delle energie rinnovabili, aumentare l'efficienza energetica e aprire la strada all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo nel settore energetico?

**Scopri di più, qui sotto!**

## 1.1. Introduzione

In Europa, negli ultimi anni si è assistito a un significativo spostamento verso la green economy e l'imprenditoria verde. L'Unione europea (UE) ha fissato obiettivi ambiziosi per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, aumentare l'uso di energie rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica. Questi obiettivi fanno parte dell'impegno dell'UE nei confronti dell'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico.

Per sostenere la crescita della green economy e dell'imprenditoria verde, l'UE ha attuato diverse politiche e iniziative. Una delle politiche chiave è l'European Green Deal, lanciato nel 2019. Il Green Deal europeo è un piano completo per rendere l'Europa neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050. Include una serie di misure, come l'aumento dell'uso di energie rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica, la promozione dell'agricoltura sostenibile e la protezione della biodiversità (<https://www.switchtogreen.eu/the-eu-green-deal-promoting-a-green-notable-circular-economy/>). Un'altra politica fondamentale è il Piano d'azione per l'economia circolare, che mira a promuovere un'economia circolare in Europa. Un'economia circolare è un sistema economico che riduce al minimo i rifiuti e massimizza l'uso delle risorse. Il piano prevede misure per promuovere la progettazione di prodotti sostenibili, aumentare il riciclo e il riutilizzo e ridurre i rifiuti.

La Commissione europea ha preparato la Strategia Europa 2020 che promuove una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile. Attraverso questa strategia, la Commissione contribuisce a compiere passi significativi verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile globali, costituendo l'Unione come uno spazio inclusivo con un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente dal punto di vista delle risorse. Inoltre, la strategia sostiene attivamente le imprese e le amministrazioni. Per andare avanti, il 2 maggio 2022 è entrato in vigore l'8° Programma d'azione per l'ambiente, che rappresenta l'agenda comune dell'UE per la politica ambientale fino al 2030. Inoltre, il nuovo Consenso europeo sullo sviluppo (5) rafforza l'impegno dell'UE a promuovere l'economia verde e circolare nei Paesi partner. In linea con gli obiettivi e i traguardi dell'Agenda 2030 e dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, si afferma che "l'UE e i suoi Stati membri promuoveranno una trasformazione economica che crei posti di lavoro dignitosi, aumenti la capacità produttiva, generi entrate sufficienti per i servizi pubblici e la protezione sociale, promuova catene del valore e diversificazione sostenibili, compresa l'industrializzazione sostenibile".

Un altro esempio di istituzione europea che promuove l'economia verde è la Banca europea per gli investimenti (BEI), che fornisce finanziamenti per progetti che promuovono la crescita sostenibile, come progetti di energia rinnovabile e

misure di efficienza energetica. L'UE offre anche finanziamenti e sostegno alle start-up e alle imprese verdi attraverso programmi come Horizon 2020 e il Fondo europeo per gli investimenti.

Nel complesso, il passaggio all'economia verde in Europa rappresenta un passo importante verso un futuro più sostenibile e resiliente. Promuovendo lo sviluppo sostenibile e riducendo l'impatto ambientale, l'Europa può contribuire allo sforzo globale per affrontare il cambiamento climatico e proteggere il pianeta per le generazioni future.

D'altra parte, l'imprenditoria verde in Europa copre una serie di settori, tra cui le energie rinnovabili, l'agricoltura sostenibile, l'ecoturismo e la tecnologia verde. Le start-up in questi settori si concentrano sullo sviluppo di soluzioni innovative per affrontare le sfide ambientali, creando al contempo posti di lavoro e promuovendo la crescita economica.

Anche molti Paesi europei hanno adottato misure per sostenere l'imprenditoria verde. La Germania, ad esempio, ha istituito la KfW Development Bank, che fornisce finanziamenti e sostegno alle iniziative imprenditoriali sostenibili. Il Regno Unito ha lanciato la Green Investment Bank per sostenere lo sviluppo di progetti a basse emissioni di carbonio. In Francia, il governo ha lanciato il programma Green Tech Verte per sostenere le start-up verdi.

Uno dei principali fattori che spingono l'imprenditoria verde in Europa è la crescente domanda di prodotti e servizi ecosostenibili. I consumatori sono sempre più consapevoli dell'impatto delle loro scelte sull'ambiente e cercano prodotti e servizi con una minore impronta ambientale. Ciò ha creato opportunità per gli imprenditori di sviluppare soluzioni innovative che soddisfino le richieste dei consumatori. Un altro fattore è la crescente disponibilità di finanziamenti e sostegno per le start-up e le imprese verdi. L'Unione europea (UE) ha istituito diversi meccanismi di finanziamento per sostenere la crescita dell'imprenditoria verde, tra cui il Fondo europeo per gli investimenti e il programma Horizon 2020. Anche molti Paesi europei hanno istituito propri programmi di finanziamento per sostenere le start-up e le imprese verdi.

La crescita dell'imprenditoria verde in Europa ha portato anche all'emergere di nuovi modelli e pratiche aziendali che danno priorità alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Ad esempio, alcune start-up stanno sviluppando modelli di economia circolare che privilegiano il riutilizzo e il riciclo dei materiali. Altre adottano modelli di impresa sociale che privilegiano l'impatto sociale e ambientale rispetto al profitto.

Nel complesso, il passaggio alla green economy e all'imprenditoria verde in Europa rappresenta un passo importante verso un futuro più sostenibile e



resiliente. Sostenendo queste iniziative, i governi, le imprese e i singoli cittadini possono collaborare per promuovere una crescita sostenibile e proteggere l'ambiente. Il passaggio alla green economy in Europa riguarda un'ampia gamma di settori, tra cui le energie rinnovabili, i trasporti sostenibili, l'ecoturismo e la tecnologia verde. La crescita dell'imprenditoria verde in Europa rappresenta un passo importante verso un futuro più sostenibile e resiliente.

Dopo aver presentato gli sviluppi contemporanei della green economy e dell'imprenditoria verde a livello europeo, è giunto il momento che questo capitolo passi a presentare una visione complessiva della green economy e dell'imprenditoria verde a livello nazionale dei Paesi partner del progetto: Irlanda, Italia, Grecia, Polonia, Romania e Spagna.



## **1.2. Sviluppi contemporanei della Green Economy e dell'imprenditoria verde a livello nazionale**

### **Irlanda**

L'Irlanda ha stabilito un ambizioso piano di decarbonizzazione, che la rende un luogo attraente per gli investimenti delle aziende globali. Il Paese punta a generare almeno l'80% di elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030 e si colloca al secondo posto in Europa per la produzione pro capite di energia eolica e solare. Essendo il Paese più occidentale d'Europa sulla costa atlantica, l'Irlanda beneficia di un'abbondante energia eolica e di una velocità del vento elevata. L'Irlanda è il primo Paese al mondo per quota di domanda di energia elettrica da eolico onshore e sta sviluppando piani di energia eolica offshore per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. Il governo è impegnato a sostenere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite allineando i suoi piani, tra cui sovvenzioni per progetti sostenibili, sovvenzioni per la ricerca, incentivi fiscali e 50 trasformazioni ambientali per ridurre le emissioni di carbonio del cliente.

L'imprenditoria verde è in crescita in Irlanda, ma l'accesso ai finanziamenti rimane una sfida significativa per gli imprenditori verdi. Tuttavia, l'approccio all'economia circolare dell'Environmental Protective Agency (EPA) Green Enterprise, la rete Green Team, l'Urban Uplift Fund e il Green Transition Fund sono alcune iniziative che possono aiutare le imprese verdi.

Il Fondo Urban Uplift mira a consentire ai giovani adulti di raggiungere il loro pieno potenziale, sostenendo progetti innovativi che garantiscano l'occupazione e/o l'apprendistato a giovani adulti a rischio di esclusione permanente e migliorino la loro piena partecipazione alla società. Dopo l'ultima recessione economica, l'Irlanda ha compiuto grandi progressi nella riduzione dei tassi di disoccupazione e delle barriere che impediscono l'ingresso nel mercato del lavoro. Tuttavia, questi progressi non hanno portato benefici a tutti i membri della società su base paritaria e, con l'inizio e l'impatto della pandemia di Covid-19, queste disuguaglianze sono aumentate. Il Fondo si propone di inserire fino a 120 giovani adulti in posti di lavoro, apprendistati o programmi di esperienza lavorativa nell'economia verde e/o digitale. Inoltre, il Fondo mira a consentire a 75 giovani adulti di completare una formazione certificata e a 80 di proseguire gli studi.

La rete Green Team facilita la condivisione delle conoscenze e la collaborazione tra le aziende del settore dei fondi irlandesi, con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

### **Supporti aziendali verdi per le imprese in Irlanda**

Nell'ambito del National Recovery and Resilience Plan (NRRP) irlandese (2021-2026), i progetti a sostegno della transizione digitale e climatica delle imprese sono finanziati dalla Recovery and Resilience Facility dell'UE. Si tratta di progetti che facilitano la riduzione delle emissioni nell'ambito di un piano di decarbonizzazione delle imprese irlandesi.

Comprende due flussi di finanziamento distinti, per sostenere i diversi aspetti del percorso di decarbonizzazione delle imprese irlandesi, tra cui:

- Fondo per la pianificazione climatica per le imprese - per costruire la capacità delle imprese di sviluppare piani per prodotti, processi e modelli commerciali a basse emissioni di carbonio.
- Enterprise Emissions Reduction Investment Fund (Fondo di investimento per la riduzione delle emissioni delle imprese): sostiene gli investimenti di capitale e la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nella decarbonizzazione.

L'approccio all'economia circolare della Green Enterprise dell'EPA offre alle imprese l'opportunità di migliorare la competitività e ridurre i costi aziendali, mentre il Green Transition Fund accelererà la decarbonizzazione delle imprese irlandesi attraverso due distinti flussi di finanziamenti a sostegno dello sviluppo di prodotti, processi e modelli aziendali a basse emissioni di carbonio.

L'organizzazione Bord na Móna ha un programma Accelerate Green per le imprese che si concentra sulla sostenibilità e sull'azione per il clima. Solo in Irlanda, ogni anno sprechiamo oltre 1 milione di tonnellate di cibo. Il settore della ristorazione è responsabile di circa 250.000 tonnellate di questi rifiuti alimentari, che si traducono in 875.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> e costano 300 milioni di euro all'anno all'industria. Un'azienda che partecipa al programma Accelerate Green è Positive Carbon. Ha costruito un sistema di monitoraggio dei rifiuti alimentari completamente automatizzato che traccia e registra tutti i rifiuti nelle cucine, monitorando i rifiuti alimentari per alberghi, ristoranti e città, aiutando le aziende a diventare più sostenibili e a risparmiare denaro.

Anche FoodCloud, una delle più grandi imprese sociali irlandesi, lavora per ridurre gli sprechi alimentari mettendo in contatto le aziende con eccedenze alimentari con enti di beneficenza e gruppi comunitari. Il concetto alla base di FoodCloud è semplice: le aziende con eccedenze alimentari, come i supermercati o i ristoranti, possono caricare le informazioni sul cibo in un'applicazione mobile, che viene poi distribuita a enti di beneficenza e gruppi comunitari locali che possono utilizzarlo. L'applicazione aiuta a garantire che il cibo venga utilizzato per nutrire le persone che ne hanno bisogno, anziché andare sprecato. FoodCloud lavora anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dello spreco alimentare e per promuovere pratiche alimentari sostenibili. L'organizzazione offre formazione e

supporto alle aziende e ai gruppi comunitari per ridurre gli sprechi alimentari e ha lanciato diverse campagne di sensibilizzazione per evidenziare il problema. Nel 2021, FoodCloud ha ridistribuito 16.380 tonnellate di cibo in eccesso (39 milioni di pasti) in quattro mercati: Irlanda, Regno Unito, Repubblica Ceca e Slovacchia, contribuendo a evitare circa 52.416 tonnellate di CO2 equivalente. Si tratta di un aumento del 25% rispetto alle 13.116 tonnellate di eccedenze alimentari (31 milioni di pasti) ridistribuite nel 2020.

Il programma Green for Micro offre alle imprese con un massimo di dieci dipendenti due giorni di consulenza gratuita, con l'aiuto di un consulente verde, per aiutarle a prepararsi a un'economia del futuro a basse emissioni di carbonio e più efficiente sotto il profilo delle risorse. Le PMI più piccole (sotto i 10 dipendenti) possono contattare il proprio Local Enterprise Office (LEO) per iniziare a sviluppare il proprio piano d'azione sostenibile. Il programma gratuito Green for Micro aiuta a preparare le piccole imprese a un'economia del futuro a basse emissioni di carbonio e più efficiente sotto il profilo delle risorse. Il supporto di due giorni di mentoring con un consulente verde fornisce alle imprese consigli e competenze tecniche su misura per la loro attività e i loro obiettivi ecologici.

L'ACA (Accelerated Capital Allowance) è un regime di incentivi fiscali che promuove gli investimenti in prodotti e attrezzature ad alta efficienza energetica. L'ACA si basa sull'ormai consolidata "Detrazione per usura" per gli investimenti in impianti e macchinari, grazie alla quale l'ammortamento del capitale può essere compensato attraverso una riduzione dell'onere fiscale di un'organizzazione. Il regime ACA consente a un'impresa individuale, a un agricoltore o a una società che paga l'imposta sulle società in Irlanda di dedurre l'intero costo dell'attrezzatura dai propri profitti nell'anno di acquisto.

L'iniziativa sostiene le imprese a sviluppare e dimostrare applicazioni e soluzioni pratiche innovative che prevengono i rifiuti e stimolano l'economia circolare. Un'economia circolare è quella in cui nessuna risorsa viene sprecata e il valore dei materiali viene mantenuto nell'economia il più a lungo possibile, attraverso il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio.

### **Sfide per gli imprenditori verdi**

Una sfida che gli imprenditori verdi devono affrontare è la mancanza di un ecosistema di supporto. Molti imprenditori verdi hanno difficoltà a trovare mentori e altre risorse che li aiutino a districarsi tra le complessità dell'avvio e della gestione di un'impresa. Inoltre, c'è una carenza di lavoratori qualificati nel settore delle tecnologie verdi, che rende difficile per le imprese trovare i talenti di cui hanno bisogno per crescere. Tuttavia, la situazione sta cambiando.

Nonostante queste sfide, in Irlanda esistono anche molte opportunità per l'imprenditoria verde. Il Paese ha una forza lavoro altamente qualificata e una crescente cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità, che lo rendono un luogo attraente per le startup. Inoltre, vi è una crescente domanda di prodotti e servizi ecologici da parte di consumatori e imprese, che offre agli imprenditori l'opportunità di creare imprese sostenibili in grado di soddisfare questa domanda.

L'imprenditoria verde è una parte importante della transizione dell'Irlanda verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Sebbene siano ancora molte le sfide che gli imprenditori verdi devono affrontare nel Paese, esistono anche notevoli opportunità per coloro che sono disposti ad assumersi il rischio e a sviluppare soluzioni innovative alle sfide ambientali. Con il giusto sostegno, i finanziamenti e l'ecosistema, gli imprenditori verdi possono svolgere un ruolo fondamentale nella creazione di un futuro più sostenibile per l'Irlanda.

## Italia

La green economy non è solo un modello di sviluppo indicato a livello internazionale ed europeo, ma anche il modello più aderente alle caratteristiche dell'Italia, in grado di tenere insieme e valorizzare le caratteristiche fondamentali del territorio italiano: la bellezza del patrimonio storico e naturale e la qualità delle produzioni, la creatività e l'operosità di imprenditori e lavoratori, la coesione sociale e lo stretto rapporto tra economia, territorio e comunità.

Si sono conclusi nel novembre 2022 gli Stati Generali sulla Green Economy in Italia, che hanno coinvolto il mondo imprenditoriale, le istituzioni e la comunità, durante i quali è stata presentata l'indagine sullo stato della green economy in Italia realizzata dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e da EY Italy Consulting. L'indagine, rivolta a 1.000 imprese, mostra chiaramente un'attenzione diffusa alla transizione ecologica: un significativo 45% degli imprenditori intervistati dichiara di dedicare un alto livello di attenzione alla transizione ecologica e circa il 41% un livello abbastanza buono. Solo una minoranza del 14% ammette di avere un livello di attenzione inadeguato. Inoltre, emerge chiaramente una significativa richiesta di maggiore informazione, in quanto il 60% degli imprenditori intervistati ha un livello di informazione generale e il 5% uno carente; solo il 35% degli imprenditori intervistati ritiene di avere un buon livello di conoscenza.

Per quanto riguarda l'attuazione delle misure tipiche della transizione ecologica, secondo le aziende italiane è stato raggiunto un buon livello: il 55% delle aziende ha già adottato misure per un uso più efficiente dell'energia e dell'acqua, mentre il 49% ha implementato misure per la riduzione e il riciclo dei rifiuti. Alcune, in numero non elevato ma comunque significativo (40% in media), hanno pianificato



o stanno valutando ulteriori iniziative: l'impiego di energie rinnovabili (34%), la riduzione delle emissioni di gas serra (21%), un'elevata qualità ecologica di prodotti e processi (22%). Tuttavia, una piccola percentuale di imprenditori sta attuando una strategia di comunicazione per le misure di transizione ecologica (14%) o ha pianificato di farlo (18%). Questi dati dimostrano apparentemente che le aziende che attuano misure di transizione ecologica sono un numero superiore a quelle che la comunicano.

Secondo le stime dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, nel 2021, durante la ripresa economica, le emissioni di gas serra in Italia torneranno a crescere del 6,8%, annullando gran parte della diminuzione del 2020 dovuta alla pandemia: un aumento superiore a quello europeo (6%). Il percorso verso la neutralità climatica, nonostante sia un obbligo per i Paesi europei previsto dal Regolamento n. 1119 del 30 giugno 2019, non è chiaramente delineato. Una legge sul clima deve ancora essere adottata e il coinvolgimento delle città è ancora limitato: nonostante il ruolo chiave che dovrebbero svolgere, pochissime di esse si pongono tale obiettivo.

### **La geografia della green economy italiana**

La distribuzione geografica delle imprese che hanno scelto di investire in tecnologie e prodotti green nel periodo considerato dall'analisi, con dati certi fino al 2020, vede in testa la Lombardia, con oltre 90 mila imprese del settore (17% del totale nazionale). Tra le regioni più attive figurano anche Veneto (51.780 unità), Lazio (49.510 unità), Campania (circa 46 mila unità) ed Emilia-Romagna (41.850 unità). A livello provinciale, Roma detiene per la prima volta il primato (37.290 unità, pari al 38% delle imprese dell'area), seguita da Milano (30.800 imprese, pari al 33,8% del mondo imprenditoriale milanese). Guardando ai diversi settori di attività, il rapporto evidenzia come la filiera agroalimentare italiana sia diventata leader europea del biologico, con un'incidenza del 17,4% sulla superficie agricola utilizzata (2021). La spinta alla sostenibilità è molto forte anche nel settore dell'edilizia, dove i bonus statali e gli incentivi fiscali hanno portato a un aumento del 25% degli investimenti per la riqualificazione. Anche la filiera dell'arredamento si sta comportando bene: il 95% del legno viene riciclato per produrre pannelli per mobili, mentre il 67% delle aziende utilizza materie prime secondarie e l'81% legno prodotto in modo sostenibile.

Per quanto riguarda la nostra Regione, dal 2005 la Toscana ha avviato un percorso di eco-efficienza volto ad affrontare i cambiamenti globali, partendo dal riconoscimento e dalla premiazione dei comportamenti virtuosi di cittadini, imprese, istituzioni e associazioni. La Toscana è stata tra le prime regioni italiane a sentire l'esigenza di una green economy. Una parte importante della green economy riguarda il mondo agricolo. L'agricoltura è chiamata a compiere un

importante sforzo di innovazione di prodotto e di processo, importando allo stesso tempo la logica della sostenibilità in tutte le sue attività. I finanziamenti all'agricoltura sono infatti una parte importante del programma POR CREO FESR.

### **L'impatto dell'economia verde sull'occupazione**

Alla fine del 2021, gli occupati nella green economy saranno 3.095.800, pari al 13,7% dell'occupazione totale. Scomponendo il dato per area geografica, il Nord-Ovest (1.017.800 unità) è in testa, seguito dal Nord-Est (741.200 unità), dal Sud (687.900 unità) e dal Centro (648.800 unità).

Nel 2021 sono stati finanziati 33 progetti GREEN JOB per i giovani. I progetti GREEN JOB consentono a disoccupati o inattivi di frequentare corsi di formazione gratuiti per ottenere un certificato di competenze nel campo dell'economia sostenibile, legato allo sviluppo di strategie specifiche per la tutela dell'ambiente attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclo dei rifiuti, il passaggio da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare, considerando il ciclo di vita di un prodotto e le sue varie fasi, in modo integrato e minimizzando il più possibile i rifiuti.

### **Grecia**

La green economy e l'imprenditoria verde in Grecia hanno registrato una crescita significativa negli ultimi anni. Secondo uno studio pubblicato dalla Commissione europea nel 2018, la Grecia è uno dei Paesi leader dell'Unione europea per quanto riguarda la produzione di energia verde e le attività imprenditoriali verdi.

In termini di produzione di energia verde, la Grecia ha compiuto progressi significativi. Il Paese ha investito in modo significativo nelle fonti di energia rinnovabile come il solare, l'eolico, il geotermico e la biomassa, e vanta la quarta quota di energia rinnovabile più alta dell'Unione Europea. Inoltre, con l'introduzione del quadro giuridico del settore delle fonti energetiche rinnovabili e l'introduzione del sistema Feed-In Tariff nel 2008, la Grecia ha mostrato notevoli progressi nella produzione di energia.

Il Piano Nazionale per l'Energia e il Cambiamento Climatico (NPECC) del 2019 funge da quadro fondamentale per guidare lo sviluppo delle politiche, gli investimenti nei servizi e nelle tecnologie verdi e per fornire una tabella di marcia all'imprenditoria verde per prosperare in Grecia. Se da un lato il piano prevede l'implementazione di sistemi di efficienza energetica e l'espansione delle fonti di energia rinnovabile, dall'altro fornisce sostegno alle piccole imprese che desiderano introdurre miglioramenti economici e ambientali verdi. Questo, a sua volta, ha portato a un aumento delle startup verdi, con particolare attenzione a

settori quali edifici e strutture verdi, efficienza energetica e produzione di energia rinnovabile, città intelligenti e trasporti verdi, ICT e infrastrutture digitali, gestione e riutilizzo dei rifiuti, consumo e produzione sostenibili e turismo verde.

Per quanto riguarda l'imprenditoria verde, la Grecia ha assistito a un aumento delle attività commerciali verdi e a un incremento del numero di iniziative verdi a livello locale. Uno dei fattori chiave di questo cambiamento è l'attuazione della "Strategia nazionale per l'imprenditoria verde" nel 2018, che è stata progettata per promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabili e tecnologie verdi nelle imprese del Paese. Le imprese greche hanno inoltre beneficiato in misura crescente dell'attuazione di incentivi fiscali per la sostenibilità ambientale.

Gli incentivi agli investimenti annunciati dalla Banca europea per gli investimenti nel 2018 si concentrano su iniziative che favoriscono la transizione verde delle imprese greche. Attraverso il Piano di investimenti per l'Europa, le imprese greche possono accedere a sovvenzioni e prestiti fino a 25 miliardi di euro, con particolare attenzione alle energie pulite, ai trasporti e alla digitalizzazione delle imprese economiche.

Il Green Entrepreneurship Network (GEN), lanciato nel 2017 con un finanziamento del programma H2020, mira a creare un modello di business innovativo per le imprese verdi greche mettendo in contatto imprenditori, investitori e policy maker per lo scambio, fornendo supporto olistico e formazione agli imprenditori verdi di tutte le età.

Il governo greco ha inoltre attuato diversi programmi per sostenere l'imprenditoria verde nel Paese. Tra questi, il programma dell'Unione Europea Horizon 2020, che finanzia la ricerca innovativa interdisciplinare e incentrata sui cittadini per affrontare le sfide della società; il periodo di programmazione europea 2021-2027 per lo sviluppo della Grecia, che fornisce sostegno all'economia verde e all'imprenditoria verde attraverso investimenti in tecnologie e servizi; il Programma nazionale per lo sviluppo sostenibile, che si concentra sulla promozione di un modello di crescita sostenibile e ha finanziato investimenti in iniziative di economia verde per un totale di oltre 1 miliardo di euro.

Infine, il Ministero greco dell'Ambiente e dell'Energia sta collaborando con numerose organizzazioni internazionali, europee, nazionali e regionali, come l'Iniziativa europea per il clima, il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Programma Erasmus+ e altre iniziative simili, per sostenere lo sviluppo di iniziative verdi, come startup e imprese verdi in Grecia.

Nel complesso, la Grecia sta compiendo passi importanti per promuovere la green economy e l'imprenditoria verde. Si registra un aumento degli investimenti nel

settore verde, che può incentivare le aziende ad adottare pratiche più ecologiche, oltre a sostenere e creare reti per le imprese verdi.

## Polonia

Gli statistici polacchi hanno cercato di adattare la definizione di economia verde alle condizioni polacche. Hanno definito l'economia verde come quella in cui la crescita economica e lo sviluppo avvengono mantenendo l'accesso al capitale naturale e ai servizi ecosistemici da cui dipende il benessere umano.

La Polonia, pur adottando diverse misure per proteggere l'ambiente, sta cercando di rendere più verde l'economia e di raggiungere uno sviluppo sostenibile. I progressi di queste attività dovrebbero essere oggetto di un monitoraggio continuo, per il quale si possono utilizzare indicatori compresi in quattro aree tematiche: capitale naturale, efficienza produttiva ambientale, qualità ambientale della vita della popolazione e politiche economiche e loro conseguenze.

Gli indicatori degli ultimi anni nel campo dell'efficienza produttiva ambientale, che rappresentano l'efficienza dell'uso delle risorse naturali nei processi economici, indicano che in molte aree si sta riducendo o addirittura interrompendo completamente la relazione tra crescita economica e pressione sull'ambiente. Questo fenomeno dovrebbe essere valutato positivamente. L'agricoltura ecologica è una delle attività che favoriscono la realizzazione dello sviluppo dell'economia verde in Polonia. Sempre più aziende agricole stanno passando a un'agricoltura più ecologica. Negli ultimi anni si è registrato un forte incremento nello sviluppo di questo tipo di agricoltura.

Seguendo l'attuale tendenza in atto in tutto il mondo, i lavori verdi stanno gradualmente sostituendo le posizioni legate alle attività inquinanti. Le statistiche mostrano che nel 2020 in Polonia lavoreranno 16,4 milioni di persone, di cui circa 6,4 milioni occuperanno posti di lavoro verdi direttamente o indirettamente legati alla transizione verde. Si registra anche un aumento della domanda di specialisti e di nuove professioni legate alla green economy, come leader della trasformazione verde, specialista della decarbonizzazione, manager ESG.

Anche l'economia polacca sta implementando soluzioni che rientrano nel concetto di Green Deal europeo. Tra i progetti più interessanti che già rientrano nel concetto di Green Deal europeo vi sono, ad esempio, i sistemi di monitoraggio e previsione della qualità dell'aria, i test molecolari per ridurre al minimo l'irrorazione di sostanze chimiche, le linee mobili di trattamento dei rifiuti per evitare il contatto umano con sostanze pericolose o i moderni veicoli elettrici da città. Nonostante l'implementazione di tutte queste soluzioni innovative, la



Polonia è uno dei Paesi con il più basso indice di eco-innovazione tra i Paesi dell'UE. Nel 2019 si è classificata al 24° posto tra i 28 Paesi dell'UE.

Gli imprenditori polacchi sono sostenuti nella transizione verde attraverso vari tipi di sussidi, principalmente quelli dell'Unione Europea. Le aziende, le start-up, i cluster e le amministrazioni locali polacche hanno un enorme potenziale per creare e assorbire soluzioni innovative e pro-ambiente che fanno parte del Green Deal europeo.

Nella nuova prospettiva 2021-2027, il Ministero polacco dei Fondi e della Politica regionale sta ampliando l'offerta già esistente di sostegno all'economia verde con nuovi elementi. Questo include il programma Fondi europei per un'economia moderna (FENG), di cui beneficiano soprattutto gli imprenditori. Nell'ambito del programma citato, verranno attuati i seguenti progetti:

- fornire fondi per le tecnologie verdi e le attività di ricerca e sviluppo,
- rafforzare le competenze verdi del personale aziendale, ad esempio nell'eco-design,
- lanciare un percorso verde nel credito tecnologico e nei programmi di sviluppo (del tipo Scale up green), in cui le startup forniranno agli imprenditori più grandi soluzioni per le loro esigenze di sviluppo pro-ambiente,
- sostenere e condurre valutazioni ambientali dell'impronta ambientale e del ciclo di vita di un prodotto, nonché promuovere il certificato di verifica delle tecnologie ambientali, che è una verifica oggettiva dell'impatto ambientale delle tecnologie in fase di sviluppo.

Vale la pena ricordare che in Polonia esiste il Green Technology Accelerator (GreenEvo), un programma innovativo del Ministero del Clima e dell'Ambiente per sostenere lo sviluppo del settore delle tecnologie ambientali offerte dagli imprenditori polacchi e per promuovere le tecnologie verdi a livello nazionale e internazionale. Il suo obiettivo primario è creare le condizioni per il miglioramento dell'ambiente sostenendo le attività dei partecipanti e diffondendo le tecnologie ecologiche offerte dai vincitori dei progetti a livello nazionale e internazionale.

## **Romania**

Negli ultimi anni la Romania ha compiuto progressi significativi nella costruzione di un'economia verde e nel sostegno all'imprenditoria verde. Il Paese deve affrontare una serie di sfide ambientali, tra cui l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la deforestazione e l'uso inefficiente delle risorse, ma esistono anche opportunità di crescita e sviluppo nei settori verdi. Di conseguenza, la Romania ha

allineato i suoi obiettivi a lungo termine con le politiche, le strategie, le proposte e i programmi dell'UE.

Innanzitutto, ha creato il quadro nazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Di conseguenza, il Paese ha iniziato a progettare misure per le persone, il pianeta e la prosperità. Secondo la Strategia di Sviluppo Sostenibile 2030 della Romania, l'obiettivo proposto dalla Romania per il 2030, in quanto membro dell'Unione Europea, è di dimezzare gli sprechi alimentari pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumo e di ridurre le perdite di cibo nelle catene di produzione e di approvvigionamento, comprese le perdite post-raccolto.

Nel 2019, la Romania ha lanciato il suo Piano nazionale per l'energia e il clima, che stabilisce obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, di aumento della quota di energia rinnovabile e di miglioramento dell'efficienza energetica. Il piano prevede misure per promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabili, come l'eolico e il solare, e per migliorare l'efficienza energetica negli edifici, nell'industria e nei trasporti. Un'altra iniziativa è il Fondo rumeno per l'ambiente, che fornisce finanziamenti per progetti ambientali, compresi quelli relativi alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla gestione dei rifiuti. Il fondo fornisce anche sostegno all'imprenditoria verde, con sovvenzioni e prestiti per le start-up dell'economia verde.

L'imprenditoria verde in Romania copre una serie di settori, tra cui le energie rinnovabili, l'agricoltura sostenibile, l'ecoturismo e la tecnologia verde. Esistono anche opportunità di crescita nei modelli di economia circolare, che privilegiano il riutilizzo e il riciclo dei materiali, e nelle imprese sociali che privilegiano l'impatto sociale e ambientale. La Romania ha introdotto diverse politiche e iniziative per promuovere la crescita dell'imprenditoria verde. Nel 2018 il governo ha lanciato il programma Green Start, che fornisce finanziamenti e sostegno alle start-up dell'economia verde. Il programma si concentra su settori come le energie rinnovabili, l'agricoltura sostenibile, la gestione dei rifiuti e l'ecoturismo. Dal 2018 è stata approvata in Romania la Strategia nazionale per i lavori verdi 2018-2025. Il piano ha fissato tre obiettivi specifici: stimolare l'imprenditorialità e creare posti di lavoro verdi, sviluppare le competenze della forza lavoro per aiutare i cittadini ad aumentare le loro possibilità di impiego nei settori competitivi e stimolare i datori di lavoro a generare posti di lavoro verdi, rafforzare la cooperazione e i dialoghi con le parti interessate di diversi settori al fine di creare posti di lavoro verdi (<https://business-review.eu/business/romanian-government-approves-green-jobs-strategy-for-2018-2025-179199>).

La crescita dell'imprenditoria verde in Romania è sostenuta anche dalla nascita di incubatori e acceleratori che si concentrano sulle start-up verdi. Ad esempio,



Impact Hub Bucharest sostiene l'imprenditoria sociale e ambientale, mentre l'acceleratore GreenHUB si concentra sulle start-up della green economy. Grazie ai finanziamenti ricevuti da programmi come Erasmus+ e Horizon, queste organizzazioni sono in grado di educare la popolazione rumena sugli sviluppi contemporanei della green economy e dell'imprenditoria e di formare una rete di stakeholder e partner esperti e interessati a questi temi. Inoltre, il governo potrebbe creare più programmi a sostegno degli imprenditori verdi. Le istituzioni possono collaborare con le organizzazioni di formazione professionale per sviluppare programmi pilota per educare gli imprenditori (nuovi, rurali ed esperti) all'introduzione di soluzioni verdi nelle loro aziende, imprese e start-up.

Nel complesso, se da un lato la Romania deve affrontare sfide ambientali, dall'altro esistono opportunità di crescita e sviluppo nei settori della green economy e dell'imprenditoria verde. Promuovendo lo sviluppo sostenibile e sostenendo soluzioni innovative alle sfide ambientali, la Romania può contribuire allo sforzo globale per affrontare il cambiamento climatico e proteggere il pianeta per le generazioni future.

## Spagna

Negli ultimi anni la Spagna ha fatto passi da gigante nella promozione della green economy e dell'imprenditoria verde. Il Paese si è impegnato a ridurre l'impronta di carbonio e a promuovere lo sviluppo sostenibile, il che ha portato all'attuazione di diverse politiche e iniziative.

Uno degli sviluppi significativi della green economy in Spagna è l'adozione del Piano nazionale per l'energia e il clima (NECP). Il NECP stabilisce gli obiettivi del Paese per la riduzione delle emissioni di gas serra, l'aumento della quota di energie rinnovabili nel mix energetico e il miglioramento dell'efficienza energetica. Il piano prevede anche misure per promuovere l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo nel settore energetico, come l'istituzione di un nuovo fondo a sostegno dei progetti di energia rinnovabile.

Anche la Spagna ha compiuto progressi significativi nello sviluppo dell'imprenditoria verde. Il Paese ha registrato un aumento del numero di start-up focalizzate sullo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili. Un esempio è l'azienda di pannelli solari Solaria, che è diventata una delle aziende leader nel settore delle energie rinnovabili in Spagna.

Inoltre, il governo spagnolo ha promosso l'imprenditoria verde attraverso varie iniziative, come il Green Entrepreneurship Program. Il programma mira a fornire sostegno agli imprenditori del settore dell'economia verde offrendo formazione, tutoraggio e opportunità di finanziamento.

Un altro sviluppo significativo della green economy spagnola è l'economia circolare. L'economia circolare mira a ridurre i rifiuti e a promuovere l'efficienza delle risorse progettando prodotti che possono essere riutilizzati, riparati o riciclati. La Spagna ha attuato diverse politiche per promuovere l'economia circolare, come la definizione di una strategia di economia circolare e lo sviluppo di una legge sull'economia circolare.

Nel complesso, la Spagna ha compiuto progressi significativi nella promozione della green economy e dell'imprenditoria verde. L'impegno del Paese a ridurre l'impronta di carbonio e a promuovere lo sviluppo sostenibile ha portato all'attuazione di diverse politiche e iniziative. Con un impegno costante, la Spagna può continuare a essere leader nella promozione dello sviluppo sostenibile e dell'imprenditoria verde.



## 2. Sfide e vantaggi di diventare un imprenditore verde

**Sai che...**

...con l'imprenditoria verde le possibilità sono infinite? Non solo apre la strada a un futuro sostenibile, ma potrebbe anche essere la chiave per sbloccare la crescita economica. Risparmi derivanti dal risparmio delle risorse, aumento delle vendite grazie ai consumatori eco-consapevoli e creazione di milioni di nuovi posti di lavoro nel settore verde.

...gli imprenditori verdi sono alla guida del cambiamento verso un futuro più luminoso e sostenibile? Con le loro idee fuori dagli schemi, aprono la strada all'ecocompatibilità, riducono gli effetti negativi sull'ambiente, incoraggiano la creatività e affrontano la crisi climatica, impegnandosi al contempo per l'uguaglianza e la giustizia sociale.

...gli imprenditori verdi devono affrontare una battaglia in salita quando si tratta di ottenere il sostegno finanziario di cui hanno bisogno? I modelli di business sostenibili sono meno redditizi a causa dei maggiori costi iniziali, ma possono offrire molti vantaggi economici a lungo termine.

...cosa fare per seguire un modello di business sostenibile? Costruisci un solido interesse commerciale, sii creativo con le fonti di finanziamento e cerca dei mentori che possano aiutarti a mostrare il potenziale di profitto della sostenibilità. Dimostra al mondo che essere ecologici fa bene al pianeta e al portafoglio!

...la ricompensa più entusiasmante è la sensazione di avere soldi in tasca! Integrare le pratiche sostenibili nell'attività aziendale può ridurre i costi operativi e aumentare i ricavi, semplificando i processi, riducendo gli sprechi e avendo un impatto positivo sul pianeta.

**Scopri di più, qui sotto!**



Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea



## 2.1 Introduzione all'imprenditorialità verde

L'imprenditoria verde è un modello di business incentrato sulla creazione di soluzioni sostenibili alle sfide ambientali. Comporta lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi progettati per ridurre l'impatto ambientale delle imprese e soddisfare le esigenze dei consumatori. Gli imprenditori verdi si impegnano con passione a creare un impatto positivo sul pianeta, costruendo al contempo imprese di successo.

Il concetto di imprenditorialità verde si basa sulla consapevolezza che le imprese hanno un impatto significativo sull'ambiente. Dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento dei rifiuti, le imprese utilizzano risorse naturali e generano rifiuti che possono avere un impatto negativo sull'ambiente. Gli imprenditori verdi cercano di affrontare queste sfide sviluppando soluzioni sostenibili che riducano l'impatto ambientale e promuovano la responsabilità sociale.

L'imprenditoria verde è un settore emergente che sta rapidamente crescendo in popolarità. I consumatori, sempre più consapevoli dell'impatto ambientale delle loro decisioni di acquisto, chiedono prodotti e servizi sostenibili, ecologici e socialmente responsabili. Ciò ha creato una significativa opportunità di mercato per gli imprenditori verdi che sono in grado di soddisfare questa domanda.

Gli imprenditori ecologici devono affrontare sfide uniche nelle loro attività commerciali. Ad esempio, possono avere difficoltà a reperire materiali ecologici o a gestire catene di fornitura sostenibili. Inoltre, la conformità alle normative ambientali può essere complessa e richiedere molto tempo. Tuttavia, queste sfide rappresentano anche un'opportunità per gli imprenditori verdi di differenziarsi sul mercato, fidelizzare il marchio e creare un impatto positivo sulla società.

Uno dei vantaggi principali dell'imprenditoria verde è il suo potenziale di crescita economica. La transizione verso un'economia più sostenibile ha il potenziale per creare significativi benefici economici, tra cui il risparmio sui costi grazie alla conservazione delle risorse, l'aumento della quota di mercato grazie alla domanda di prodotti e servizi sostenibili da parte dei consumatori e la creazione di posti di lavoro nell'economia verde. Man mano che l'economia globale diventa più sostenibile, gli imprenditori verdi sono ben posizionati per avere successo e contribuire a questa crescita.

L'imprenditoria verde è un aspetto essenziale per costruire un futuro sostenibile per tutti. Sfruttando il potere dell'imprenditorialità, possiamo creare un impatto positivo sull'ambiente, costruire imprese di successo e contribuire a un futuro sostenibile. Si tratta quindi di un settore entusiasmante e in rapida crescita che offre notevoli opportunità agli imprenditori appassionati di sostenibilità e responsabilità sociale.

## 2.2. Importanza dell'imprenditorialità verde

L'imprenditoria verde è un settore in rapida crescita, essenziale per costruire un futuro sostenibile per tutti. Poiché il mondo deve affrontare sfide ambientali come il cambiamento climatico e l'esaurimento delle risorse, il lavoro degli imprenditori verdi diventa sempre più importante. Gli imprenditori verdi sviluppano soluzioni innovative che promuovono la sostenibilità, riducono l'impatto ambientale e contribuiscono a un mondo più sostenibile ed equo.

Uno dei vantaggi principali dell'imprenditoria verde è il suo potenziale di crescita economica. La transizione verso un'economia più sostenibile ha il potenziale per creare significativi benefici economici, tra cui il risparmio sui costi grazie alla conservazione delle risorse, l'aumento della quota di mercato grazie alla domanda di prodotti e servizi sostenibili da parte dei consumatori e la creazione di posti di lavoro nell'economia verde. Gli imprenditori verdi sono in prima linea in questa transizione, sviluppando soluzioni innovative che contribuiscono a creare un'economia più sostenibile ed equa.

Un altro aspetto importante dell'imprenditoria verde è la sua capacità di promuovere l'innovazione. Gli imprenditori verdi sono guidati dalla passione per la sostenibilità e sono costantemente alla ricerca di modi nuovi e innovativi per affrontare le sfide ambientali. Questa spinta all'innovazione ha il potenziale per creare progressi significativi nella tecnologia e nell'industria, favorendo la crescita economica e migliorando la qualità della vita delle persone in tutto il mondo.

L'imprenditoria verde è anche essenziale per promuovere la giustizia sociale e l'equità. Le sfide ambientali come il cambiamento climatico e l'inquinamento hanno spesso un impatto sproporzionato sulle comunità emarginate, come i quartieri a basso reddito e le comunità di colore. Gli imprenditori ecologici sviluppano soluzioni che mirano a promuovere la sostenibilità e la responsabilità sociale, contribuendo a ridurre le disuguaglianze ambientali e a creare una società più giusta ed equa.

Infine, l'imprenditoria verde è essenziale per affrontare l'urgente sfida del cambiamento climatico. La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio è essenziale per ridurre le emissioni di gas serra e attenuare l'impatto dei cambiamenti climatici. Gli imprenditori verdi stanno sviluppando soluzioni come le energie rinnovabili, l'efficienza energetica e i trasporti sostenibili che sono essenziali per realizzare questa transizione. Sostenendo e incoraggiando l'imprenditoria verde, possiamo accelerare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici.



Inoltre, l'imprenditoria verde può apportare notevoli vantaggi economici a un'azienda. Ecco tre motivi per cui:

In primo luogo, l'imprenditoria verde può aiutare le aziende a ridurre i costi e ad aumentare l'efficienza. Ad esempio, adottando pratiche commerciali sostenibili come misure di efficienza energetica, strategie di riduzione dei rifiuti e approvvigionamento sostenibile dei materiali, le aziende possono ridurre il consumo di risorse e risparmiare sui costi operativi. Questi risparmi possono essere significativi e avere un impatto positivo sul bilancio dell'azienda.

In secondo luogo, l'imprenditoria verde può aiutare le aziende ad accedere a nuovi mercati e ad attrarre clienti che sono sempre più alla ricerca di prodotti e servizi sostenibili. I consumatori sono sempre più consapevoli dell'impatto ambientale delle loro decisioni di acquisto e chiedono alle aziende di assumersi la responsabilità del loro impatto ambientale. Sviluppando prodotti e servizi sostenibili, le aziende possono soddisfare questa richiesta e attrarre clienti attenti all'ambiente, disposti a pagare un premio per prodotti sostenibili.

In terzo luogo, l'imprenditoria verde può aiutare le aziende a creare nuovi flussi di reddito e a cogliere nuove opportunità commerciali. Con la transizione del mondo verso un'economia più sostenibile, le aziende hanno notevoli opportunità di sviluppare nuovi prodotti e servizi che promuovono la sostenibilità e riducono l'impatto ambientale. Ad esempio, le aziende possono sviluppare soluzioni di energia rinnovabile, sistemi di trasporto sostenibili o pratiche agricole sostenibili. Sviluppando soluzioni innovative che affrontano le sfide ambientali, le aziende possono creare nuovi flussi di reddito e attingere ai mercati emergenti.

In sintesi, l'imprenditoria verde può apportare notevoli benefici economici alle aziende. Riducendo i costi e aumentando l'efficienza, attingendo a nuovi mercati e attirando clienti attenti all'ambiente, creando nuovi flussi di entrate e attingendo ai mercati emergenti, le aziende possono creare un futuro più sostenibile e prospero per se stesse e per la società nel suo complesso.

In conclusione, l'imprenditoria verde è uno strumento essenziale per costruire un futuro sostenibile per tutti. Promuovendo la sostenibilità, riducendo l'impatto ambientale, favorendo l'innovazione, promuovendo la giustizia sociale e l'equità e affrontando il cambiamento climatico, gli imprenditori verdi stanno avendo un impatto positivo significativo sul mondo. È essenziale continuare a sostenere e incoraggiare l'imprenditoria verde, in quanto è una delle più importanti e importanti iniziative di sviluppo sostenibile.

strumenti importanti che abbiamo nella lotta contro il cambiamento climatico e l'esaurimento delle risorse. Così facendo, possiamo creare un mondo più sostenibile, equo e prospero per le generazioni a venire.

### 2.3. Le sfide per diventare un imprenditore verde

Questa sezione del modulo si concentra sull'identificazione delle sfide da affrontare per diventare un imprenditore verde. Si discuterà di questioni quali la mancanza di sostegno finanziario, gli ostacoli normativi, la ricerca del mercato giusto, lo sviluppo del modello di business corretto e altre sfide che sono uniche per l'imprenditoria verde. Inoltre, questa sezione fornirà consigli pratici su come superare queste sfide e avere successo nello spazio dell'imprenditoria verde.

Individuare le sfide dell'imprenditoria verde è fondamentale per gli aspiranti imprenditori che vogliono fare la differenza e allo stesso tempo realizzare un profitto. Ecco alcune delle sfide più comuni affrontate dagli imprenditori verdi:

**Mancanza di sostegno finanziario:** *L'imprenditoria verde richiede investimenti significativi e garantire i finanziamenti può essere una sfida. Le fonti di finanziamento tradizionali, come le banche e i venture capitalist, potrebbero non dare priorità alla sostenibilità, rendendo difficile per gli imprenditori verdi assicurarsi il capitale necessario. Per superare questa sfida, gli imprenditori verdi possono esplorare fonti di finanziamento alternative, come investitori d'impatto, piattaforme di crowdfunding o sovvenzioni e sussidi governativi.*

Certamente. Una sfida specifica che gli imprenditori verdi possono affrontare quando si tratta di sostegno finanziario è la percezione tra gli investitori che i modelli aziendali sostenibili siano meno redditizi di quelli tradizionali. Se è vero che alcune imprese sostenibili possono richiedere costi iniziali più elevati, è anche vero che possono offrire significativi vantaggi economici a lungo termine, come costi operativi più bassi, maggiore efficienza e un vantaggio competitivo in un mercato sempre più attento all'ambiente.

Per affrontare questa sfida, gli imprenditori verdi possono concentrarsi sulla costruzione di un solido business case che dimostri il potenziale dei modelli aziendali sostenibili nel generare profitti e creare valore per gli investitori. Ciò può comportare la conduzione di approfondite ricerche di mercato, l'analisi del potenziale ROI degli investimenti sostenibili e l'identificazione delle principali tendenze e opportunità del mercato.

Un'altra sfida potenziale per gli imprenditori verdi è la mancanza di accesso alle competenze finanziarie e al tutoraggio. Le imprese sostenibili possono richiedere conoscenze specialistiche sulle tecnologie verdi, sull'approvvigionamento sostenibile e sulle normative ambientali, che possono essere difficili da acquisire senza la guida e il tutoraggio di professionisti esperti. Inoltre, molti imprenditori

verdi possono provenire da contesti non imprenditoriali e potrebbero non avere lo stesso livello di alfabetizzazione finanziaria degli imprenditori tradizionali.

Per superare questa sfida, gli imprenditori verdi possono cercare tutoraggio e guida da parte di professionisti esperti, come consulenti per la sostenibilità, consulenti finanziari o business coach. Possono anche partecipare a incubatori d'impresa o a programmi di accelerazione che forniscono formazione e tutoraggio alle imprese in fase iniziale e possono offrire accesso a opportunità di finanziamento e a eventi di networking.

In generale, anche se la mancanza di sostegno finanziario può essere una sfida importante per gli imprenditori verdi, esiste una varietà di strategie e risorse disponibili per aiutare a superare questo ostacolo. Esplorando fonti di finanziamento alternative, costruendo un solido business case e cercando tutoraggio e guida, gli imprenditori verdi possono posizionarsi per un successo a lungo termine e creare un'economia più sostenibile ed equa.

**Superare gli ostacoli normativi:** *Gli imprenditori ecologici devono affrontare le complesse normative ambientali e gli standard di sostenibilità. La conformità a queste normative può essere lunga e costosa e può richiedere agli imprenditori verdi di investire in competenze o tecnologie specializzate per garantire la conformità. Un modo per superare questa sfida è quello di collaborare con le agenzie di regolamentazione e le associazioni di settore per tenersi aggiornati sulle normative e sugli standard più recenti e di collaborare con altre imprese sostenibili per promuovere cambiamenti nelle politiche a sostegno delle pratiche sostenibili.*

Un'altra sfida significativa che gli imprenditori verdi possono affrontare è la navigazione nel complesso panorama normativo che circonda la sostenibilità e la tutela dell'ambiente. A seconda del settore e della regione, può esistere una serie di regolamenti e politiche ambientali che gli imprenditori verdi devono rispettare, il che può richiedere tempo e denaro.

Uno dei modi più efficaci per superare gli ostacoli normativi è quello di tenersi aggiornati sulle ultime politiche e normative ambientali e di sviluppare una solida comprensione del loro impatto sulla vostra attività. Ciò può comportare la collaborazione con consulenti specializzati o esperti legali che possono fornire indicazioni sulle questioni di conformità e contribuire a garantire che le pratiche aziendali siano in linea con le normative locali e nazionali.

Un altro approccio è quello di impegnarsi proattivamente con i politici e le agenzie di regolamentazione per sostenere politiche e regolamenti che supportino le pratiche aziendali sostenibili. Partecipando ai periodi di commento pubblico, assistendo a riunioni e audizioni e costruendo relazioni con i politici, gli imprenditori verdi possono contribuire a plasmare l'ambiente normativo in modo

da promuovere la sostenibilità e creare condizioni di parità per le imprese sostenibili.

È inoltre importante che gli imprenditori verdi siano trasparenti e aperti sulle loro pratiche ambientali e che le comunichino efficacemente a clienti e stakeholder. Ciò può contribuire a creare fiducia e credibilità con le autorità di regolamentazione e a posizionare l'azienda come leader nella sostenibilità agli occhi di investitori e clienti.

Infine, gli imprenditori verdi possono esplorare nuove tecnologie e modelli di business che possono aiutarli a superare gli ostacoli normativi in modo più efficace. Per esempio, l'ascesa della tecnologia blockchain e dei contratti intelligenti può aiutare a snellire i processi di conformità e a ridurre la necessità di intermediari, mentre nuovi modelli di business come l'economia circolare e il product-as-a-service possono aiutare a minimizzare i rifiuti e a ridurre l'impatto ambientale.

In sintesi, gli ostacoli normativi possono rappresentare una sfida significativa per gli imprenditori verdi, ma rimanendo informati, impegnandosi con i responsabili politici, comunicando in modo trasparente ed esplorando nuove tecnologie e modelli di business, le imprese sostenibili possono superare queste sfide e posizionarsi per un successo a lungo termine.

**Trovare il mercato giusto:** *Gli imprenditori ecologici possono avere difficoltà a trovare clienti disposti a pagare un sovrapprezzo per i prodotti sostenibili, oppure possono trovarsi di fronte alla concorrenza di aziende più grandi che sono in grado di offrire prezzi più bassi grazie alle economie di scala. Per superare questa sfida, gli imprenditori verdi possono concentrarsi su nicchie di mercato che apprezzano la sostenibilità, come l'ecoturismo, gli alimenti biologici o la moda sostenibile. Possono anche differenziarsi offrendo una qualità, un design o un servizio clienti superiori.*

Una delle sfide principali per gli imprenditori verdi è trovare il mercato giusto per i loro prodotti o servizi sostenibili. Sebbene la domanda di prodotti e servizi sostenibili sia in crescita, può essere difficile identificare la giusta nicchia di mercato e sviluppare strategie di marketing efficaci che abbiano risonanza con i consumatori attenti all'ambiente.

Un approccio efficace consiste nel condurre ricerche di mercato approfondite per comprendere meglio le esigenze e le preferenze dei clienti target. Ciò può comportare la raccolta di dati sul comportamento dei consumatori, l'analisi delle tendenze di mercato e la conduzione di sondaggi o focus group per raccogliere feedback sul design dei prodotti, sui prezzi e su altri fattori chiave. Grazie a una conoscenza approfondita del vostro mercato di riferimento, potrete adattare le

vostre offerte di prodotti e le vostre strategie di marketing per soddisfare le loro esigenze e preferenze.

Un'altra considerazione importante riguarda i prezzi. Sebbene i prodotti e i servizi sostenibili abbiano spesso costi iniziali più elevati, è importante trovare un equilibrio tra accessibilità e redditività. Gli imprenditori ecologici possono esplorare una serie di strategie di prezzo, tra cui quella basata sul valore, che enfatizza i benefici ambientali e sociali dei prodotti sostenibili, e quella a livelli, che offre diverse fasce di prezzo in base alle esigenze dei clienti e al loro budget.

Un altro fattore chiave per trovare il mercato giusto è lo sviluppo di strategie di marketing efficaci che abbiano una risonanza con i consumatori attenti all'ambiente. Ciò può comportare lo sfruttamento delle piattaforme dei social media, la collaborazione con organizzazioni ambientaliste e lo sviluppo di strategie di content marketing che mettano in evidenza i vantaggi ambientali e sociali dei vostri prodotti o servizi. Costruendo un marchio forte e un messaggio che risuoni con il vostro mercato di riferimento, potrete creare una base di clienti fedeli e guidare una crescita a lungo termine.

Infine, gli imprenditori verdi possono esplorare nuovi mercati e partnership in linea con i loro valori sostenibili. Ad esempio, le imprese sostenibili possono collaborare con fornitori, produttori e altri stakeholder che condividono il loro impegno per la sostenibilità e possono esplorare nuovi mercati nei Paesi o nelle regioni in via di sviluppo, dove la domanda di prodotti e servizi sostenibili è in crescita.

In sintesi, trovare il mercato giusto per i prodotti e i servizi sostenibili può essere una sfida significativa per gli imprenditori verdi, ma conducendo ricerche di mercato approfondite, sviluppando strategie di prezzo e di marketing efficaci ed esplorando nuovi mercati e partnership, le imprese sostenibili possono superare queste sfide e posizionarsi per un successo a lungo termine.

**Sviluppare il giusto modello di business:** *Gli imprenditori verdi devono sviluppare un modello di business che sia sostenibile nel lungo periodo. Ciò richiede un'attenta considerazione di fattori quali la gestione della catena di approvvigionamento, la progettazione del prodotto, i prezzi e il marketing. Un modo per superare questa sfida è collaborare con esperti di sostenibilità e strategia aziendale per sviluppare un modello di business che bilanci i fattori economici, ambientali e sociali.*

Lo sviluppo del giusto modello di business è una sfida cruciale per gli imprenditori verdi che cercano di creare aziende sostenibili e redditizie. Ciò richiede un'attenta considerazione di vari fattori, tra cui la progettazione del prodotto, la gestione della catena di approvvigionamento, i canali di distribuzione, i prezzi e i modelli di reddito.

Un approccio che molti imprenditori verdi adottano è il modello aziendale dell'economia circolare, che mira a ridurre gli sprechi e a creare un sistema più sostenibile progettando i prodotti tenendo conto della fine del loro ciclo di vita. Questo approccio prevede che tutti i materiali e le risorse possano essere riutilizzati o riciclati al termine della loro vita utile. Adottando questo modello, gli imprenditori verdi possono ridurre al minimo l'impatto ambientale e creare un'attività più redditizia e sostenibile.

Un'altra considerazione critica è la gestione della catena di fornitura, che richiede un'attenta verifica e controllo dei fornitori e dei partner di produzione. Le aziende sostenibili devono assicurarsi che i loro fornitori condividano il loro impegno per la sostenibilità e che tutti i materiali e le risorse siano reperiti e gestiti in modo responsabile dal punto di vista ambientale. Ciò può richiedere l'implementazione di solidi sistemi di tracciamento e reporting per garantire la conformità agli standard ambientali.

Anche i canali di distribuzione sono un fattore importante da considerare quando si sviluppa il giusto modello di business. Le imprese sostenibili potrebbero aver bisogno di esplorare nuovi canali di distribuzione, come i mercati online o i modelli direct-to-consumer, per raggiungere i consumatori attenti all'ambiente e competere efficacemente sul mercato. Esplorando nuovi canali di distribuzione, gli imprenditori verdi possono raggiungere un pubblico più ampio riducendo al contempo il loro impatto ambientale.

Anche i modelli di prezzo e di ricavi sono componenti fondamentali per lo sviluppo del giusto modello di business. Le imprese sostenibili potrebbero aver bisogno di esplorare strategie di prezzo innovative, come modelli basati su abbonamenti o prezzi a valore, per competere efficacemente con i prodotti e i servizi tradizionali. È inoltre importante esplorare flussi di entrate alternativi, come partnership e collaborazioni, per diversificare le entrate e ridurre la dipendenza dai canali di vendita tradizionali.

Infine, gli imprenditori verdi devono essere disposti ad adattare ed evolvere i propri modelli di business in base ai cambiamenti del mercato e del contesto normativo. Rimanendo flessibili e aperte a nuove idee e opportunità, le imprese sostenibili possono posizionarsi per una crescita e un successo a lungo termine.

In conclusione, lo sviluppo del giusto modello di business è una sfida cruciale per gli imprenditori verdi. Adottando i principi dell'economia circolare, garantendo una gestione responsabile della catena di approvvigionamento, esplorando nuovi canali di distribuzione, implementando modelli innovativi di prezzi e ricavi e rimanendo flessibili, le imprese sostenibili possono superare queste sfide e creare un'impresa redditizia e responsabile dal punto di vista ambientale.



**Mancanza di infrastrutture:** *Gli imprenditori verdi possono trovarsi di fronte a difficoltà nel reperire infrastrutture adeguate a sostenere le imprese sostenibili. Ad esempio, in alcune aree potrebbero non esserci strutture adeguate per il riciclaggio o infrastrutture per le energie rinnovabili. Questo può rendere difficile per gli imprenditori verdi gestire le loro attività in modo sostenibile e può richiedere loro di investire tempo e risorse significative per sviluppare le proprie infrastrutture. Per superare questa sfida, gli imprenditori verdi possono collaborare con altre imprese sostenibili per condividere risorse e infrastrutture, oppure lavorare con i governi e le comunità per chiedere investimenti in infrastrutture sostenibili.*

Una delle sfide più importanti che gli imprenditori verdi devono affrontare è la mancanza di infrastrutture a supporto delle imprese sostenibili. Si tratta di infrastrutture fisiche, come le reti di energia rinnovabile e gli impianti di riciclaggio, e di infrastrutture sociali, come le reti di supporto e l'accesso ai finanziamenti.

In molti casi, la costruzione delle infrastrutture necessarie può avere costi proibitivi, rendendo difficile per gli imprenditori verdi far decollare le proprie attività. Ad esempio, un'azienda di alimenti sostenibili potrebbe dover investire in attrezzature o strutture specializzate per produrre i propri prodotti in modo sostenibile, il che può rappresentare un notevole onere finanziario.

Un altro aspetto delle infrastrutture che può rappresentare una sfida per gli imprenditori verdi è l'accesso ai finanziamenti. Le imprese sostenibili possono avere difficoltà ad assicurarsi le fonti di finanziamento tradizionali, poiché molti investitori sono ancora concentrati su settori più tradizionali. Tuttavia, c'è un crescente interesse per gli investimenti sostenibili e stanno emergendo nuove fonti di finanziamento come l'impact investing e i green bond. È essenziale che gli imprenditori verdi esplorino tutte le opzioni disponibili e sviluppino un solido piano aziendale che sottolinei il loro impegno per la sostenibilità.

Un'altra sfida legata alle infrastrutture è la mancanza di reti e risorse di supporto. Le imprese sostenibili possono avere bisogno di lavorare insieme per superare le sfide comuni, condividere le migliori pratiche e sostenere le politiche di supporto. Fortunatamente, ci sono molte reti e risorse disponibili per sostenere gli imprenditori verdi, come le associazioni di settore, gli acceleratori e gli incubatori. Queste organizzazioni possono fornire accesso a finanziamenti, tutoraggio e altre risorse che possono aiutare gli imprenditori verdi ad avere successo.

Infine, l'infrastruttura normativa può rappresentare un ostacolo significativo per gli imprenditori verdi. Sebbene molti governi abbiano attuato politiche a sostegno delle imprese sostenibili, le normative possono essere complesse e variare notevolmente da una regione all'altra. Comprendere e rispettare queste normative può richiedere tempo e denaro. Tuttavia, i quadri normativi possono

anche creare opportunità per le imprese sostenibili, incentivando pratiche e prodotti ecologici.

In breve, la mancanza di infrastrutture è una sfida significativa per gli imprenditori verdi. Tuttavia, esplorando fonti di finanziamento innovative, costruendo reti di supporto e navigando in normative complesse, le imprese sostenibili possono superare queste sfide e creare un futuro più sostenibile e redditizio.

In conclusione, l'identificazione delle sfide dell'imprenditoria verde è essenziale per gli aspiranti imprenditori che vogliono creare un'attività sostenibile e redditizia. Superando le sfide finanziarie, normative, di mercato, di modello di business e di infrastruttura, gli imprenditori verdi possono costruire imprese sostenibili e di successo che hanno un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.

## **2.4. Vantaggi di diventare un imprenditore verde**

In questa sezione, il modulo discuterà i vantaggi di diventare un imprenditore verde. Si analizzeranno i vari vantaggi economici, ambientali e sociali associati all'imprenditoria verde, come la riduzione dell'impronta di carbonio, la creazione di posti di lavoro, il miglioramento della salute pubblica e la promozione dell'innovazione. La sezione evidenzierà inoltre come l'imprenditoria verde possa creare un impatto positivo sulla società e contribuire a costruire un futuro sostenibile per tutti.

### **Vantaggi ambientali**

In primo luogo, l'imprenditoria verde può portare a una riduzione delle emissioni di gas serra. Utilizzando fonti di energia rinnovabili come l'eolico, il solare o l'idroelettrico, le imprese possono ridurre significativamente la loro impronta di carbonio. Possono inoltre ridurre il consumo energetico investendo in tecnologie ad alta efficienza energetica, come l'illuminazione a LED, i termostati intelligenti e gli elettrodomestici a basso consumo. Riducendo l'uso di energia, le aziende possono non solo ridurre il loro impatto ambientale, ma anche risparmiare sulle bollette energetiche.

Un altro vantaggio ambientale dell'imprenditoria verde è la riduzione dei rifiuti. Le imprese sostenibili possono attuare pratiche come il riciclaggio, il compostaggio e la riduzione dei rifiuti per minimizzare la quantità di rifiuti prodotti. Riducendo i rifiuti, le imprese possono preservare le risorse naturali e ridurre la quantità di rifiuti che finiscono in discarica, contribuendo all'inquinamento dell'aria e dell'acqua.



L'imprenditoria verde può anche contribuire a promuovere pratiche sostenibili di utilizzo del territorio. Le imprese sostenibili possono dare la priorità all'uso del territorio per attività benefiche per l'ambiente, come la riforestazione, la conservazione o l'agricoltura sostenibile. Ciò può contribuire a preservare la biodiversità e a proteggere gli ecosistemi dal degrado.

Inoltre, l'imprenditoria verde può anche contribuire alla conservazione delle risorse idriche. Le imprese sostenibili possono ridurre il consumo di acqua attuando pratiche come la raccolta dell'acqua piovana, l'irrigazione a goccia e l'utilizzo di elettrodomestici a basso consumo idrico. Conservando l'acqua, le imprese possono contribuire a proteggere gli ecosistemi acquatici e a mantenere un approvvigionamento sostenibile di risorse di acqua dolce.

Infine, l'imprenditoria verde può anche promuovere pratiche di trasporto sostenibili. Le aziende possono incoraggiare i dipendenti a utilizzare i mezzi pubblici, il car pooling o i veicoli elettrici per ridurre le emissioni di carbonio prodotte dai trasporti. Possono anche adottare pratiche come il telelavoro o le videoconferenze per ridurre la necessità di viaggiare. Promuovendo le pratiche di trasporto sostenibile, le aziende possono contribuire a ridurre l'impatto ambientale negativo dei trasporti e a promuovere un futuro più sostenibile.

In sintesi, l'imprenditoria verde può avere numerosi benefici ambientali, tra cui la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la riduzione dei rifiuti, l'uso sostenibile del territorio, la conservazione dell'acqua e il trasporto sostenibile. Implementando pratiche sostenibili, le imprese possono ridurre il loro impatto ambientale e contribuire a un futuro più sostenibile.

### **Vantaggi economici**

Uno dei principali vantaggi dell'imprenditoria verde è il potenziale di risparmio economico. Adottando pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale, le imprese possono ridurre i costi operativi, con conseguente aumento della redditività. Ad esempio, l'adozione di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico può portare a riduzioni significative del consumo di energia e a bollette più basse. Allo stesso modo, le tecnologie per il risparmio idrico, come i servizi igienici a basso flusso e la raccolta dell'acqua piovana, possono ridurre il consumo di acqua e risparmiare sui costi. In generale, le pratiche sostenibili possono aiutare le aziende a snellire le loro operazioni, a minimizzare gli sprechi e a ridurre l'impatto ambientale.

Inoltre, l'imprenditoria verde può rappresentare un'ottima opportunità per incrementare i ricavi. Gli studi dimostrano che i consumatori sono sempre più consapevoli dell'impatto ambientale delle loro decisioni di acquisto e molti sono disposti a pagare un premio per prodotti e servizi sostenibili. Dando priorità alla

sostenibilità nelle loro operazioni, le aziende possono attrarre questo segmento di clienti in crescita, che può favorire l'aumento delle vendite e dei ricavi. Ciò rappresenta un'opportunità significativa per gli imprenditori che desiderano accedere a nuovi mercati e incrementare i propri flussi di reddito.

Un altro vantaggio economico dell'imprenditoria verde è la possibilità di creare nuovi posti di lavoro. Con la transizione dell'economia globale verso un modello più sostenibile, cresce la domanda di professionisti specializzati in energie rinnovabili, agricoltura sostenibile e altre industrie verdi. Gli imprenditori disposti a investire in questi settori possono beneficiare di una serie di nuove opportunità di lavoro, che possono contribuire alla crescita economica e alla costruzione di comunità più sostenibili.

Inoltre, l'imprenditoria verde può anche aiutare le imprese a ottenere un vantaggio competitivo. Implementando pratiche sostenibili, le aziende possono differenziarsi dalla concorrenza e costruire relazioni più forti con i clienti. Le aziende che danno priorità alla sostenibilità sono spesso considerate più etiche, socialmente responsabili e lungimiranti, il che può migliorare la loro reputazione e dare loro un vantaggio sui concorrenti.

Infine, l'imprenditoria verde può stimolare l'innovazione e guidare lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Concentrandosi sulla sostenibilità, gli imprenditori possono individuare nuove opportunità di crescita, sviluppare tecnologie all'avanguardia ed esplorare nuovi modelli di business. Con l'affermarsi della sostenibilità, cresce la domanda di soluzioni innovative che aiutino a risolvere i complessi problemi ambientali. Gli imprenditori disposti ad abbracciare questa sfida possono beneficiare di una serie di nuove opportunità di crescita e sviluppo.

In sintesi, l'imprenditoria verde può offrire una serie di vantaggi economici, tra cui risparmi sui costi, crescita dei ricavi, creazione di posti di lavoro, vantaggi competitivi e innovazione. Abbracciando la sostenibilità e investendo in pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale, gli imprenditori possono costruire aziende più forti e resistenti, meglio posizionate per prosperare nell'economia del XXI secolo.

### **Vantaggi sociali**

Uno dei benefici sociali più significativi dell'imprenditoria verde è il potenziale di promozione della giustizia sociale e ambientale. Storicamente, le comunità emarginate e i quartieri a basso reddito hanno sopportato il peso del degrado ambientale e dell'inquinamento. L'imprenditoria verde offre l'opportunità di affrontare queste ingiustizie promuovendo pratiche sostenibili e creando opportunità economiche a vantaggio di queste comunità. Dando priorità alla



sostenibilità, gli imprenditori possono contribuire a creare comunità più sane ed eque e a promuovere una società più giusta e sostenibile.

Inoltre, l'imprenditoria verde può anche contribuire a migliorare i risultati in termini di salute pubblica. Riducendo l'inquinamento, conservando le risorse naturali e promuovendo stili di vita più sani, le imprese sostenibili possono avere un impatto positivo sulla salute pubblica. Ad esempio, le imprese che promuovono il trasporto attivo, come andare in bicicletta e a piedi, possono contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare i risultati in termini di salute pubblica. Allo stesso modo, le aziende che promuovono abitudini alimentari sane e un'agricoltura sostenibile possono contribuire a migliorare l'alimentazione e a prevenire le malattie croniche.

Oltre a migliorare i risultati in termini di salute pubblica, l'imprenditoria verde può anche promuovere la resilienza delle comunità. Le imprese sostenibili possono contribuire a creare comunità più resilienti, riducendo la vulnerabilità ai disastri ambientali, come inondazioni e siccità, e promuovendo soluzioni comunitarie alle sfide ambientali. Investendo nelle energie rinnovabili locali, nell'agricoltura sostenibile e in altre industrie verdi, gli imprenditori possono contribuire a costruire comunità più forti e resistenti, meglio attrezzate per affrontare le sfide del XXI secolo.

Un altro vantaggio sociale dell'imprenditoria verde è la possibilità di promuovere l'educazione e la consapevolezza della sostenibilità. Dando priorità alla sostenibilità nelle loro attività, gli imprenditori possono contribuire a sensibilizzare i clienti, i dipendenti e le comunità sui problemi ambientali e a promuovere comportamenti sostenibili. Ciò può contribuire a promuovere una cultura della sostenibilità e a ispirare altri ad agire per ridurre il proprio impatto ambientale.

Infine, l'imprenditoria verde può anche promuovere l'innovazione sociale e l'imprenditorialità. Concentrandosi sulla sostenibilità, gli imprenditori possono individuare nuove opportunità di crescita, sviluppare soluzioni innovative alle sfide ambientali ed esplorare nuovi modelli di business. Ciò può contribuire a promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione, che possono contribuire alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro.

In sintesi, l'imprenditoria verde può offrire una serie di benefici sociali, tra cui la promozione della giustizia sociale e ambientale, il miglioramento dei risultati in termini di salute pubblica, la promozione della resilienza delle comunità, la sensibilizzazione alla sostenibilità e la promozione dell'innovazione sociale e dell'imprenditorialità. Abbracciando la sostenibilità e investendo in pratiche ecosostenibili, gli imprenditori possono contribuire a creare una società più giusta, resiliente e sostenibile.

## Creare un impatto positivo

L'imprenditoria verde offre alle imprese un'opportunità unica per creare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Dando priorità alla sostenibilità nelle loro operazioni e catene di fornitura, le imprese possono ridurre la loro impronta di carbonio e promuovere pratiche sostenibili in tutto il loro settore. Ciò può avere un impatto significativo sull'ambiente, tra cui la riduzione delle emissioni di gas serra, la conservazione delle risorse naturali e la promozione di pratiche sostenibili di utilizzo del territorio.

Oltre ai benefici ambientali, l'imprenditoria verde può anche creare un impatto positivo sulla società. Le imprese sostenibili possono contribuire a creare opportunità economiche, in particolare nelle comunità rurali o emarginate, e a promuovere pratiche occupazionali sostenibili che privilegiano salari e benefit equi. Ciò può avere un impatto significativo sul benessere dei dipendenti e delle loro famiglie, nonché sulle comunità in cui vivono e lavorano.

Inoltre, l'imprenditoria verde può anche avere un impatto positivo sulla comunità aziendale in generale, promuovendo pratiche sostenibili e ispirando altri ad adottare approcci simili. Dando l'esempio di pratiche aziendali sostenibili, gli imprenditori verdi possono contribuire a guidare un cambiamento positivo in tutto il loro settore e a creare un panorama aziendale più sostenibile ed equo.

Inoltre, l'imprenditoria verde può contribuire a promuovere la collaborazione e i partenariati tra imprese, organizzazioni non governative e agenzie governative. Lavorando insieme, queste parti interessate possono sviluppare soluzioni innovative alle sfide ambientali e sociali e creare politiche e programmi più efficaci e sostenibili.

Inoltre, l'imprenditoria verde può anche contribuire a promuovere pratiche aziendali etiche e responsabili, come la trasparenza, la responsabilità e la responsabilità sociale. Dando priorità alla sostenibilità e alle pratiche etiche, le imprese possono costruire fiducia e credibilità con i propri clienti e stakeholder e creare una reputazione positiva per il proprio marchio. Questo può portare a una maggiore fedeltà dei clienti, a un miglioramento dei risultati finanziari e a una maggiore sostenibilità a lungo termine.

In sintesi, l'imprenditoria verde può creare un impatto positivo sull'ambiente, sulla società e sulla comunità imprenditoriale in generale, promuovendo la sostenibilità, creando opportunità economiche, ispirando altri ad adottare pratiche sostenibili, favorendo la collaborazione e le partnership e promuovendo pratiche commerciali etiche e responsabili. Dando priorità alla sostenibilità e adottando pratiche aziendali innovative ed etiche, gli imprenditori verdi possono creare un'eredità positiva e contribuire a un futuro più sostenibile ed equo.



L'imprenditoria verde è un fattore chiave per la costruzione di un futuro sostenibile. Dando priorità alla sostenibilità nelle loro operazioni, catene di approvvigionamento e prodotti, le imprese possono contribuire ad affrontare sfide globali come il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse e la disuguaglianza sociale. Questo può portare a un futuro più sostenibile e resiliente per le persone, il pianeta e l'economia.

Un modo in cui l'imprenditoria verde può contribuire a costruire un futuro sostenibile è promuovere l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie e pratiche sostenibili. Attraverso la ricerca e lo sviluppo, le imprese sostenibili possono creare soluzioni innovative alle sfide ambientali e sociali e contribuire al progresso verso un futuro più sostenibile. Ciò può portare allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili e all'adozione di pratiche più sostenibili da parte delle imprese di tutti i settori.

Inoltre, l'imprenditoria verde può anche contribuire a promuovere l'adozione di pratiche e politiche sostenibili a livello nazionale e internazionale. Attraverso l'advocacy e l'impegno con i politici, le imprese sostenibili possono contribuire a definire politiche e regolamenti che promuovano la sostenibilità e sostengano la transizione verso un'economia più sostenibile. Ciò può portare allo sviluppo di nuovi incentivi e regolamenti che incoraggino le imprese ad adottare pratiche più sostenibili e a promuovere lo sviluppo sostenibile.

Inoltre, l'imprenditoria verde può anche contribuire a promuovere l'equità e l'inclusione sociale, in particolare nelle comunità emarginate o vulnerabili. Dando priorità a pratiche eque ed etiche, le imprese sostenibili possono creare opportunità economiche e promuovere il benessere sociale, contribuendo a ridurre la povertà e le disuguaglianze. Questo può portare a una società più inclusiva e sostenibile, in cui tutti hanno accesso alle risorse e alle opportunità di cui hanno bisogno per prosperare.

Inoltre, l'imprenditoria verde può contribuire a costruire un futuro sostenibile ispirando e responsabilizzando le future generazioni di imprenditori. Condividendo le proprie esperienze e le migliori pratiche, gli imprenditori sostenibili possono contribuire a ispirare ed educare la prossima generazione di leader aziendali a dare priorità alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Questo può contribuire a creare un panorama imprenditoriale più sostenibile ed equo, in cui le imprese danno priorità alle persone, al pianeta e al profitto.

In sintesi, l'imprenditoria verde è essenziale per costruire un futuro sostenibile promuovendo l'innovazione, sostenendo politiche sostenibili, promuovendo l'equità sociale e ispirando le future generazioni di imprenditori. Dando priorità alla sostenibilità e adottando pratiche commerciali innovative ed etiche, gli



imprenditori verdi possono contribuire a un futuro più sostenibile ed equo per tutti.



### 3. Insieme delle fasi di attuazione pratica per la creazione di un'impresa verde

**Sai che...**

...il viaggio verso la creazione di un'impresa verde inizia con una forte dichiarazione di missione verde? Questa dichiarazione definisce il tuo impegno a sostenere la sostenibilità e a ridurre l'impronta di carbonio, segnando un primo passo fondamentale nel tuo percorso di impresa verde.

...Sai che se gestisci un'impresa verde, è fondamentale condurre un audit di sostenibilità che esamini l'impatto sociale, ambientale ed economico della tua impresa verde? Questo pratico audit serve come punto di partenza per capire in che modo la tua attività ha un impatto sul mondo che ti circonda.

...nel mondo delle imprese verdi, uno dei principali fattori di cambiamento è l'implementazione di misure di efficienza energetica? Non solo permette di risparmiare denaro prezioso, ma limita anche l'utilizzo di energia e le emissioni di gas serra, rappresentando una potente arma per combattere il cambiamento climatico. Non perderti questa pratica essenziale!

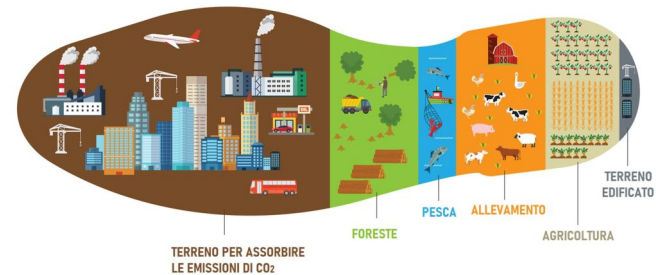
...Madre Natura ha bisogno del nostro aiuto, quindi è giunto il momento che le aziende si uniscano alla festa? Diventare ecologici significa abbracciare le 3R: ridurre, riutilizzare e riciclare. Ma non dimentichiamo che questa missione richiede l'impegno di tutti. I governi e i singoli cittadini hanno un ruolo cruciale in questa crociata ecologica. Quindi, uniamoci e salviamo il nostro pianeta!

... ci vuole tempo per far prosperare un'impresa verde? Coinvolgere e formare i dipendenti è come piantare i semi del successo; bisogna fissare l'asticella in alto, formarsi come capo, ascoltare i feedback, celebrare i traguardi raggiunti e fare della sostenibilità uno stile di vita. E non dimenticarti di dare il buon esempio!

**Scopri di più, qui sotto!**

La creazione di un'impresa verde è un passo fondamentale per creare un futuro sostenibile. Poiché un numero sempre maggiore di aziende riconosce l'importanza della sostenibilità ambientale, diventa sempre più importante stabilire dei passi pratici per la creazione di un'impresa verde. Questi passi non solo aiutano le imprese a ridurre l'impronta di carbonio, ma forniscono anche un vantaggio competitivo sul mercato.

In questo capitolo si illustrano i passi pratici che le aziende possono compiere per creare una Green Enterprise. Questi passi includono la definizione di una missione verde, la creazione di un team verde, la valutazione della posizione attuale, la definizione di un piano di sostenibilità, l'implementazione di pratiche e progetti verdi e la misurazione dei progressi verso gli obiettivi ambientali.



Analizzeremo in dettaglio ciascuna di queste fasi, discutendone l'importanza e fornendo suggerimenti pratici per la loro attuazione. Alla fine di questo capitolo, i lettori avranno una chiara comprensione dei passi necessari per creare un'impresa verde e dei benefici che può portare alla loro azienda, all'ambiente e alla società nel suo complesso.

Iniziamo con il discutere l'importanza di definire una dichiarazione di missione verde.



**FASE 1 La conduzione di un audit di sostenibilità** è un passo essenziale per la creazione di un'impresa verde. Un audit di sostenibilità è un processo che valuta le prestazioni di un'organizzazione in relazione ai suoi obiettivi di sviluppo sostenibile. Può essere definito anche come una valutazione "triple bottom line", perché valuta il rendimento dell'azienda in tre aree: sociale, ambientale ed economica.

Ecco alcuni passi pratici da seguire per condurre un audit di sostenibilità:

1. Definite la vostra dichiarazione di missione: Iniziate definendo la missione verde della vostra azienda. Questa dichiarazione deve riflettere il vostro impegno a ridurre l'impatto ambientale e a promuovere la sostenibilità.
2. Creare un team verde: Formate un team di persone che si impegnino per la sostenibilità e che possano aiutarvi a implementare pratiche sostenibili.
3. Valutare la posizione attuale: Utilizzate una lista di controllo per valutare l'impronta di carbonio, l'uso di energia e l'efficienza della vostra azienda.



Questo vi aiuterà a identificare le aree in cui potete migliorare le vostre pratiche di sostenibilità.

4. Definire un piano di sostenibilità: Sulla base dei risultati dell'audit, definire un piano di sostenibilità che includa obiettivi specifici per ridurre l'impatto ambientale.
5. Implementare pratiche e progetti verdi: Implementare pratiche sostenibili sul luogo di lavoro, come la promozione di un ufficio esclusivamente digitale, l'adozione di tecnologie intelligenti e la riduzione dei rifiuti. Il design sostenibile del luogo di lavoro può anche contribuire a ridurre l'impronta di carbonio e a promuovere un luogo di lavoro ecologico.
6. Misurare i progressi verso gli obiettivi ambientali: Utilizzate un audit di sostenibilità per misurare i vostri progressi verso gli obiettivi ambientali. Questo vi aiuterà a identificare le aree in cui dovete migliorare e ad apportare modifiche al vostro piano di sostenibilità.

Seguendo questi passi pratici, potrete condurre un audit di sostenibilità e creare un'impresa verde che si impegna a ridurre l'impatto ambientale e a promuovere la sostenibilità.

**FASE 2: L'implementazione di misure di efficienza energetica** è un passo fondamentale per ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra. Le misure di efficienza energetica non solo contribuiscono a mitigare gli impatti negativi del cambiamento climatico, ma consentono anche di risparmiare sui costi per le aziende e le famiglie. In questo capitolo discuteremo l'importanza dell'implementazione di misure di efficienza energetica e forniremo i passi pratici che le aziende possono compiere per ridurre i loro consumi energetici.

Perché è importante implementare misure di efficienza energetica?

Le misure di efficienza energetica sono importanti per diversi motivi. In primo luogo, contribuiscono a ridurre il consumo di energia, che a sua volta porta a una riduzione delle emissioni di gas serra. Questo aspetto è particolarmente importante nel contesto del cambiamento climatico, poiché la riduzione delle emissioni di gas serra è essenziale per mitigarne gli impatti negativi.

In secondo luogo, le misure di efficienza energetica consentono di risparmiare sui costi per le imprese e le famiglie. Riducendo il consumo di energia, le imprese e le famiglie possono risparmiare sulla bolletta energetica. Questo può essere particolarmente vantaggioso per le imprese, dato che i costi energetici possono rappresentare una parte significativa delle loro spese operative.

Infine, l'implementazione di misure di efficienza energetica può anche portare a un miglioramento del comfort e della produttività. Ad esempio, l'installazione di

un'illuminazione efficiente dal punto di vista energetico può migliorare la qualità della luce in una stanza, rendendola più confortevole per il lavoro. Questo può tradursi in una maggiore produttività e in un ambiente di lavoro migliore.

Consigli pratici per l'attuazione di misure di efficienza energetica

Esistono diversi consigli pratici che le aziende possono seguire per implementare misure di efficienza energetica. Tra questi vi sono:

- ⇒ Condurre un audit energetico: prima di implementare misure di efficienza energetica, è importante capire dove l'energia viene sprecata. Un modo per farlo è condurre un audit energetico. Un audit energetico consiste nel valutare il consumo energetico di un edificio e nell'identificare le aree in cui l'energia viene sprecata. Questo può aiutare a identificare le misure di efficienza energetica più efficaci.
- ⇒ Installare un'illuminazione efficiente dal punto di vista energetico: l'illuminazione può rappresentare una parte significativa del consumo energetico di un edificio. Installando un'illuminazione efficiente dal punto di vista energetico, le aziende possono ridurre il consumo di energia e risparmiare sulle bollette. Ciò può avvenire sostituendo le lampadine a incandescenza con quelle a LED, che sono più efficienti dal punto di vista energetico e hanno una durata maggiore.
- ⇒ Migliorare l'isolamento: l'isolamento è importante per mantenere una temperatura interna confortevole e ridurre il consumo energetico. Migliorando l'isolamento, le aziende e le famiglie possono ridurre il consumo energetico e risparmiare sulle bollette. Questo può essere fatto aggiungendo isolamento alle pareti, ai pavimenti e ai tetti.
- ⇒ Aggiornamento degli elettrodomestici: gli elettrodomestici possono rappresentare una parte significativa del consumo energetico di una famiglia. Passando a elettrodomestici efficienti dal punto di vista energetico, le famiglie possono ridurre il consumo di energia e risparmiare sulla bolletta. Questo può essere fatto sostituendo i vecchi elettrodomestici con nuovi modelli ad alta efficienza energetica.
- ⇒ Implementare pratiche di efficienza energetica: Oltre all'installazione di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico, le aziende e le famiglie possono anche adottare pratiche efficienti dal punto di vista energetico. Tra queste, lo spegnimento di luci ed elettrodomestici quando non sono in uso, l'utilizzo della luce naturale al posto di quella artificiale e la regolazione dei termostati per mantenere una temperatura interna confortevole.
- ⇒ La misurazione dei progressi è una parte importante dell'attuazione delle misure di efficienza energetica. Misurando il consumo energetico prima e dopo l'implementazione delle misure di efficienza energetica, le aziende

possono valutare l'efficacia delle loro misure e identificare le aree di miglioramento. A tal fine si possono utilizzare strumenti di monitoraggio dell'energia, come i contatori intelligenti, che forniscono informazioni in tempo reale sul consumo energetico.

**Le 3 R:  
RIDUCI  
RIUSA  
RICICLA**



L'attuazione di misure di efficienza energetica è un passo importante per ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra. Effettuando un audit energetico, installando un'illuminazione efficiente, migliorando l'isolamento, aggiornando gli elettrodomestici e attuando pratiche di efficienza energetica, le aziende e le famiglie possono ridurre il loro consumo energetico e risparmiare sulla bolletta. Anche la misurazione dei progressi compiuti è importante, in quanto consente alle imprese e alle famiglie di valutare l'efficacia delle misure adottate e di individuare le aree di miglioramento.

**FASE 3: La riduzione dei rifiuti e l'aumento del riciclaggio** sono passi fondamentali per preservare l'ambiente e garantire uno sviluppo sostenibile. Un modo efficace per ridurre i rifiuti è adottare i principi delle "3R" - *Ridurre, Riutilizzare e Riciclare*<sup>1</sup>. Il primo passo per ridurre i rifiuti è ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotti, evitando gli articoli monouso come sacchetti, bottiglie e cannucce di plastica. Anche il riutilizzo di articoli come contenitori e sacchetti può ridurre significativamente i rifiuti.

Il riciclaggio è un altro aspetto fondamentale della riduzione dei rifiuti. Comporta la raccolta, il trattamento e la trasformazione dei materiali usati in nuovi prodotti. Il riciclaggio aiuta a conservare le risorse naturali, a ridurre la quantità di rifiuti inviati alle discariche e a ridurre le emissioni di gas serra. È importante separare i materiali riciclabili da quelli non riciclabili e smaltirli correttamente.

I governi, le imprese e i singoli cittadini hanno tutti un ruolo da svolgere nella riduzione dei rifiuti e nell'aumento del riciclaggio. I governi possono attuare politiche per promuovere il riciclaggio e ridurre i rifiuti, ad esempio implementando programmi di riciclaggio e fornendo incentivi alle aziende per ridurre i rifiuti. Le imprese possono ridurre i rifiuti attuando pratiche sostenibili, come l'utilizzo di imballaggi ecologici e la riduzione del consumo energetico. Anche i singoli cittadini possono contribuire alla riduzione dei rifiuti adottando pratiche sostenibili nella loro vita quotidiana, ad esempio utilizzando borse e contenitori riutilizzabili e riciclando correttamente.

---

<sup>1</sup> Da quando esistono le materie prime, esiste il riciclaggio. Tuttavia, il 23enne Gary Anderson ha creato il concetto moderno di riciclaggio con il suo logo Mobius Loop, associato allo slogan "ridurre, riutilizzare, riciclare".



La riduzione dei rifiuti e l'aumento del riciclaggio sono essenziali per garantire uno sviluppo sostenibile e preservare l'ambiente. Adottando i principi delle 3R, separando i materiali riciclabili da quelli non riciclabili e promuovendo pratiche sostenibili, tutti noi possiamo contribuire a ridurre i rifiuti e ad aumentare il riciclaggio.

Con la continua crescita della popolazione mondiale, cresce anche la nostra domanda di risorse. Questo ha portato a un aumento significativo della quantità di rifiuti prodotti a livello globale e all'esaurimento delle risorse naturali. Per combattere questo problema, è importante iniziare a utilizzare materiali e prodotti sostenibili nella nostra vita quotidiana.

**FASE 4: utilizzare materiali e prodotti sostenibili:** sono quelli prodotti con metodi e materiali rispettosi dell'ambiente. Si tratta di materiali biodegradabili, riciclabili o ottenuti da risorse rinnovabili. Utilizzando materiali e prodotti sostenibili, possiamo ridurre il nostro impatto sull'ambiente e contribuire a preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Un modo per utilizzare materiali e prodotti sostenibili è scegliere alternative ecologiche ai prodotti tradizionali. Per esempio, invece di usare borse di plastica, possiamo usare borse di stoffa riutilizzabili. Inoltre, possiamo scegliere prodotti realizzati con materiali sostenibili, come il bambù o i materiali riciclati.

Un altro modo per utilizzare materiali e prodotti sostenibili è quello di sostenere le aziende fornitrici che danno priorità alla sostenibilità. Molte aziende si sforzano di ridurre il loro impatto ambientale utilizzando materiali e metodi di produzione sostenibili. Sostenendo queste aziende, possiamo incoraggiare gli altri a fare lo stesso e contribuire a creare un futuro più sostenibile.

È importante smaltire correttamente i rifiuti e riciclare ogni volta che è possibile. Separando i materiali riciclabili e smaltendo correttamente i rifiuti, possiamo contribuire a ridurre la quantità di rifiuti che finiscono in discarica e a promuovere un'economia circolare.

L'economia circolare è un sistema sostenibile di produzione e consumo che mira al riutilizzo dei rifiuti. Ecco alcuni esempi di pratiche di economia circolare attuate dalle imprese:

- Il sistema danese di deposito e restituzione per il riciclo di lattine e bottiglie per bevande è un ottimo esempio di sistema circolare che crea diversi vantaggi per l'economia circolare.
- BlackRock, il più grande investitore al mondo, ha abbracciato i principi dell'economia circolare.

- Il programma Sell-Back di Ikea acquista prodotti usati per rivenderli o donarli.
- H&M ha definito sei obiettivi per la costruzione di un'industria tessile sostenibile e ha un programma di raccolta degli indumenti usati.
- Adidas ha un Social Plastic Program e una Three Loop Strategy che si concentrano sul riciclo, sulla creazione di scarpe rifatte e sulla rigenerazione con materiali biodegradabili.

L'utilizzo di materiali e prodotti sostenibili è essenziale per creare un futuro più sostenibile. Facendo scelte consapevoli nella nostra vita quotidiana, sostenendo le aziende sostenibili e riciclando correttamente, possiamo contribuire a ridurre il nostro impatto sull'ambiente e a preservare le risorse naturali per le generazioni future.

**FASE 5: coinvolgere ed educare i dipendenti** è un aspetto essenziale per costruire un'azienda sostenibile e di successo. Non solo migliora il morale dei dipendenti, ma li aiuta anche a comprendere l'importanza dei valori e degli obiettivi dell'azienda. Ecco alcuni passi pratici per coinvolgere ed educare i dipendenti:

1. Definire le aspettative: Comunicare chiaramente ai dipendenti le aspettative e gli obiettivi dell'azienda e il loro ruolo nel raggiungimento degli stessi.
2. Fornire formazione: Offrire opportunità di formazione per migliorare le competenze e le conoscenze dei dipendenti e garantire che siano attrezzati per svolgere efficacemente il proprio lavoro.
3. Incoraggiare il feedback: Incoraggiate la comunicazione aperta e il feedback dei dipendenti, che può aiutare a identificare le aree di miglioramento e a promuovere il coinvolgimento.
4. Riconoscere i risultati ottenuti: Riconoscere e premiare i dipendenti che dimostrano impegno ed eccellenza nel loro lavoro, in modo da aumentare il morale e motivarli a continuare a fare del loro meglio.
5. Promuovere una cultura della sostenibilità: Educare i dipendenti sull'importanza della sostenibilità e su come possono contribuire agli sforzi di sostenibilità dell'azienda. Ciò può includere iniziative come la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e l'utilizzo di prodotti sostenibili.
6. Dare l'esempio: I dirigenti aziendali devono dare l'esempio dimostrando il loro impegno per la sostenibilità e impegnandosi in pratiche ecologiche.

Molte aziende stanno adottando misure per educare i propri dipendenti alle pratiche di sostenibilità. Un esempio è Interface, un produttore di tappeti che ha implementato un programma "Mission Zero" per raggiungere la completa sostenibilità entro il 2020. L'azienda offre regolarmente formazione e programmi educativi ai dipendenti, incoraggiandoli ad adottare pratiche sostenibili nel lavoro e nella vita privata. Un altro esempio è Unilever, che ha implementato un piano di vita sostenibile per ridurre il proprio impatto ambientale. L'azienda fornisce formazione e risorse online ai dipendenti per aiutarli a comprendere la sostenibilità e a fare scelte più sostenibili. Anche Patagonia è nota per la formazione dei dipendenti in materia di sostenibilità, che comprende il programma "Footprint Chronicles", che istruisce i dipendenti sulla catena di approvvigionamento dell'azienda e li incoraggia a fare scelte più sostenibili.

**FASE 6: l'implementazione di pratiche e progetti verdi** è essenziale per creare un futuro sostenibile per il nostro pianeta. In quanto azienda responsabile, è nostro dovere ridurre il nostro impatto sull'ambiente e contribuire a un pianeta più pulito e più verde. In quest'ultima parte del capitolo, riassumeremo i passi pratici da attuare se volete realizzare la vostra visione verde un giorno.

1. **Definire una dichiarazione di missione ecologica** - Il primo passo per implementare pratiche e progetti ecologici è definire una dichiarazione di missione ecologica chiara e concisa. Questa dichiarazione deve delineare il vostro impegno verso la sostenibilità ambientale e i passi che intendete compiere per raggiungere questo obiettivo.
2. **Creare un team verde** - Il passo successivo consiste nel creare un team verde composto da persone appassionate di sostenibilità e disposte a farsi carico dell'implementazione di pratiche e progetti verdi. Questo team dovrebbe essere responsabile dello sviluppo e dell'esecuzione del piano di sostenibilità.
3. **Valutare la vostra posizione attuale** - Per determinare la vostra posizione in termini di sostenibilità, dovete condurre una valutazione approfondita delle vostre pratiche e dei vostri processi attuali. Questo vi aiuterà a identificare le aree che richiedono miglioramenti e dove potete implementare pratiche verdi.
4. **Definire un piano di sostenibilità** - Sulla base della valutazione, il team verde deve sviluppare un piano di sostenibilità che delini i passi da compiere per raggiungere la vostra visione verde. Il piano deve includere obiettivi specifici, scadenze e parametri per misurare i progressi.
5. **Attuare pratiche e progetti verdi** - Una volta predisposto un piano di sostenibilità, è il momento di iniziare ad attuare pratiche e progetti verdi.

Tra questi, misure come il miglioramento dell'efficienza energetica, la riduzione dei rifiuti, l'aumento del riciclaggio, l'utilizzo di materiali e prodotti sostenibili e altro ancora.

6. **Misurare i progressi** - Per assicurarvi che stiate facendo progressi verso i vostri obiettivi di sostenibilità, è essenziale misurare e riferire regolarmente le vostre prestazioni. Questo vi aiuterà a identificare le aree che richiedono ulteriori miglioramenti e ad apportare le necessarie modifiche al vostro piano di sostenibilità.
7. **Coinvolgere ed educare i dipendenti** - Per garantire il successo dei vostri sforzi di sostenibilità, è importante coinvolgere ed educare i vostri dipendenti. Ciò potrebbe includere programmi di formazione, workshop e altre iniziative che promuovano la sostenibilità e incoraggino i dipendenti ad adottare pratiche ecologiche.

Una delle aziende più note con una visione verde è Tesla. Fondata nel 2003 dall'imprenditore Elon Musk, la missione di Tesla è accelerare la transizione del mondo verso l'energia sostenibile. Questa visione è evidente nella sua linea di prodotti, che consiste in veicoli elettrici, pannelli solari e soluzioni di stoccaggio dell'energia.

I veicoli elettrici di Tesla offrono un'alternativa pulita e sostenibile alle tradizionali auto a benzina. Non solo sono migliori per l'ambiente, ma offrono anche prestazioni superiori e un costo di proprietà inferiore. I pannelli solari e le soluzioni di accumulo energetico dell'azienda consentono ai clienti di generare la propria energia pulita e di ridurre la dipendenza dalla rete.

Oltre ai suoi prodotti, Tesla è impegnata nella sostenibilità delle sue operazioni. L'azienda ha fissato obiettivi ambiziosi per ridurre l'impatto ambientale, tra cui il raggiungimento di emissioni nette di carbonio pari a zero entro il 2030. Ha inoltre implementato pratiche di economia circolare, come il riciclo e la rigenerazione delle batterie.

L'impegno di Tesla per la sostenibilità non è passato inosservato. Nel 2020, l'azienda è stata nominata la casa automobilistica più sostenibile al mondo da Corporate Knights, una società di ricerca canadese. L'azienda è stata inoltre inclusa nel Dow Jones Sustainability Index, che premia le aziende che dimostrano di essere leader nelle pratiche ambientali, sociali e di governance.

La visione ecologica di Tesla non solo ha contribuito a rendere il pianeta più pulito e più verde, ma anche al suo successo come azienda. L'attenzione dell'azienda per la sostenibilità ha risuonato con i consumatori, sempre più attenti all'ambiente. Questo si è tradotto in forti vendite e in una base di clienti fedeli.



Inoltre, la visione ecologica di Tesla ha attirato in azienda i migliori talenti. I dipendenti sono orgogliosi di lavorare per un'azienda che ha un impatto positivo sul mondo e sono motivati dalla missione aziendale. Questo ha portato ad alti livelli di soddisfazione e produttività dei dipendenti.

Tesla è un ottimo esempio di azienda famosa con una visione verde. Il loro impegno per la sostenibilità è evidente nei prodotti, nelle operazioni e negli obiettivi. Accelerando la transizione del mondo verso l'energia sostenibile, Tesla contribuisce a rendere il pianeta più pulito e più verde, raggiungendo al contempo il successo come azienda.

L'implementazione di pratiche e progetti verdi è fondamentale per creare un futuro sostenibile per il nostro pianeta. Stabilendo una chiara missione verde, creando un team verde, valutando la vostra posizione attuale, definendo un piano di sostenibilità, implementando pratiche e progetti verdi, misurando i progressi e coinvolgendo ed educando i dipendenti, potete allineare la vostra visione verde con le vostre pratiche aziendali e contribuire a un pianeta più pulito e più verde.





## 4. Fonti di finanziamento per la creazione di un'impresa verde

**Sai che...**

...per un imprenditore verde esistono diverse possibilità di finanziamento per avviare un'impresa ecologica? Dall'ottenere prestiti al corteggiare gli investitori informali e al radunare l'esercito del crowdfunding, le scelte sembrano infinite! Tuttavia, ogni opzione presenta una serie di pro e contro, quindi la scelta deve essere fatta con saggezza.

...tuffarsi nel mondo delle imprese verdi può essere difficile, ma i prestiti per le imprese possono aiutarti? Per avere maggiori possibilità di ottenere l'approvazione del prestito, è necessario seguire alcuni passaggi chiave: selezionare il tipo di prestito più adatto, esaminare attentamente i parametri di credito, raccogliere i documenti e cercare il giusto finanziatore per rendere la tua istanza di finanziamento di alto livello.

...le sovvenzioni alle imprese sono come un biglietto d'oro per le PMI, erogate gratuitamente dal governo o dalle organizzazioni? Ma tieniti forte, perché questa caccia al tesoro non è una passeggiata. Gli imprenditori ecologici devono fare un po' di attenzione e verificare i criteri e i requisiti prima di poter guadagnare.

...quando i finanziamenti tradizionali falliscono, gli imprenditori verdi possono sempre ricorrere ai prestiti personali come piano B? Con un processo di richiesta meno impegnativo e requisiti di affidabilità creditizia più bassi, può essere un'opzione allettante. Ma attenzione! I prestiti personali nascondono un inconveniente: la responsabilità personale.

...se un imprenditore verde cerca finanziamenti per un progetto ecologico da sogno, il crowdfunding potrebbe essere una soluzione? È sufficiente avviare una ricerca su piattaforme come Kickstarter o Indiegogo per vedere il denaro affluire. È flessibile e adatto agli imprenditori, ma non ci sono garanzie sul raggiungimento degli obiettivi di finanziamento.

**Scopri di più, qui sotto!**

## 4.1. Introduzione

In questo capitolo verranno illustrate le varie fonti di finanziamento disponibili per i giovani che aspirano a diventare imprenditori e a creare un'impresa verde. Con la continua crescita dell'economia verde, è sempre più possibile trovare sostegno finanziario sotto forma di prestiti, sovvenzioni e altre forme per coloro che sono interessati a creare imprese che mirano a migliorare l'ambiente, a sostenere la sostenibilità e a ridurre la loro impronta sul pianeta.

Le imprese verdi possono ottenere finanziamenti da diverse fonti, tra cui prestiti e sovvenzioni tradizionali, capitale di rischio, investitori angel e crowdfunding. Alcune di queste fonti possono richiedere agli imprenditori di presentare un business plan per dimostrare la fattibilità dei loro progetti, mentre altre fonti possono non richiedere lo stesso livello di dettaglio. Ciascuna fonte comporta una serie di vantaggi e svantaggi, quindi ogni opzione di finanziamento deve essere presa in seria considerazione per assicurarsi che sia la più appropriata da applicare. Per trarre il massimo vantaggio e massimizzare l'impatto di queste opzioni, gli imprenditori dovrebbero fare le loro ricerche e consultare consulenti professionisti del settore finanziario. Infine, assicurando un finanziamento adeguato per le loro imprese verdi, i giovani imprenditori possono contribuire a ridurre al minimo il divario tra l'avvio di un'impresa verde e il suo successo.

## 4.2. Finanziamenti fonti

L'avvio e la creazione di un'impresa verde, come qualsiasi altro tipo di attività, richiedono una serie di investimenti per avere successo. Seguire un piano d'azione sulle opzioni finanziarie più adatte per avviare e sostenere l'impresa è una parte importante di questo processo. Ad esempio, i prestiti d'affari, le sovvenzioni e i prestiti personali sono tra i metodi più diffusi per ricevere finanziamenti, mentre le carte di credito aziendali possono fungere da fonti complementari per coprire le esigenze finanziarie. Tuttavia, ogni fonte di finanziamento presenta criteri, vantaggi e anche svantaggi. Pertanto, sia la ricerca che l'individuazione di quella giusta sono fondamentali. Inoltre, è importante conoscere tutte le soluzioni di finanziamento disponibili e le modalità di utilizzo.

### I. Prestiti alle imprese

Un modo comune per creare un'impresa verde è quello di ottenere un prestito d'affari, che è fattibile ma può anche rivelarsi impegnativo per i nuovi imprenditori. Tuttavia, le possibilità di approvazione possono essere migliorate individuando il giusto tipo di finanziamento, acquisendo una migliore conoscenza del proprio punteggio di credito e, infine, cercando i fornitori di prestiti più adatti a loro.

Per ottenere un prestito d'affari è necessario seguire una procedura che si articola in cinque fasi:

*Fase 1: Scelta del tipo di prestito appropriato*

È prassi comune tra gli imprenditori scegliere le banche e le cooperative di credito tradizionali per ottenere finanziamenti per l'avvio della propria attività. Quelle tipiche sono:

- Prestiti a termine online che prevedono una somma di denaro forfettaria da rimborsare in banca con un tasso di interesse prestabilito.
- Linee di credito commerciali che prevedono interessi crescenti mensilmente solo per la parte di linee di credito a cui si accede durante un determinato periodo, mentre il mutuatario ha accesso ai fondi di propria volontà dopo il pagamento per tutto il periodo di prelievo.
- Finanziamento basato sulle attività che prevede la possibilità per il mutuatario di utilizzare beni di valore (ad esempio, attrezzature, proprietà, ecc.) come garanzia, sebbene le banche possano riprenderli in caso di inadempienza del mutuatario.

*Fase 2: valutazione dei punteggi di credito aziendali e personali*

I fornitori di prestiti valutano il punteggio di credito del mutuatario per decidere la responsabilità del rischio. Un punteggio di credito elevato indica la coerenza del mutuatario e migliora le possibilità di approvazione. I punteggi di credito aziendali sono disponibili dopo il primo semestre e fino a un anno dall'avvio dell'attività, costringendo i mutuatari a garantire il rimborso del debito del prestito con fondi personali in caso di fallimento dell'attività. Anche il punteggio di credito personale del mutuatario è soggetto a verifica.

*Fase 3: raccogliere le informazioni necessarie*

I documenti più comuni richiesti dagli erogatori di prestiti per la valutazione e la verifica dell'identità del mutuatario e della sua attività sono un business plan approfondito che aumenta le possibilità di approvazione del prestito d'affari e indica la stabilità finanziaria, copie delle licenze commerciali, registrazioni del settore di attività e informazioni bancarie.

*Fase 4: Ricerca di un prestatore di credito adeguato*

L'individuazione di un prestatore di credito adatto alla creazione di un'impresa in linea con le sue esigenze richiede che l'imprenditore tenga conto dei seguenti criteri:

- Tassi annui percentuali - 9% all'inizio, più alti per i prestiti alle imprese in fase di avviamento o più bassi per i mutuatari più qualificati.

- Commissioni e altri costi - commissioni di accensione dal 3% al 5% del prestito totale, utilizzate per le procedure burocratiche e la verifica delle informazioni della domanda, commissioni come penali per il pagamento anticipato o ritardato del prestito. Per motivi di competitività, ci sono fornitori di prestiti che aboliscono queste commissioni.

- La reputazione del prestatore di credito è fondamentale per un imprenditore che voglia iniziare a collaborare con lui. Pertanto, un fornitore di prestiti con bandiere rosse (ad esempio, un cattivo feedback dei clienti) dovrebbe essere evitato.

#### *Fase 5: Presentazione della domanda*

L'imprenditore deve raccogliere la documentazione necessaria per presentare correttamente la domanda. A causa delle variazioni di questo processo a seconda dell'ente erogatore del prestito, l'imprenditore deve presentare la domanda di prestito in una filiale, online o per telefono. Dopo la presentazione della domanda di prestito, l'imprenditore può essere contattato da un rappresentante dell'organizzazione che eroga il prestito, nel caso in cui sia necessaria ulteriore documentazione.

## **II. Sovvenzioni alle imprese**

Ottenere una sovvenzione aziendale è un ottimo modo per avviare un'impresa verde, anche se ottenerla non è un processo semplice. Per cominciare, per un imprenditore che aspira ad avviare questo tipo di attività è importante individuare la fonte e conoscere il modo in cui presentare la domanda per assicurarsi di ricevere la sovvenzione. Tuttavia, prima di investire tempo ed energie, è fondamentale comprendere i criteri richiesti da queste sovvenzioni e decidere se l'impresa è idonea a riceverle.

In sostanza, una sovvenzione aziendale è una somma di denaro fornita dal governo o da un'organizzazione per aiutare le piccole imprese a nascere e crescere. A differenza dei prestiti, l'imprenditore non è tenuto a restituire il denaro. Inoltre, non sono necessarie garanzie e non vengono addebitate commissioni o interessi. Quindi, questo denaro è a disposizione dell'imprenditore e, di conseguenza, finanzia la sua attività. Tuttavia, alcune regole ne dettano la spesa.

Poiché le sovvenzioni alle imprese sono difficili da ottenere, è possibile migliorare le possibilità di ottenerle individuando la sovvenzione più adatta a una particolare azienda e raccogliendo tutte le informazioni disponibili prima di presentare con successo la domanda. Capire cosa è richiesto nella domanda, quando deve essere presentata e qualsiasi altra cosa possa essere necessaria. La domanda, che richiede molto tempo per essere compilata e presentata correttamente, deve includere una panoramica del lavoro proposto e informazioni finanziarie

sull'azienda. Anche i suggerimenti degli esperti finanziari sono sempre ben accetti in questo caso.

### **III. Prestiti personali**

Se un imprenditore non riesce a richiedere un prestito d'affari o una sovvenzione, un'alternativa è quella di richiedere un prestito personale. La procedura di richiesta per questo tipo di prestito è meno complicata rispetto a quella per i prestiti sopra citati, mentre i requisiti stabiliti dal fornitore del prestito sono meno impegnativi, in generale. Un aspetto negativo è che i prestiti personali corrispondono a un importo minore rispetto a un prestito commerciale, ma sono accompagnati da TAEG più bassi, che si aggirano intorno al 3% per i mutuatari che sono tra i più meritevoli di credito. Pertanto, i prestiti personali hanno ottime caratteristiche e sono un'opzione più adeguata per un imprenditore che aspira ad avviare la propria attività senza entrate concrete o proiezioni finanziarie. Nel caso dei prestiti personali, i fornitori possono vietare ai mutuatari di destinare i fondi a iniziative imprenditoriali, mentre i mutuatari sono responsabili dei rimborsi, esattamente come nel caso di alcuni prestiti commerciali. Gli imprenditori devono essere consapevoli del fatto che il finanziamento attraverso una combinazione di prestiti aziendali e personali può influire negativamente sui processi di assistenza contabile e legale.

### **IV. Carte di credito aziendali**

Possedere una carta di credito aziendale comporta dei vantaggi per un imprenditore, in quanto rappresenta un modo flessibile di accedere a finanziamenti per coprire una varietà di costi, da piccoli acquisti come le forniture per ufficio a quelli più importanti come l'acquisto di attrezzature. Inoltre, per ottenere una carta di credito aziendale è necessario seguire una procedura più semplificata rispetto a quella richiesta per l'acquisizione di un prestito commerciale. Un ulteriore vantaggio è che l'emissione della carta di credito aziendale ha come prerequisito solo la verifica del punteggio di credito personale dell'imprenditore, facilitando così anche la sua acquisizione rispetto a una sovvenzione o a un prestito.

Esistono carte business con TAEG compresi tra il 13% e il 25%, mentre alcune hanno TAEG pari allo 0% all'inizio, consentendo così agli imprenditori di procedere con acquisti senza interessi durante i primi due anni di attività. Inoltre, gli interessi dei titolari di carte commerciali devono essere pagati solo in caso di saldi non pagati che continuano ad esistere durante il ciclo di fatturazione successivo. Pertanto, queste carte di credito sono un'opzione utile per gli imprenditori che desiderano risparmiare sui costi operativi mese per mese e, allo stesso tempo, evitare gli interessi.



## V. Crowdfunding

Un'altra opzione di finanziamento per l'avvio di un'impresa verde è il crowdfunding, che offre agli imprenditori l'opportunità di raccogliere fondi evitando di chiedere prestiti alle banche o a qualsiasi altro fornitore di prestiti o ai propri conoscenti. Gli imprenditori possono avviare una campagna di crowdfunding utilizzando le piattaforme di raccolta fondi disponibili online, come Kickstarter o Indiegogo. Dopo l'organizzazione e l'avvio della campagna, l'imprenditore sarà in grado di attrarre fondi da utenti interessati a donare denaro per avviare la sua impresa. La disponibilità di questi fondi viene stabilita alla fine del round di crowdfunding. Questa opzione di finanziamento è favorevole all'imprenditore in quanto non richiede criteri di qualificazione, mentre la generosità dei donatori di fondi non viene ricompensata con un capitale aziendale.

## VI. Investimenti angelici

Alcuni investitori disposti a investire nella creazione di nuove imprese sono chiamati "angel investors". Si tratta di investitori esperti e di successo che mettono a disposizione delle imprese una somma di denaro chiedendo in cambio una quota di partecipazione. L'angel investment è una procedura in cui un imprenditore deve presentare la propria idea di business all'angel investor e, nel caso in cui quest'ultimo la ritenga degna di investimento, gli propone una parte o l'intera somma richiesta in cambio di una quota dell'azienda, che di solito va dal 2% al 25%.

Questo è il modo in cui un imprenditore può avviare un'attività avendo la certezza di essere finanziato con una somma di denaro adeguata; tuttavia, egli trarrà il massimo beneficio dal mentoring, dal supporto e dalla rete di contatti di un angel investor. Inoltre, gli angel investor si astengono dalle operazioni aziendali quotidiane, pur investendovi tempo e denaro. L'angel investment può essere effettuato sia individualmente sia da un gruppo di investitori che mettono a disposizione dell'impresa i propri fondi e la propria esperienza.

## VII. Capitale di rischio

Il venture capital è un'opzione di finanziamento più avanzata rispetto all'angel investment. I venture capitalist investono denaro proveniente da varie fonti, da singoli individui a grandi organizzazioni e fondi, anziché il proprio come fanno gli angel investor. Di conseguenza, anche l'importo del denaro investito è maggiore. Per questo motivo, i gruppi target dei loro investimenti sono per lo più aziende con un elevato potenziale di crescita.

Il finanziamento da parte del capitale di rischio è solitamente a lungo termine, realizzato in cicli di 5-10 anni, mentre l'investimento viene realizzato in round. Si



parte da poche migliaia di euro come investimento iniziale e si può arrivare a diversi milioni dopo alcuni cicli. Durante ogni ciclo di finanziamento, i venture capitalist si aspettano una crescita e un ritorno dal loro investimento. Inoltre, le società di venture capital di solito si aspettano di essere coinvolte nella gestione delle imprese in cui hanno investito, avendo un posto nel loro consiglio di amministrazione, indicando il modo in cui l'impresa opera, ma anche aiutandola a raggiungere il suo potenziale. In conclusione, il finanziamento con capitale di rischio può aiutare un'azienda a registrare una grande crescita a breve termine.

### **VIII. Risparmio personale**

Per finanziare la creazione di un'impresa verde ci sono più opzioni rispetto all'accensione di un prestito. Sebbene la maggior parte degli imprenditori non disponga di risparmi personali sufficienti per finanziare l'avvio o la crescita di un'azienda in una fase iniziale, se un imprenditore dispone di risorse finanziarie adeguate, può utilizzarne una parte per farlo. In questo caso, quindi, il vantaggio è che non è necessario pagare gli interessi o le commissioni di accensione a chi eroga il prestito, consentendo così di cedere il capitale proprio agli investitori. Tuttavia, la posta in gioco è alta per l'imprenditore, poiché esiste un rischio significativo di perdita dei risparmi in caso di fallimento dell'impresa.

### **IX. Prestito da parenti e amici**

Infine, un'opzione alternativa di finanziamento privato per un imprenditore che voglia avviare un'impresa verde può essere il prestito di una somma di denaro da parte di familiari o amici. In questo caso, non ci sono requisiti di qualificazione, ma il rapporto tra il prestatore e il mutuatario si complica, dato che in questo modo avrà uno status diverso rispetto a quello iniziale. Pertanto, prendere in prestito denaro da parenti o amici può essere un fattore di sfida per le relazioni esistenti nella cerchia ristretta dell'imprenditore, per cui la definizione di termini concreti per la fornitura di prestiti e la loro comprensione da parte di tutte le parti coinvolte sono fondamentali. Per evitare possibili conflitti, l'accordo tra l'erogatore del prestito e il mutuatario dovrebbe essere messo per iscritto, in un documento compilato con l'importo del prestito, l'eventuale tasso di interesse, i termini di rimborso e gli altri fattori.

### **4.3. Vantaggi e svantaggi delle fonti di finanziamento**

Quando si avvia un'impresa, anche verde, esistono diverse risorse che gli imprenditori possono utilizzare per raccogliere i fondi necessari. L'imprenditore non solo deve conoscere a fondo le diverse opzioni di finanziamento, ma deve anche essere in grado di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle nove opzioni di finanziamento menzionate nella sezione precedente. Questa è una panoramica



dei vantaggi e degli svantaggi delle nove opzioni di finanziamento menzionate nella sezione precedente:

### **I. Prestiti aziendali**

#### *Vantaggi*

- l'imprenditore ha il pieno controllo della sua impresa
- nessun requisito di garanzia patrimoniale
- flessibilità nel pagamento
- tasso di interesse fisso
- supporto professionale durante il processo di candidatura
- mentoring gratuito

#### *Svantaggi*

- devono essere soddisfatti i criteri di ammissibilità
- quantità insufficiente di denaro prestato
- esigenze di controllo dei punteggi di credito personali
- oneri in caso di inadempienza aziendale

### **II. Sovvenzioni aziendali**

#### *Vantaggi*

- nessun obbligo di rimborso della sovvenzione
- alta credibilità
- mentoring gratuito

#### *Svantaggi*

- fondi limitati disponibili
- forte concorrenza tra le imprese
- regole e restrizioni di spesa
- il requisito di un investimento che corrisponda alla sovvenzione (facoltativo)

### **III. Prestiti personali**

#### *Vantaggi*

- procedura di candidatura semplice
- piccoli requisiti di prestito
- TAEG bassi





- nessun requisito di entrate concrete o proiezioni finanziarie

#### *Svantaggi*

- responsabilità personale
- quantità insufficiente di denaro prestato
- creare complicazioni nelle procedure contabili e legali dell'azienda

### **IV. Carte di credito aziendali**

#### *Vantaggi*

- l'imprenditore ha il pieno controllo della sua impresa
- il flusso di cassa può essere gestibile
- il contante è immediatamente disponibile in caso di emergenza
- vantaggi extra (ad esempio, punti premio e cashback sugli acquisti, periodi a tasso zero, ecc.)
- possibilità di emettere carte aggiuntive per altri membri del personale

#### *Svantaggi*

- possibile indisponibilità per le nuove imprese
- tassi di interesse potenzialmente elevati
- costosi prelievi di contante dagli sportelli ATM
- le tasse annuali devono essere pagate

### **V. Crowdfunding**

#### *Vantaggi*

- un'alternativa efficace al finanziamento tradizionale
- sviluppare una base di investitori-clienti fedeli
- flessibilità nella definizione degli obiettivi di finanziamento
- raccolta rapida di fondi

#### *Svantaggi*

- mancanza di garanzie sul reperimento dei fondi necessari
- rinunciare al controllo dell'attività fino a un certo punto
- dipendenza dal marketing

### **VI. Investimenti informali**

#### *Vantaggi*



- mancanza di costi per un'azienda
- nessun obbligo di rimborso
- mentoring da parte di esperti
- alta credibilità

#### *Svantaggi*

- rinunciare al controllo dell'attività fino a un certo punto
- eventuali restrizioni sull'utilizzo del denaro investito

### **VII. Capitale di rischio**

#### *Vantaggi*

- un investimento di una grande quantità di denaro
- tutoraggio da parte di esperti
- mancanza di costi per un'azienda
- nessun obbligo di rimborso

#### *Svantaggi*

- rinunciare al controllo dell'attività fino a un certo punto
- mancanza di garanzie sulla crescita del business
- forte concorrenza
- non tutte le aziende sono adatte
- difficile attrarre gli investimenti

### **VIII. Risparmi personali**

#### *Vantaggi*

- non è necessario pagare interessi o commissioni di accensione
- flessibilità nella scelta dell'importo investito
- l'imprenditore ha il pieno controllo della sua impresa
- nessun obbligo di rimborso

#### *Svantaggi*

- mancanza di risparmi personali sufficienti
- mancanza di garanzie sulla crescita del business
- il rischio significativo di perdita dei risparmi in caso di inadempienza

### **IX. Prestito da parenti e/o amici**

### *Vantaggi*

- nessun criterio di ammissibilità da soddisfare
- flessibilità nella scelta dell'importo investito
- l'imprenditore ha il pieno controllo della sua impresa

### *Svantaggi*

- una complicazione nelle relazioni personali
- di solito è necessario mantenere un accordo orale

## **4.4. Suggerimenti per la raccolta di fondi per un'impresa verde**

Fondare una nuova impresa verde può essere una prospettiva entusiasmante, ma per realizzarla è importante assicurarsi i finanziamenti giusti. Raccogliere fondi sufficienti può essere impegnativo, ma con le giuste strategie è possibile. Ecco alcuni consigli per farlo con successo.

**1. Raggiungete gli imprenditori che non sono concorrenti** e che hanno imprese verdi già esistenti e create relazioni con loro, in quanto possono aiutarvi a contattare le loro fonti di finanziamento e la loro rete in generale.

**2. Rivolgetevi a investitori** orientati alla sostenibilità per ottenere tutoraggio e finanziamenti per avviare la vostra impresa verde. Per trovarli è necessario fare una ricerca di mercato, poiché di solito condividono informazioni rilevanti online o sulla stampa.

**3. Presentate la vostra idea per attirare gli investitori** utilizzando le statistiche giuste per il settore delle imprese verdi, considerando che è in fase di sviluppo e che indica l'importanza di avviare un'impresa in questo settore.

**4. Verificate attentamente i criteri di qualificazione per le sovvenzioni o i finanziamenti pubblici**, poiché molti di essi sono mirati ad aiutare le imprese a operare nel settore verde.

**5. Comprendere le esigenze di finanziamento uniche della vostra azienda** per scegliere il tipo di finanziamento più adatto. Queste esigenze di finanziamento possono includere i costi di avvio, le spese operative, lo sviluppo del prodotto, il marketing, la ricerca a pagamento, le spese di licenza, le spese legali e i costi finanziari.

**6. Negoziare un accordo per il finanziamento** dopo aver trovato gli investitori che si dimostrano interessati a finanziare l'avvio della vostra attività, per assicurarvi che vi venga offerto il miglior accordo possibile. In questo caso, dovrete

garantire la comprensione reciproca dei termini dell'accordo per tutte le parti coinvolte e il loro impegno nel piano.

Con il giusto approccio e la giusta diligenza, gli imprenditori possono facilmente trovare i fondi necessari per lanciare le loro imprese verdi.

#### **4.5. Sostegno finanziario a livello UE**

Ogni anno l'UE assiste finanziariamente circa 200.000 imprese. Il sostegno finanziario dell'UE viene offerto a tutti i tipi di imprese, tra cui imprenditori, start-up, microimprese, piccole e medie imprese e grandi aziende. Sono disponibili e accessibili diverse opzioni di finanziamento, tra cui prestiti alle imprese, microfinanziamenti, garanzie e capitale di rischio. Tuttavia, sono le istituzioni finanziarie come le banche, i venture capitalist e gli angel investor a livello di Stati membri a scegliere di fornire i finanziamenti dell'UE. Queste istituzioni sono responsabili della definizione delle condizioni di finanziamento e della determinazione di diversi aspetti, quali l'importo, la durata, gli interessi e le commissioni.

In questa sezione vengono presentati brevemente i principali programmi e strumenti di finanziamento dell'UE, che sono i seguenti:

*- Banca europea per gli investimenti (BEI)*

La BEI è il principale istituto di credito dell'UE. Offre una varietà di prodotti, tra cui prestiti, partecipazioni e garanzie, oltre a consulenze professionali e opportunità di partnership. La BEI fornisce finanziamenti alle PMI indirettamente, attraverso la collaborazione con diversi intermediari finanziari. Tutte le parti interessate alle opzioni di finanziamento offerte dalla BEI possono accedervi tramite questo link: <https://www.eib.org/en/products/loans/sme-mid-caps/intermediated-loans> per trovare un partner adatto in ogni Stato membro dell'UE e oltre.

*- Fondo europeo per gli investimenti (FEI)*

Il FEI, membro della BEI, è un fornitore di finanziamenti a rischio per le PMI in Europa. Utilizza le proprie risorse o quelle della BEI, della CE, degli Stati membri dell'UE e di altre parti terze. Il suo obiettivo è facilitare l'accesso delle PMI ai finanziamenti progettando e fornendo soluzioni finanziarie personalizzate ai suoi intermediari, ossia banche, società di garanzia e di leasing, fornitori di microcredito e fondi di private equity. I prodotti del FEI sono in linea con le richieste attuali e future del mercato. Questi prodotti includono:

- prodotti azionari
- prodotti di debito

→ finanza inclusiva.

- *Programma Occupazione e Innovazione Sociale (EaSI)*

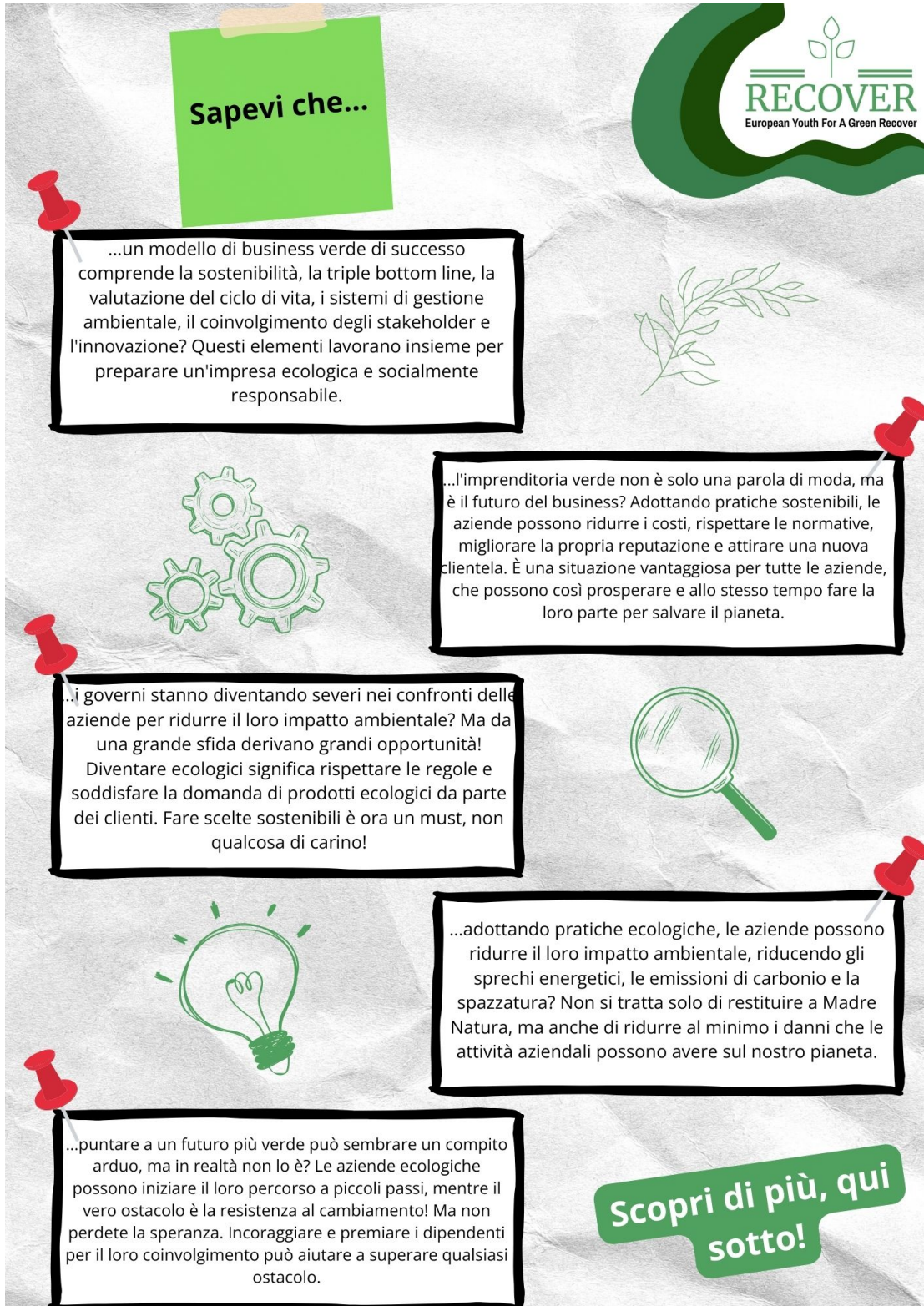
Il programma EaSI è un meccanismo di finanziamento fornito dalla Commissione europea per promuovere l'occupazione di alta qualità e a lungo termine. Attualmente funziona nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). È un modo per assistere gli imprenditori, con particolare attenzione ai giovani e ai gruppi vulnerabili, con il microcredito, soprattutto per coloro che hanno difficoltà ad accedere al mercato del credito tradizionale. Ogni beneficiario di questo programma può accedere all'elenco degli intermediari finanziari in ogni Stato membro dell'UE tramite questo link: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=983&langId=en> ed esplorare le opzioni disponibili.

#### **4.6. Conclusione**

Nel complesso, l'avvio di un'impresa verde richiede un'attenta e approfondita considerazione delle fonti di finanziamento disponibili e una ricerca e preparazione dettagliate. Poiché sono disponibili diverse fonti di finanziamento, un imprenditore deve essere consapevole dei loro vantaggi e svantaggi. È quindi importante scegliere con saggezza quella più adatta alla propria idea imprenditoriale. Infine, adottare le misure necessarie per garantire un finanziamento efficace aiuterà l'impresa verde a partire bene. Con un finanziamento adeguato, un'impresa verde sarà ben preparata e attrezzata per continuare il suo viaggio verso il successo.



## 5. Modello di impresa verde e storie di successo di ogni Paese partner



**Sapevi che...**

...un modello di business verde di successo comprende la sostenibilità, la triple bottom line, la valutazione del ciclo di vita, i sistemi di gestione ambientale, il coinvolgimento degli stakeholder e l'innovazione? Questi elementi lavorano insieme per preparare un'impresa ecologica e socialmente responsabile.






...l'imprenditoria verde non è solo una parola di moda, ma è il futuro del business? Adottando pratiche sostenibili, le aziende possono ridurre i costi, rispettare le normative, migliorare la propria reputazione e attirare una nuova clientela. È una situazione vantaggiosa per tutte le aziende, che possono così prosperare e allo stesso tempo fare la loro parte per salvare il pianeta.

...i governi stanno diventando severi nei confronti delle aziende per ridurre il loro impatto ambientale? Ma da una grande sfida derivano grandi opportunità! Diventare ecologici significa rispettare le regole e soddisfare la domanda di prodotti ecologici da parte dei clienti. Fare scelte sostenibili è ora un must, non qualcosa di carino!

...adottando pratiche ecologiche, le aziende possono ridurre il loro impatto ambientale, riducendo gli sprechi energetici, le emissioni di carbonio e la spazzatura? Non si tratta solo di restituire a Madre Natura, ma anche di ridurre al minimo i danni che le attività aziendali possono avere sul nostro pianeta.

...puntare a un futuro più verde può sembrare un compito arduo, ma in realtà non lo è? Le aziende ecologiche possono iniziare il loro percorso a piccoli passi, mentre il vero ostacolo è la resistenza al cambiamento! Ma non perdetevi la speranza. Incoraggiare e premiare i dipendenti per il loro coinvolgimento può aiutare a superare qualsiasi ostacolo.

**Scopri di più, qui sotto!**



## 5.1. Introduzione

Un modello di business verde è un concetto emerso nel mondo degli affari come risposta alla crescente preoccupazione per l'impatto delle attività commerciali sull'ambiente. Si tratta di un approccio al business che cerca di incorporare le considerazioni ambientali nelle operazioni principali di un'azienda. Ciò comporta l'adozione di pratiche sostenibili e la riduzione dell'impatto ambientale negativo delle attività aziendali. In questa ricerca esamineremo la teoria che sta alla base del modello di business verde e il modo in cui può essere applicato alle pratiche commerciali del mondo reale.

## 5.2. La teoria del modello di business verde

Il modello di business verde si basa su diversi principi chiave che ne guidano l'attuazione. Questi principi includono:

1. **Sostenibilità:** Il modello di business verde dà priorità alla sostenibilità, il che significa che le aziende devono adottare pratiche che promuovano l'uso efficiente delle risorse e riducano al minimo gli sprechi. Ciò contribuisce a garantire la conservazione delle risorse per le generazioni future (Apiday, 2022).
2. **Triple Bottom Line:** Il modello di business verde riconosce che le imprese hanno la responsabilità non solo di generare profitti, ma anche di considerare il loro impatto sociale e ambientale. L'approccio triple bottom line incoraggia le imprese a creare valore per tutti gli stakeholder, compresi i dipendenti, i clienti e la comunità in generale (Gillis & Stedman, 2023).
3. **Valutazione del ciclo di vita:** Il modello di business verde enfatizza l'uso della valutazione del ciclo di vita per valutare l'impatto ambientale di prodotti e servizi. Si tratta di esaminare l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dalla sua creazione al suo smaltimento (Quist, 2023).
4. **Sistemi di gestione ambientale:** Il modello di business verde richiede l'adozione di sistemi di gestione ambientale, che includono l'implementazione di politiche e procedure che aiutano a ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali (EPA, 2022).
5. **Coinvolgimento degli stakeholder:** Il modello di business verde prevede il coinvolgimento delle parti interessate per garantire che l'azienda affronti le loro preoccupazioni e lavori verso un obiettivo comune. Ciò include i dipendenti, i clienti, i fornitori e la comunità in generale (Fobbe & Hilletoft, 2021).

6. Innovazione: Il modello di business verde incoraggia l'innovazione, che comporta lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e modelli di business che riducono l'impatto ambientale delle attività aziendali.

Adottando questi principi, le aziende possono contribuire a creare un futuro più sostenibile, a tutto vantaggio dei loro profitti.

### **5.3. Applicazione del modello di business verde**

Il modello di business verde può essere utilizzato in diversi modi. Uno di questi è l'adozione di pratiche sostenibili. Ciò può comportare la riduzione del consumo energetico, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio dei materiali.

Un altro modo per applicare il modello di business verde è l'utilizzo di sistemi di gestione ambientale. Si tratta di implementare politiche e procedure che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali. Ciò può includere la definizione di obiettivi per la riduzione del consumo energetico, la riduzione dei rifiuti e la promozione dell'uso di fonti di energia rinnovabili (EPA, 2022).

Il modello di business verde può essere applicato anche attraverso l'uso della valutazione del ciclo di vita. Si tratta di considerare l'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento del prodotto al termine della sua vita utile. Considerando l'effetto ambientale di un prodotto o di un servizio lungo tutto il suo ciclo di vita, le imprese possono individuare i modi per ridurre il loro impatto sull'ambiente (UGREEN, 2022).

Il coinvolgimento degli stakeholder è un altro modo per applicare il modello di business verde. Si tratta di impegnarsi con le parti interessate, compresi i dipendenti, i clienti, i fornitori e la comunità in generale. Coinvolgendo gli stakeholder, le imprese possono identificare le loro preoccupazioni e lavorare per risolverle (Szekely & Francisco, 2015).

Infine, il modello di business verde può essere applicato attraverso l'innovazione. Si tratta dello sviluppo di nuovi prodotti, servizi e modelli di business che riducono l'impatto ambientale delle attività aziendali. Ciò può includere lo sviluppo di nuove tecnologie, come le fonti di energia rinnovabili e i materiali sostenibili.

### **5.4. Vantaggi del modello di business verde**

L'adozione di un modello aziendale ecologico offre molti vantaggi, tra cui la riduzione dei costi. Le pratiche sostenibili possono aiutare le aziende a ridurre il



consumo energetico, a minimizzare i rifiuti e a riciclare i materiali, con conseguente riduzione delle spese legate all'approvvigionamento di energia e materiali (Maryville University, 2023).

Fahrion (2021) sostiene questa affermazione, affermando che l'incorporazione di pratiche ecologiche nelle operazioni aziendali può portare a risparmi sui costi di produzione. Adottando pratiche sostenibili, le aziende possono migliorare la loro efficienza e ottenere maggiori risparmi sui costi, riducendo al minimo l'impatto ambientale. L'adozione di un approccio sostenibile è quindi un modo intelligente per le aziende di risparmiare denaro e migliorare le loro prestazioni complessive.

Il modello di business verde offre alle imprese il vantaggio di soddisfare i requisiti normativi, poiché molti governi in tutto il mondo stanno emanando regolamenti per ridurre l'impatto ambientale delle imprese. Adottando il modello di business verde, le imprese possono garantire il rispetto di queste normative.

Come affermato da Makower (2022), la Commissione europea ha adottato un Piano d'azione per l'economia circolare, una parte fondamentale del Green Deal europeo, progettato per sostenere la crescita sostenibile nella regione (Commissione, 2020). L'obiettivo del piano è quello di standardizzare i prodotti sostenibili nell'Unione Europea (UE), implementando una legislazione che garantisca che i prodotti siano progettati per una durata di vita più lunga, per essere facilmente riutilizzati, riparati e riciclati e per includere il più possibile materiale riciclato. Secondo il piano, gli articoli monouso saranno limitati, l'obsolescenza precoce sarà affrontata e la distruzione dei beni durevoli invenduti sarà vietata.

Le imprese che adottano il modello aziendale verde per la conformità alle normative traggono diversi vantaggi. Producendo beni più duraturi, più facili da riparare e da riciclare, possono ridurre l'impatto ambientale e soddisfare la crescente domanda di prodotti sostenibili nel mercato dell'UE. Inoltre, l'incorporazione di materiale riciclato nei prodotti e la riduzione dei prodotti monouso possono determinare una riduzione dei costi di produzione e un aumento dei profitti. Il rispetto dei requisiti normativi può aiutare le aziende a costruire un'immagine positiva del marchio, a migliorare la propria reputazione, a fidelizzare i clienti e ad aumentare le vendite.

L'adozione di un modello di business verde non solo aiuta le imprese a dimostrare il loro impegno per la sostenibilità, ma serve anche come potente strumento per migliorare la loro reputazione e attrarre consumatori attenti all'ambiente. Secondo il rapporto della Maryville University (2023), i consumatori sono sempre più attenti all'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi che utilizzano. Adottando pratiche consapevoli dal punto di vista ambientale, le aziende possono

differenziarsi dalla concorrenza e migliorare l'identità del proprio marchio. Inoltre, la tendenza alla sostenibilità può essere sfruttata dalle aziende per rafforzare i loro sforzi di marketing e coltivare un'immagine positiva tra i consumatori, che considerano sempre più la sostenibilità come una qualità desiderabile nelle aziende.

Inoltre, il modello di business verde può aiutare le imprese a ridurre il loro impatto ambientale. Adottando pratiche sostenibili, le imprese possono ridurre il consumo di energia, l'impronta di carbonio e i rifiuti. Ciò può contribuire a preservare le risorse naturali e a ridurre l'impatto negativo delle attività aziendali sull'ambiente (Freedman, 2023).

### **5.5. Sfide dell'implementazione del modello di business verde**

Il modello di business verde presenta una serie di vantaggi, ma anche difficoltà di attuazione. Una di queste è il costo dell'adozione di pratiche sostenibili. Per molte aziende, i costi iniziali associati alla sostenibilità possono essere proibitivi FlexiSpot (2021).

Tuttavia, il passaggio a pratiche sostenibili non deve necessariamente essere costoso, soprattutto per le aziende che operano con un budget limitato. Si può iniziare con l'implementazione di misure di sostenibilità su scala ridotta. Ad esempio, possono implementare misure di risparmio energetico come lo spegnimento dei dispositivi elettronici e delle luci quando non vengono utilizzati. Si può anche introdurre il riciclaggio, fornendo bidoni per il riciclaggio e istruendo i dipendenti sui materiali biodegradabili e non biodegradabili. Per produrre eco-mattoni, le aziende possono raccogliere i rifiuti di plastica, mentre l'utilizzo di entrambi i lati della carta può ridurre i rifiuti. Si possono prendere in considerazione anche modalità di lavoro flessibili, offrendo due giorni di lavoro a distanza e tre in ufficio. Prima di investire in misure costose, le aziende possono iniziare ad attuare questi piccoli ma significativi cambiamenti per diventare sostenibili (FlexiSpot, 2021).

Inoltre, per evitare di perdere profitti e di essere sopraffatte da obiettivi irraggiungibili, le aziende non dovrebbero adottare una strategia verde senza un piano mirato e ben ponderato. Il loro approccio deve essere informato da una ricerca approfondita e da rischi calcolati, considerando le previsioni di redditività basate sui dati. Un impegno paziente e determinato verso i propri obiettivi è essenziale per il successo (FlexiSpot, 2021).

Un'altra sfida è rappresentata dalla mancanza di conoscenze e competenze in materia di pratiche sostenibili. Molte imprese potrebbero non avere le conoscenze

o le competenze necessarie per implementare efficacemente le pratiche sostenibili. Questo può rendere difficile l'adozione di un modello di business verde.

L'implementazione di un modello aziendale verde può causare ostacoli, tra cui la resistenza al cambiamento all'interno dell'organizzazione. Nonostante il numero crescente di persone che danno priorità alla sostenibilità ambientale, c'è ancora chi rimane indifferente alle iniziative verdi. Di conseguenza, l'introduzione di nuovi sistemi può essere difficile se i colleghi non sono ricettivi all'idea. Per superare questa sfida, è fondamentale raccogliere il feedback di tutti i partecipanti durante le riunioni e prendere in considerazione le loro opinioni e idee. Inoltre, secondo FlexiSpot (2021), fornire incentivi ai dipendenti che seguono i programmi ecologici può convincere le persone non interessate a partecipare maggiormente agli sforzi dell'azienda per proteggere l'ambiente. Coinvolgendo e incentivando i dipendenti, le aziende possono migliorare l'impegno e aumentare la probabilità di implementare con successo un modello aziendale verde.

## 5.6. Conclusione

Il modello di business verde è un approccio al business che cerca di incorporare le considerazioni ambientali nelle operazioni principali di un'azienda. Il modello di business verde si basa su diversi principi chiave, tra cui la sostenibilità, la triple bottom line, la valutazione del ciclo di vita, i sistemi di gestione ambientale, il coinvolgimento degli stakeholder e l'innovazione. L'adozione di un modello aziendale ecologico offre molti vantaggi, tra cui la riduzione dei costi, la conformità alle normative e il miglioramento della reputazione. Adottando pratiche sostenibili, le aziende possono ridurre l'impatto ambientale migliorando al contempo l'efficienza e le prestazioni complessive. Le aziende possono inoltre utilizzare il modello di business verde come strumento per dimostrare il proprio impegno verso la sostenibilità e attrarre clienti attenti all'ambiente.

## 5.7 Storie di successo di modelli imprenditoriali verdi da ciascun paese partner

Paese	Irlanda
Nome del caso di studio	Diventare neutrali dal punto di vista delle emissioni di carbonio da parte dei partner forestali
Collegamento al caso di studio	<a href="https://www.gocarbonneutral.ie/">https://www.gocarbonneutral.ie/</a>

<p>Breve descrizione (200 parole al massimo)</p>	<p>Go Carbon Neutral è un'iniziativa di Forestry Partners, un'impresa sociale fondata nel 2019 dal giovane imprenditore John Beckett.</p> <p>L'iniziativa riunisce figure di spicco dell'industria insieme a esperti di clima, silvicoltura e biodiversità per realizzare un ambizioso piano strategico: riforestare l'1% della superficie dell'Irlanda, compensando</p> <p>c. 28 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>, creando al contempo decine di migliaia di acri di nuovi habitat forestali. L'iniziativa è stata sviluppata per contrastare il significativo ritardo dell'Irlanda rispetto agli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Parigi del 2015. Secondo il Climate Change Performance Index (CCPI) del 2019, l'Irlanda è il paese con i peggiori risultati in Europa e tra i peggiori a livello globale. Forestry Partners ritiene che, collaborando con le imprese irlandesi, possa contribuire in modo significativo a migliorare le prestazioni dell'Irlanda attraverso la creazione di ampie aree di nuovi boschi autoctoni e la cattura di anidride carbonica dall'atmosfera, la protezione e il ripristino dei boschi autoctoni irlandesi, la promozione della biodiversità e la creazione di habitat vitali per la fauna selvatica.</p>
--	---

Paese	Romania
Nome del caso di studio	Roba ECO
Collegamento al caso di studio	<a href="https://ecostuff.ro/">https://ecostuff.ro/</a>
Breve descrizione (200 parole al massimo)	<p>Fondata nel 2018 da un gruppo di giovani imprenditori, ECO Stuff crea una gamma di prodotti, tra cui quaderni, cartelle e borse, realizzati con carta riciclata e altri materiali.</p> <p>ECO Stuff è riuscita a promuovere pratiche sostenibili e a ridurre i rifiuti in Romania. L'impresa incoraggia i privati e</p>



	<p>le aziende a passare a prodotti ecologici e sensibilizza attivamente sull'impatto ambientale dei rifiuti e dell'inquinamento. ECO Stuff organizza anche workshop e sessioni di formazione per educare i giovani all'importanza della sostenibilità e della riduzione dei rifiuti.</p> <p>Oltre al suo impatto ambientale, ECO Stuff ha anche creato opportunità di lavoro per i giovani in Romania. L'azienda impiega un team di giovani designer e artigiani che creano e producono i suoi prodotti sostenibili.</p> <p>Nel complesso, ECO Stuff è un ottimo esempio di come i giovani possano creare soluzioni innovative alle sfide ambientali e guidare il cambiamento verso un futuro più sostenibile, creando al contempo opportunità economiche per loro stessi e per le loro comunità.</p>
--	---

Paese	Polonia
Nome del caso di studio	Sintesi
Collegamento al caso di studio	<a href="https://www.synthosgroup.com/">https://www.synthosgroup.com/</a>
Breve descrizione (200 parole al massimo)	<p>Synthos SA è un'azienda chimica polacca. È uno dei maggiori produttori di materie prime chimiche in Polonia. L'azienda è il primo produttore di gomme sintetiche in Europa. Nonostante la produzione di prodotti chimici, Synthos dimostra un atteggiamento e un'azione rispettosi dell'ambiente. Tra le altre cose, l'uso di gomme sintetiche, prodotte in loco, in pneumatici a bassa resistenza al rotolamento contribuisce a ridurre le emissioni di CO2 nei trasporti. Synthos sta lavorando attivamente per ridurre il livello di consumo di energia elettrica e di servizi (acqua, gas industriali, raffreddamento) nei suoi impianti di produzione. A tal fine, sta attuando una serie di progetti per aumentare l'efficienza energetica dei suoi edifici e</p>



	<p>impianti. Inoltre, riduce gli scarti di produzione. L'azienda è apprezzata dai cittadini polacchi, poiché quasi ogni anno si posiziona ai primi posti nella classifica delle aziende più rispettose dell'ambiente del Paese. L'azienda sostiene i governi locali nella lotta contro lo smog. Ha inoltre investito più di un milione di PLN per sostituire le fonti di riscaldamento obsolete con nuove fonti ecologiche.</p> <p>Nell'agosto 2020, l'azienda ha messo in funzione il primo impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Synthos Dwory.</p> <p>Synthos intende utilizzare energia completamente priva di carbonio a partire dal 2028 e diventare neutrale dal punto di vista climatico dal 2050.</p>
--	--

Paese	Grecia
Nome del caso di studio	BioAgros
Collegamento al caso di studio	<a href="https://www.bioagros.gr/">https://www.bioagros.gr/</a>
Breve descrizione (200 parole al massimo)	<p>BioAgros S.A. è stata fondata nel 1990 e oggi è la più grande azienda che produce e distribuisce alimenti biologici in Grecia, oltre ad essere presente in più di 20 Paesi in 3 continenti. BioAgros è anche una delle più innovative e dimostra la sua coerenza e il suo senso di responsabilità per la corretta alimentazione dei suoi clienti fornendo prodotti biologici di alto valore nutrizionale.</p> <p>L'azienda è stata sviluppata con la filosofia di essere pienamente consapevole della propria responsabilità nei confronti delle esigenze dei clienti e della sostenibilità ambientale, attuando una strategia pluriennale che garantisce l'alta qualità dei prodotti e il rispetto dell'ambiente attraverso la riduzione dell'impronta ecologica.</p>



	<p>In questo spirito, BioAgros intraprende la seguente serie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Installazione di pannelli fotovoltaici da 100 kW sul tetto della sede, riducendo così le emissioni di anidride carbonica di 80 tonnellate all'anno.</li> <li>- Sostituzione delle stampanti su base annuale, circa 60 cartucce di toner e inchiostro all'anno.</li> <li>- Riciclaggio dei materiali di imballaggio delle merci in entrata in collaborazione con la Hellenic Recovery Recycling Corporation (HERRCO).</li> <li>- Gestione dei rifiuti organici utilizzando una collaborazione con un impianto di produzione di biogas</li> <li>- Implementazione di una gestione integrata delle consegne per ridurre il consumo di carburante e le emissioni degli autocarri.</li> <li>- Distribuzione di cibo quasi scaduto ai gruppi vulnerabili locali, riducendo così gli sprechi.</li> </ul> <p>Queste azioni rendono l'azienda una storia di successo nel campo dell'imprenditoria verde e aggiungono valore alla sua politica ambientale, in quanto mirano a implementare nuove innovazioni e a rispettare le normative ambientali.</p>
--	---

Paese	Spagna
Nome del caso di studio	Bioo
Collegamento al caso di studio	<a href="https://socialenterprise.es/">https://socialenterprise.es/</a>
Breve descrizione (200 parole al massimo)	Bioo è una startup a scopo di lucro fondata nel 2015 da un gruppo di giovani imprenditori spagnoli. Il loro obiettivo era quello di creare un nuovo tipo di tecnologia energetica pulita in grado di generare elettricità dalle piante. Il processo è chiamato "fitovoltaiico", che utilizza il processo naturale della fotosintesi

	<p>per generare elettricità, consentendo all'azienda di creare sistemi autosufficienti ed ecologici.</p> <p>Il loro primo prodotto è stato un vaso per piante che generava elettricità dalla fotosintesi della pianta, che poteva essere utilizzata per ricaricare piccoli dispositivi come telefoni e tablet. Il vaso per piante consisteva in una cella a combustibile microbica (MFC) basata sul suolo che utilizzava i batteri per scomporre la materia organica nel suolo, rilasciando elettroni come sottoprodotto. Gli elettroni venivano poi catturati da un anodo nella MFC, creando una corrente elettrica che poteva essere utilizzata per caricare un dispositivo.</p> <p>La tecnologia innovativa e la missione di Bioo hanno ottenuto rapidamente un riconoscimento, vincendo il premio per la migliore startup energetica al South Summit Competition 2016. I loro prodotti sono stati presentati anche dai media internazionali, come Forbes, National Geographic e CNN.</p> <p>Nel 2017, Bioo ha raccolto oltre 1 milione di euro in finanziamenti di avviamento, che le hanno permesso di espandere la propria linea di prodotti e di sviluppare nuove applicazioni per la propria tecnologia fotovoltaica. Hanno lanciato una linea di vasi per piante intelligenti in grado di monitorare e ottimizzare la crescita delle piante, oltre che di generare elettricità. Ha inoltre sviluppato una gamma di prodotti per l'illuminazione esterna alimentati dalla tecnologia fotovoltaica.</p> <p>Oggi Bioo continua a innovare e a sviluppare nuovi prodotti che generano energia pulita dalle piante. La loro missione è creare un futuro sostenibile utilizzando le risorse naturali e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili. La storia di successo di Bioo dimostra che i giovani imprenditori possono essere all'avanguardia nel creare soluzioni innovative e sostenibili alle sfide globali, realizzando al contempo un profitto.</p>
--	---

Paese	Italia
Nome del caso di studio	Bio Bas





Collegamento al caso di studio	<a href="https://biobass.it/">https://biobass.it/</a>
Breve descrizione (200 parole al massimo)	<p>La prima linea di cosmetici naturali, senza sostanze chimiche aggressive e irritanti, dedicata alla cura e all'igiene dei bassotti.</p> <p>A fondare l'azienda sono state due giovanissime ragazze, Giulia e Doria, rispettivamente di 29 e 27 anni, di Lecce e Cesenatico.</p> <p>Si sono incontrati per puro caso e tra loro è nata una fortissima complicità e un'intesa davvero rara dettata dall'amore per i loro bassotti. Dal confronto sulla loro gestione e cura, e dalla comune insoddisfazione per i prodotti presenti sul mercato, è nata l'idea di creare una linea di prodotti su misura per i loro bassotti, che rispecchiasse le loro esigenze di alta qualità.</p> <p>Da una chiacchierata estemporanea, nei giorni successivi è iniziato il processo di creazione di un ecommerce: costituire una società, quale forma societaria scegliere, trovare un commercialista, capire l'investimento, trovare un laboratorio di cosmetica, trovare veterinari che potessero seguirli nella realizzazione della linea, fornitori di scatole, etichette, imballaggi, bottiglie, buste, volantini, un fotografo, un logo... Tutto sembrava difficile ma allo stesso tempo entusiasmante. emozionante e coinvolgente allo stesso tempo.</p> <p>La prima cosa che hanno fatto, che poi è stata la più difficile e complessa, è stata quella di trovare un laboratorio che potesse realizzare prodotti degni di quello che ci eravamo prefissati, lontani dai prodotti commerciali e industriali, che purtroppo sono pieni di siliconi, parabeni, petrolati e tante sostanze che a lungo andare danneggiano il manto e la pelle dei cani. Dopo mesi di ricerche, hanno trovato un laboratorio cosmetico che realizza prodotti 100% naturali, biologici e vegani con formulazioni basate esclusivamente su idrolati e oli essenziali, quindi tutto ciò che di più delicato esiste in natura. Infatti, i prodotti biologici Bass sono prodotti naturali che si impegnano al 100% a proteggere l'equilibrio fisiologico del pelo e della pelle e si impegnano a selezionare e garantire ingredienti di altissima qualità. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare sempre più persone sull'importanza di una corretta cura e igiene degli animali, da cui deriva il loro benessere psicofisico.</p>



Dopo la creazione del logo, l'aspetto più difficile è stato quello burocratico. Bio Bas è una società a responsabilità limitata semplificata e prevede un investimento iniziale di 30.000 euro. La spesa maggiore è stata la materia prima, come lo è tuttora; perché è tutta italiana, purissima e di alta qualità.

Non acquistano grandi lotti di prodotti per avere un singolo pezzo a un prezzo basso, perché ciò che ci preme è mantenere alta la qualità della materia prima, per garantire la massima freschezza del prodotto.

Bio Bas è un marchio green perché propone prodotti 100% biologici e naturali, cercando di utilizzare il più possibile imballaggi in plastica riciclata e sostenibile. Propone soluzioni che possono contribuire, con piccoli gesti, a salvare il pianeta, realizzando prodotti legati alla pulizia quotidiana dei bassotti che sostituiscono completamente le salviette, riducendo molto l'inquinamento che queste causano e causerebbero.

Ultimamente sono entrati anche nel settore alimentare perché la maggior parte dei biscotti in commercio sono pieni di zuccheri; si sono quindi rivolti ai panifici artigianali per offrire biscotti al forno, quindi si sono rivolti ai panifici artigianali per offrire biscotti al forno con ingredienti semplici e genuini. Hanno iniziato con i biscotti al mirtillo, che è un frutto con pochissimi zuccheri e con mille proprietà benefiche per i nostri munchkin, e ne stiamo creando altri con gusti diversi. I gusti. Speriamo in futuro di espandere ulteriormente il progetto Bio Bass alla cosmesi e ad altri settori. L'obiettivo di Bio Bass è cercare di incoraggiare i proprietari a essere più consapevoli dell'importanza della scelta di qualsiasi prodotto per i nostri nani e a privilegiare la qualità rispetto alla quantità per il loro benessere psicofisico a tutto tondo.

L'obiettivo di Bio Bass è cercare di incoraggiare i proprietari a essere più consapevoli dell'importanza della scelta di qualsiasi prodotto per il loro bassotto e a privilegiare la qualità rispetto alla quantità per il loro benessere psicofisico a tutto tondo.



## 6. Mappa dell'ecosistema dell'imprenditorialità verde

**Sai che...**

...l'imprenditorialità verde consiste nell'avviare imprese sostenibili che si occupano di questioni ambientali e sociali? Queste imprese rivoluzionarie mirano a creare soluzioni ingegnose per le sfide del nostro tempo, come le emissioni di carbonio e la conservazione delle risorse naturali.

...l'ecosistema dell'imprenditoria verde è in fermento con nuove imprese, investitori, i responsabili delle politiche, istituti di ricerca, organizzazioni di supporto e ONG? Questa vivace comunità è la chiave per guidare una crescita economica sostenibile, affrontando al contempo gli ostacoli ambientali del nostro pianeta..

...esistono dati che evidenziano la crescita dell'ecosistema dell'imprenditoria verde? Ad esempio, nel 2020 gli investimenti globali nelle energie rinnovabili sono stati pari a 303,5 miliardi di dollari, mentre nel 2018 il settore ha creato 11 milioni di nuovi posti di lavoro. Che impatto può creare!

...l'Unione Europea promuove la nascita di startup verdi e di pratiche eco-compatibili attraverso una serie di programmi e incentivi? Si tratta di un'iniziativa che mira a investire denaro nella ricerca e nell'innovazione all'avanguardia in campi come il cambiamento climatico, l'energia e l'economia circolare.

...la Mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde è come una mappa del tesoro che ti guida verso le persone, gli strumenti e le opportunità giuste per lanciare la tua impresa verde? È come una guida per i politici, gli investitori e i proprietari di aziende che lavorano insieme per creare un ecosistema verde fiorente.

**Scopri di più, qui sotto!**

## 6.1. Introduzione

L'ecosistema dell'imprenditoria verde nel mondo di oggi è estremamente importante e in rapida crescita. La crescente consapevolezza ambientale della società e la necessità di ridurre l'impatto negativo dell'uomo sull'ambiente rendono le imprese verdi sempre più importanti. L'ecosistema dell'imprenditoria verde è fondamentale per la serie di benefici che apporta alla società e all'ambiente.

Questo modulo si concentra sull'ecosistema dell'imprenditoria verde. Verranno presentate le definizioni di base relative a questo argomento e verrà affrontato il tema della mappa dell'ecosistema dell'imprenditorialità verde, ovvero cos'è effettivamente, com'è fatta e come crearla. Verranno inoltre mostrati esempi esistenti di questo tipo di mappe o di mappe simili.

## 6.2. Definizioni semplici

Vediamo alcune definizioni di base che ci aiuteranno a comprendere meglio l'argomento del modulo.

**Imprenditorialità verde** - L'imprenditorialità verde si riferisce alla creazione e allo sviluppo di imprese sostenibili che mirano ad affrontare le sfide ambientali e sociali. Queste imprese si concentrano sulla creazione di soluzioni innovative ai problemi ambientali, come la riduzione delle emissioni di carbonio, la conservazione delle risorse naturali e la promozione delle energie rinnovabili.

**Imprenditore verde** - Gli imprenditori verdi spesso combinano la loro passione per la sostenibilità con l'acume commerciale per creare imprese che siano finanziariamente redditizie e al contempo abbiano un impatto positivo sull'ambiente e sulla società. Possono operare in diversi settori, come l'energia pulita, l'agricoltura sostenibile, l'ecoturismo, la gestione dei rifiuti e i trasporti ecologici.

**Ecosistema imprenditoriale** - L'ecosistema imprenditoriale è un insieme di diversi individui che possono essere imprenditori potenziali o già esistenti, le organizzazioni che sostengono l'imprenditorialità, che possono essere aziende, venture capitalist, business angels e banche, nonché istituzioni come università e agenzie del settore pubblico, e i processi imprenditoriali che avvengono all'interno dell'ecosistema, come il tasso di creazione di imprese, il numero di aziende ad alto potenziale di crescita, gli imprenditori seriali e le loro ambizioni imprenditoriali.

Le definizioni di cui sopra e la loro comprensione sono una parte fondamentale per comprendere il concetto di mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde e gli elementi che dovrebbero essere inclusi nella mappatura degli imprenditori verdi.

### 6.3. Cos'è l'ecosistema dell'imprenditoria verde

L'ecosistema dell'imprenditoria verde si riferisce alle varie componenti e parti interessate coinvolte nella creazione e nella promozione dell'imprenditoria e dell'innovazione sostenibile e rispettosa dell'ambiente. L'ecosistema comprende startup, investitori, responsabili politici, istituti di ricerca, organizzazioni di supporto e altri soggetti che lavorano per l'obiettivo comune di creare un'economia sostenibile.

L'ecosistema dell'imprenditoria verde è composto da diversi elementi chiave:

1. **Startup verdi:** Sono imprese che creano prodotti, servizi e tecnologie innovative che promuovono la sostenibilità e affrontano le sfide ambientali.
2. **Investitori:** Sono persone o organizzazioni che forniscono finanziamenti alle startup verdi e sostengono l'imprenditoria sostenibile.
3. **Responsabili delle politiche:** Sono funzionari e organizzazioni governative che creano politiche e regolamenti a sostegno dell'imprenditoria verde e della sostenibilità.
4. **Istituzioni di ricerca e sviluppo (R&S):** Università, centri di ricerca e laboratori che conducono ricerche su tecnologie, prodotti e servizi verdi e forniscono conoscenze e competenze preziose agli imprenditori.
5. **Organizzazioni di supporto:** Si tratta di enti che forniscono risorse, tutoraggio e supporto a startup e imprenditori verdi, come incubatori, acceleratori e organizzazioni di networking.
6. **Organizzazioni non governative (ONG):** Organizzazioni ambientali e gruppi di difesa che forniscono supporto, guida e risorse agli imprenditori verdi e promuovono iniziative di sostenibilità.
7. **Consumatori:** Sono individui e organizzazioni che acquistano prodotti e servizi da startup verdi e sostengono lo sviluppo di un'economia sostenibile.

L'ecosistema dell'imprenditoria verde è essenziale per promuovere una crescita economica sostenibile e affrontare le sfide ambientali. Mettendo in contatto e sostenendo le startup e gli imprenditori verdi, i responsabili politici, gli investitori e le altre parti interessate possono promuovere l'innovazione e creare nuove opportunità per lo sviluppo sostenibile.

Sono disponibili diverse statistiche che forniscono informazioni sull'ecosistema dell'imprenditoria verde nel mondo. Ecco alcuni esempi:

- **Investimenti:** Secondo un rapporto del Global Trends in Renewable Energy Investment, nel 2020 gli investimenti globali in capacità di energia

rinnovabile sono stati pari a 303,5 miliardi di dollari, con un aumento del 2% rispetto al 2019. Questo dato comprende gli investimenti in energia eolica, solare, idroelettrica e altre fonti di energia rinnovabile.

- Startup: Secondo un rapporto di Cleantech Group, nel 2019 si contavano 12.852 startup di tecnologie pulite a livello globale, la maggior parte delle quali si trovava in Nord America e in Europa.
- Sostegno dei governi: Secondo un rapporto dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA), al 2020, 136 Paesi avevano obiettivi di energia rinnovabile e 91 Paesi avevano politiche di sostegno alla diffusione delle energie rinnovabili.
- Creazione di posti di lavoro: Secondo un rapporto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), il settore delle energie rinnovabili ha creato 11 milioni di nuovi posti di lavoro a livello globale nel 2018, rispetto ai 10,3 milioni del 2017.
- Dimensioni del mercato: Secondo un rapporto della Global Alliance for Buildings and Construction, il mercato globale dell'edilizia verde è stato valutato a 260 miliardi di dollari nel 2019, con un tasso di crescita previsto del 10% all'anno.

Come si può notare, queste statistiche dimostrano la crescita e il potenziale dell'ecosistema dell'imprenditoria verde, con un aumento degli investimenti, delle attività di startup, del sostegno governativo, della creazione di posti di lavoro e delle dimensioni del mercato. Tuttavia, esistono anche sfide e barriere alla crescita di questo ecosistema, tra cui l'accesso ai finanziamenti, le barriere normative e le



barriere di mercato.

Fonte: [https://img.freepik.com/free-photo/sustainable-development-goals-still-life\\_23-2150196661.jpg](https://img.freepik.com/free-photo/sustainable-development-goals-still-life_23-2150196661.jpg)

## 6.4. Ecosistema imprenditoriale verde nell'Unione Europea

L'Unione Europea (UE) ha promosso attivamente l'imprenditoria verde e la sostenibilità attraverso varie iniziative, politiche e programmi di finanziamento. L'UE ha fissato obiettivi ambiziosi per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, circolare ed efficiente nell'uso delle risorse, e l'imprenditoria verde svolge un ruolo fondamentale nel raggiungimento di questi obiettivi.

L'imprenditoria verde è una componente importante degli sforzi dell'Unione europea per promuovere la sostenibilità e affrontare i cambiamenti climatici. Gli imprenditori verdi dell'UE svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo e nella diffusione di tecnologie e soluzioni innovative per affrontare le sfide ambientali e creare opportunità economiche. Essi sfruttano l'innovazione, la collaborazione e le opportunità di finanziamento per sviluppare e diffondere soluzioni sostenibili che affrontano le sfide ambientali e creano opportunità economiche.

L'ecosistema dell'imprenditoria verde nell'UE comprende una serie di soggetti interessati, come startup, investitori, responsabili politici, istituti di ricerca e organizzazioni di supporto. L'UE ha diverse iniziative e programmi a sostegno dell'imprenditoria verde, come ad esempio:

- **Horizon Europe:** Horizon Europe è il più grande programma di ricerca e innovazione dell'UE, con un budget di 95,5 miliardi di euro. Comprende opportunità di finanziamento per la ricerca e l'innovazione in settori quali il cambiamento climatico, l'energia e l'economia circolare.
- **European Green Deal:** L'European Green Deal è una tabella di marcia per rendere sostenibile l'economia dell'UE. Include iniziative e politiche relative all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, all'economia circolare e all'agricoltura sostenibile.
- **Banca europea per gli investimenti (BEI):** La BEI è l'istituto di credito a lungo termine dell'UE e fornisce finanziamenti per infrastrutture sostenibili e progetti verdi. Sostiene inoltre lo sviluppo di obbligazioni verdi e di altri strumenti finanziari.
- **Climate-KIC:** Climate-KIC è il più grande partenariato pubblico-privato dell'UE incentrato sull'innovazione climatica. Sostiene startup, istituti di ricerca e altre parti interessate che lavorano su soluzioni climatiche.
- **Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT):** L'EIT è un'agenzia dell'UE che sostiene l'innovazione e l'imprenditorialità in settori quali il clima, l'energia e la mobilità sostenibile.

In generale, l'ecosistema dell'imprenditoria verde nell'UE è ben sviluppato, con una serie di iniziative e programmi a sostegno di startup e imprenditori che lavorano su soluzioni sostenibili. L'impegno dell'UE per la sostenibilità e la

transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio offre un ambiente favorevole allo sviluppo dell'imprenditoria verde.

L'ecosistema dell'imprenditoria verde nei Paesi europei (UE) varia a seconda del livello di sviluppo della green economy, della disponibilità di risorse e delle politiche e normative locali. Ecco alcuni esempi di ecosistemi di imprenditorialità verde in diversi Paesi europei:

- Germania: La Germania è leader nella green economy, con un ecosistema ben sviluppato che sostiene l'imprenditoria verde. Il Paese è fortemente orientato all'innovazione e alla ricerca, con molte università e istituti di ricerca focalizzati sulla sostenibilità. Il governo tedesco offre diverse opportunità di finanziamento e incentivi fiscali per gli imprenditori verdi, e c'è una vivace comunità di startup focalizzata sulle tecnologie verdi.
- Svezia: La Svezia ha compiuto progressi significativi nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, con una forte attenzione alle energie rinnovabili e ai trasporti sostenibili. Il Paese ha un ecosistema ben sviluppato che sostiene l'imprenditoria verde, con varie opportunità di finanziamento, incubatori e acceleratori incentrati sulla sostenibilità. Il governo svedese offre anche incentivi fiscali e altre forme di sostegno alle imprese verdi.
- Francia: La Francia ha un ecosistema in crescita per l'imprenditoria verde, con particolare attenzione alla promozione dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile. Il Paese ha molte università e istituti di ricerca focalizzati sulla sostenibilità e il governo francese offre diverse opportunità di finanziamento e incentivi fiscali per gli imprenditori verdi. La Francia ha anche una vivace comunità di startup focalizzata sulla sostenibilità, con molti incubatori e acceleratori che supportano le imprese verdi.
- Spagna: La Spagna ha un settore delle energie rinnovabili ben sviluppato e un ecosistema in crescita per l'imprenditoria verde. Il governo spagnolo offre diverse opportunità di finanziamento e incentivi fiscali per gli imprenditori verdi, e la comunità di startup del Paese è molto attenta alla promozione della sostenibilità. La Spagna ha anche molte università e istituti di ricerca focalizzati sulla sostenibilità, che offrono opportunità di collaborazione e innovazione.
- Danimarca: La Danimarca è leader nel settore delle energie rinnovabili e dispone di un ecosistema ben sviluppato per l'imprenditoria verde. Il Paese ha una forte attenzione per la sostenibilità e l'innovazione verde, con molte università e istituti di ricerca focalizzati su questi settori. Il



governo danese offre diverse opportunità di finanziamento e incentivi fiscali per gli imprenditori verdi, e c'è una vivace comunità di startup focalizzata sulla sostenibilità.

Gli ecosistemi dell'imprenditoria verde nei Paesi europei (UE) sono vari, ma molti condividono caratteristiche comuni come l'attenzione all'innovazione, la collaborazione e il sostegno governativo alle imprese verdi. Lo sviluppo di



ecosistemi di imprenditorialità verde nei Paesi europei è cruciale per la transizione verso un'economia più sostenibile e a basse emissioni di carbonio e per la creazione di opportunità economiche che sostengano il benessere ambientale e sociale.

Fonte: <https://www.pubaffairsbruxelles.eu/wp-content/uploads/2021/07/bon-1.jpg>

## 6.5. Mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde

La mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde è una rappresentazione visiva dei vari componenti e stakeholder coinvolti nella creazione di un'economia verde sostenibile e fiorente. In genere include elementi come startup verdi, incubatori, acceleratori, investitori, responsabili politici, ONG, università e istituti di ricerca che sono coinvolti nella promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione ecologica.

La mappa aiuta a identificare e collegare i vari attori dell'ecosistema, a evidenziare le aree in cui possono esserci lacune o opportunità e a mostrare esempi di successo di imprenditoria verde. Può essere utilizzata come strumento per politici, investitori e imprenditori per comprendere le componenti chiave della green economy e identificare potenziali aree di collaborazione e investimento.

La creazione di una mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde implica l'identificazione e la mappatura dei vari componenti dell'ecosistema che supporta

l'imprenditoria verde. Ecco i passaggi per creare una Mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde:

1. Identificare le parti interessate: Iniziare a identificare i principali stakeholder dell'ecosistema dell'imprenditoria verde, tra cui imprenditori, investitori, agenzie governative, università, istituti di ricerca, ONG e altre organizzazioni coinvolte nella sostenibilità.
2. Comprendere le interrelazioni: Tracciare una mappa delle interrelazioni tra le parti interessate e identificare il modo in cui lavorano insieme per creare un ecosistema di supporto all'imprenditoria verde. Questo aiuterà a comprendere le dinamiche dell'ecosistema.
3. Mappare le risorse: Identificare le risorse disponibili per gli imprenditori verdi, tra cui finanziamenti, mentorship, opportunità di networking, incubatori e acceleratori e altre risorse.
4. Identificare le sfide principali: Comprendere le sfide affrontate dagli imprenditori verdi nell'ecosistema, come l'accesso al capitale, la mancanza di forza lavoro qualificata, le barriere normative e altre ancora.
5. Analizzare l'ecosistema: Analizzare i punti di forza e di debolezza dell'ecosistema, tracciando una mappa delle opportunità e delle minacce e identificando le lacune e le aree di miglioramento.
6. Creare la mappa dell'ecosistema: Utilizzando le informazioni raccolte, create una rappresentazione visiva dell'ecosistema dell'imprenditoria verde. Potrebbe trattarsi di un diagramma di flusso, di un diagramma o di una mappa che mostri le interrelazioni tra le parti interessate, le risorse disponibili, le sfide da affrontare, le opportunità e le minacce.
7. Aggiornare la mappa dell'ecosistema: Mantenere aggiornata la mappa dell'ecosistema rivedendo e aggiornando regolarmente le informazioni in base ai cambiamenti dell'ecosistema.

In generale, la creazione di una mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde implica una comprensione approfondita degli stakeholder, delle risorse, delle sfide e delle opportunità presenti nell'ecosistema, e di come queste siano interconnesse per sostenere l'imprenditoria verde.

È importante notare che gli elementi specifici e le loro interazioni all'interno di un ecosistema imprenditoriale verde possono variare a seconda della regione, del settore e del contesto locale.

Ecco alcuni elementi chiave che si possono trovare in una mappa dell'ecosistema imprenditoriale verde:



- Imprenditori e startup: Il cuore dell'ecosistema, che rappresenta gli individui e i team che sviluppano e lanciano idee e iniziative imprenditoriali verdi.
- Incubatori e acceleratori: Organizzazioni che forniscono supporto, orientamento e risorse alle startup verdi in fase iniziale, tra cui mentorship, spazio di lavoro, opportunità di finanziamento e accesso a reti.
- Fonti di finanziamento: Istituzioni finanziarie, investitori d'impatto, venture capitalist, angel investor, piattaforme di crowdfunding e sovvenzioni governative che offrono capitali e opportunità di investimento per le startup verdi.
- Istituzioni di ricerca e sviluppo (R&S): Università, centri di ricerca e laboratori che conducono ricerche su tecnologie verdi, pratiche sostenibili e soluzioni ambientali, fornendo competenze e conoscenze preziose agli imprenditori.
- Sostegno e politiche governative: Iniziative, politiche e regolamenti governativi che promuovono la sostenibilità, tra cui incentivi fiscali, sovvenzioni, sussidi e preferenze di acquisto per le imprese verdi.
- Organizzazioni non governative (ONG) e reti: Organizzazioni ambientali, ONG orientate alla sostenibilità e reti che forniscono supporto, orientamento e sostegno agli imprenditori verdi, promuovendo pratiche di gestione ambientale e sostenibilità.
- Associazioni e cluster industriali: Associazioni e reti che riuniscono imprenditori verdi, professionisti e stakeholder all'interno di industrie o settori specifici, favorendo la collaborazione, lo scambio di conoscenze e l'accesso al mercato.
- Opportunità e domanda di mercato: Crescente domanda di mercato per prodotti, servizi e soluzioni sostenibili, guidata da consumatori attenti all'ambiente, impegni aziendali di sostenibilità e requisiti normativi.
- Tecnologia e innovazione: Progressi nelle tecnologie verdi, nelle energie rinnovabili, nelle soluzioni di economia circolare, nei trasporti puliti e in altre innovazioni che favoriscono lo sviluppo di imprese sostenibili.
- Istruzione e formazione: Istituzioni accademiche, programmi di formazione, workshop e certificazioni che forniscono agli imprenditori conoscenze e competenze in materia di imprenditoria verde, pratiche commerciali sostenibili e gestione ambientale.
- Servizi di supporto: Fornitori di servizi specializzati, come studi legali, agenzie di consulenza, società di marketing e organizzazioni di

misurazione dell'impatto, che rispondono alle esigenze specifiche degli imprenditori verdi.

- Valutazione e misurazione dell'impatto: Strumenti, metodologie e organizzazioni che aiutano a misurare e valutare l'impatto ambientale e sociale delle imprese verdi, facilitando la responsabilità e la trasparenza.
- Spazi di collaborazione e centri di co-working: Spazi fisici che offrono ambienti collaborativi, risorse condivise e opportunità di networking per gli imprenditori verdi, favorendo la creatività, l'innovazione e l'impollinazione incrociata di idee.
- Storie di successo e modelli: Imprese verdi affermate e imprenditori ispirati che hanno raggiunto un successo e un impatto significativi, che fungono da esempi e fonti di ispirazione per gli aspiranti imprenditori verdi.

Una delle questioni più importanti è la domanda: Che aspetto dovrebbe avere una mappa di questo tipo? Un esempio di mappa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde potrebbe includere diversi stakeholder al centro, con frecce che puntano verso le diverse risorse che forniscono, come finanziamenti, mentorship o networking. Sullo strato esterno, potrebbero esserci diverse sfide o opportunità che hanno un impatto sull'ecosistema, con frecce che puntano verso i diversi stakeholder o le risorse che possono aiutare ad affrontare queste sfide o a sfruttare queste opportunità. Questo tipo di mappa aiuta a mostrare come l'ecosistema sia interconnesso e come i diversi componenti dell'ecosistema possano lavorare insieme per sostenere l'imprenditoria verde.

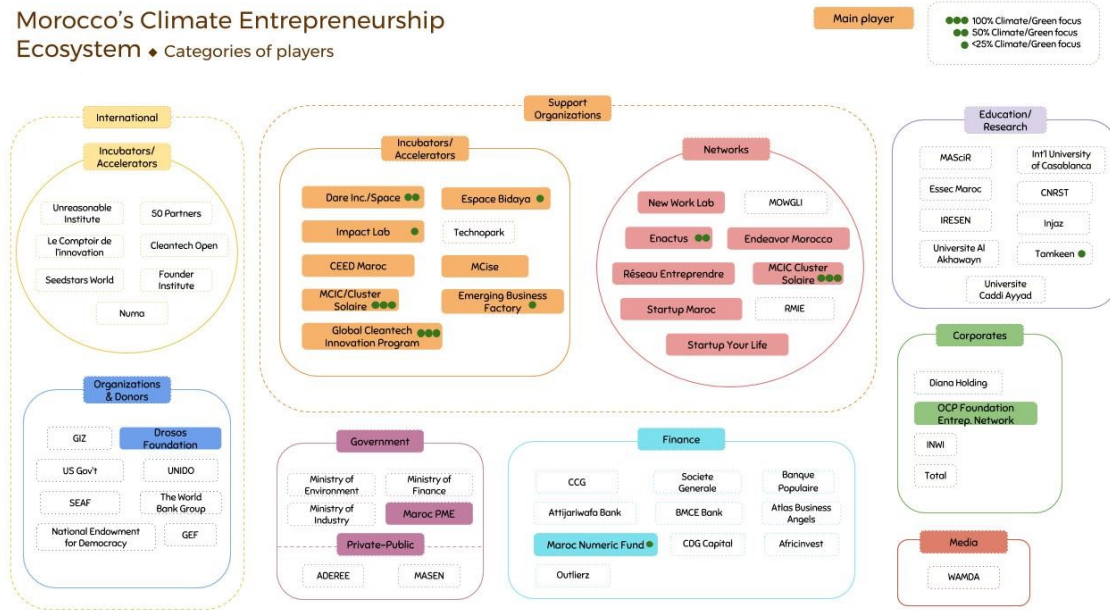
Ad esempio, visitate questo link: <http://entrepreneurshipmapping.com/>

Questo sito web comprende un progetto di mappatura del sistema imprenditoriale. Questa mappa è stata creata per aiutare a localizzare specifici imprenditori nel Regno Unito. Certo, non si tratta specificamente di "imprenditori verdi", ma una mappa simile a questa potrebbe essere creata sulla base dell'ecosistema dell'imprenditoria verde.

Un altro esempio di come potrebbe apparire una mappa di questo tipo è mostrato di seguito. Qui si possono vedere gli elementi chiave che una mappa di questo tipo dovrebbe contenere:



## Morocco's Climate Entrepreneurship Ecosystem ♦ Categories of players



Fonte: <https://blogs.worldbank.org/psd/mapping-morocco-s-green-entrepreneurship-ecosystem>



## INFOGRAFICHE

1.-





2.-

**RECOVER**  
European Youth For A Green Recover

## SFIDE E VANTAGGI DEL DIVENTARE IMPRENDITORE VERDE

**VANTAGGI AMBIENTALI:**  
Gli imprenditori verdi possono contribuire a ridurre l'impatto negativo delle attività aziendali sull'ambiente adottando pratiche sostenibili e promuovendo l'uso di prodotti e servizi ecologici.

**VANTAGGI ECONOMICI:**  
Dando priorità alla sostenibilità, gli imprenditori verdi possono migliorare i loro profitti riducendo i costi, attirando clienti che apprezzano la sostenibilità e accedendo a nuovi mercati e opportunità di finanziamento.

**VANTAGGI SOCIALI:**  
L'imprenditoria verde può anche promuovere l'equità e l'inclusione sociale creando opportunità economiche e promuovendo pratiche eque ed etiche, che possono contribuire a ridurre la povertà e le disuguaglianze.

**CREARE UN IMPATTO POSITIVO:**  
Gli imprenditori verdi hanno il potenziale per avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, promuovendo la sostenibilità, guidando l'innovazione e contribuendo allo sviluppo di politiche e pratiche più sostenibili.

Co-funded by the European Union



### 3.-

**RECOVER**  
European Youth For A Green Recover

## SERIE DI AZIONI PRATICHE PER LA CREAZIONE DI UN'IMPRESA VERDE

Sempre più imprese riconoscono l'importanza della sostenibilità ambientale e diventa sempre più importante definire le azioni per la creazione di un'impresa verde.

CO<sub>2</sub>

Vi illustriamo quali sono:

- Il primo passo è la **conduzione di un audit di sostenibilità**, ovvero il processo di valutazione delle prestazioni di un'azienda in tre aree: sociale, ambientale ed economica.
- Il **secondo passo è l'implementazione di misure di efficienza energetica** è un passo fondamentale per ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra.

**AUDIT**

**REDUCE REUSE RECYCLE**

- La **terza fase** consiste nell'adottare i principi delle **3R - Ridurre, Riutilizzare e Riciclare** - che sono passi fondamentali per preservare l'ambiente e garantire uno sviluppo sostenibile.
- Il **quarto passo** consiste nell'utilizzare **materiali e prodotti sostenibili**, ovvero prodotti con metodi e materiali ecologici.

**ECO TRENDS**

- Il **quinto passo** consiste nel **coinvolgere ed educare i dipendenti**, comunicando loro chiaramente le aspettative e gli obiettivi dell'azienda e il loro ruolo nel raggiungerli.
- Il **sesto passo** consiste nell'**implementare pratiche e progetti ecologici** come azienda responsabile. È nostro dovere ridurre il nostro impatto sull'ambiente e contribuire a un pianeta più pulito e più verde.


Co-funded by the European Union

Project No. 2022-1-PL01-KA220-YOU-000085815







4.-



## FONTI DI FINANZIAMENTO PER LA CREAZIONE DI UN'IMPRESA VERDE







### FONTI DI FINANZIAMENTO

<p>I. Prestiti aziendali</p> <p>II. Sovvenzioni aziendali</p> <p>III. Prestiti personali</p> <p>IV. carte di credito aziendali</p> <p>V. Crowdfunding</p>	<p>VI. Investimenti informali</p> <p>VII. Capitale di rischio</p> <p>VIII. Risparmi personali</p> <p>IX. Prestiti da parte di familiari e amici</p>
---	---

### ALCUNI SUGGERIMENTI PER LA RACCOLTA DI FONDI SONO:

- Rivolgersi a imprenditori esperti non concorrenti per ottenere consigli e fare rete.
- Rivolgersi a investitori orientati alla sostenibilità per ottenere tutoraggio e finanziamenti.
- Presentare la propria idea agli investitori utilizzando le statistiche giuste.
- Verificare attentamente i criteri di ammissibilità per le sovvenzioni o i prestiti prima di presentare domanda.
- Comprendere le esigenze di finanziamento uniche della vostra azienda.
- Negoziare un accordo di finanziamento per ottenere il miglior accordo possibile.

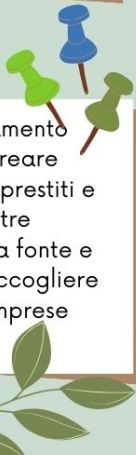





### IL SOSTEGNO FINANZIARIO DELL'UE ALLE PMI PUÒ ESSERE OTTENUTO:

- Banca europea per gli investimenti (BEI)
- Fondo europeo per gli investimenti (FEI)
- Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)

Questo capitolo esamina le varie fonti di finanziamento disponibili per gli imprenditori che desiderano creare un'impresa verde. Cita i metodi tradizionali, come i prestiti e le sovvenzioni e quelli alternativi. Fornisce inoltre informazioni sui vantaggi e gli svantaggi di ciascuna fonte e include consigli utili per gli imprenditori al fine di raccogliere con successo i fondi per la creazione delle loro imprese verdi.





Co-funded by the European Union



## 5.-



  
European Youth For A Green Recover

# MODELLO AZIENDALE GREEN

I principi del modello aziendale green includono la sostenibilità, la triple bottom line, la valutazione del ciclo di vita, i sistemi di gestione ambientale, il coinvolgimento degli stakeholder e l'innovazione.

Il modello aziendale green può essere applicato attraverso pratiche sostenibili, sistemi di gestione ambientale, valutazione del ciclo di vita, coinvolgimento degli stakeholder e innovazione.

L'adozione di un modello aziendale ecologico offre vantaggi quali la riduzione dei costi, il rispetto dei requisiti normativi, il miglioramento della reputazione, la fidelizzazione dei clienti e l'aumento delle vendite.

Il modello di business verde cerca di incorporare le considerazioni ambientali nelle operazioni aziendali.

 Co-funded by the European Union



6.-

## RECOVER

European Youth For A Green Recover

# MAPPA DELL'ECOSISTEMA DELL'IMPRENDITORIA VERDE

### COS'È ?

È uno strumento utilizzato per identificare e visualizzare le varie componenti dell'ecosistema dell'imprenditoria verde di una regione o di un Paese. La mappa include tipicamente attori chiave come imprenditori, investitori, organizzazioni di supporto, responsabili politici, istituti di ricerca e altri stakeholder.

### PERCHÉ È NECESSARIA?

Lo scopo della mappa è quello di creare un quadro completo dell'ecosistema dell'imprenditoria verde e del suo funzionamento, compresi i punti di forza e di debolezza dell'ecosistema. Queste informazioni possono essere utilizzate per sviluppare strategie di sostegno e rafforzamento dell'ecosistema, al fine di promuovere la crescita dell'imprenditoria verde e la transizione verso un'economia più sostenibile.

### COME VIENE CREATA?

La mappa può essere creata attraverso una combinazione di ricerca, indagini, interviste e analisi dei dati. Può essere una risorsa preziosa per politici, investitori, imprenditori e organizzazioni di supporto per identificare le lacune nell'ecosistema e sviluppare strategie per affrontarle.

### INOLTRE:

la Green Entrepreneurship Ecosystem Map può essere uno strumento utile agli imprenditori per identificare potenziali partner e risorse a sostegno delle loro iniziative. Si tratta di uno strumento utile per comprendere la complessa rete di attori coinvolti nell'ecosistema dell'imprenditoria verde e per sviluppare strategie a sostegno della crescita delle imprese sostenibili e della transizione verso un'economia più sostenibile.



## RIFERIMENTI

### **Sviluppi contemporanei della Green Economy e dell'imprenditorialità verde a livello nazionale e dell'UE**

Oltre la contabilità. (n.d.). Supporti e finanziamenti verdi per le imprese irlandesi. Recuperato da <https://beyond.ie/accounting-advice-ireland/green-supports-and-funding-for-irish-businesses/>

Ambizione globale. (n.d.). Fondo per la transizione verde. Recuperato da <https://globalambition.ie/green-transition-fund/>

FoodCloud. (n.d.). Home. Recuperato da <https://foodcloud.ie/>

Ambizione globale. (n.d.). Fondo per la transizione verde. Recuperato da <https://globalambition.ie/green-transition-fund/>

Deloitte UK. (n.d.). Sostenibilità e cambiamento climatico. Recuperato da [https://www2.deloitte.com/uk/en/explore/sustainability-and-climate-change.html?gclid=Cj0KCQjw27mhBhC9ARIsAIFsETGIVRoH0cLaH2Hv\\_KPy5gW-u9-h79Rgw8879daDqV40XyM0Gctev50aAjQnEALw\\_wcB#-](https://www2.deloitte.com/uk/en/explore/sustainability-and-climate-change.html?gclid=Cj0KCQjw27mhBhC9ARIsAIFsETGIVRoH0cLaH2Hv_KPy5gW-u9-h79Rgw8879daDqV40XyM0Gctev50aAjQnEALw_wcB#-)

Think Business. (n.d.). Accelerate Green Scaling: Le imprese irlandesi e l'azione per il clima. Recuperato da <https://www.thinkbusiness.ie/articles/accelerate-green-scaling-irish-businesses-climate-action/>

<https://www.unep.org/regions/asia-and-pacific/regional-initiatives/supporting-resource-efficiency/green-economy>

<https://www.greeneconomycoalition.org/news-and-resources/the-5-principles-of-green-economy>

<https://ied.eu/blog/green-entrepreneurship-sustainable-development-for-business/>

<https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/project-result-content/696a48c5-bae7-4ebf-a1d5-3bf25bb61694/Module%20%20Unit%20%20Video%20Script.pdf>

<https://www.switchtogreen.eu/the-eu-green-deal-promoting-a-green-notable-circular-economy/>

<https://business-review.eu/business/romanian-government-approves-green-jobs-strategy-for-2018-2025-179199>



<https://solariaenergia.com/>

*Progetto Get up: Formazione all'imprenditorialità verde.* FUEM. (n.d.). Recuperato il 9 marzo 2023, da <https://www.fuem.es/en/page/get-project-green-entrepreneurship-training>.

*Economia circolare: Definizione, importanza e vantaggi: Notizie: Parlamento europeo.* Economia circolare: definizione, importanza e benefici | Notizie | Parlamento europeo. (2023, 22 febbraio). Recuperato il 9 marzo 2023, da <https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/economy/20151201STO05603/circular-economy-definition-importance-and-benefits>.

*Piano nazionale integrato per l'energia e il clima della Spagna per il periodo 2021-2030.* Spagna - Leggi sul cambiamento climatico nel mondo. (n.d.). Recuperato il 9 marzo 2023, da <https://climate-laws.org/geographies/spain/policies/spain-s-integrated-national-energy-and-climate-plan-for-2021-2030>.

Grecia: Una strategia di crescita per il futuro. Ministero dello Sviluppo e degli Investimenti: [www.mindev.gov.gr/wp-content/uploads/2018/09/Growth-Strategy.pdf](http://www.mindev.gov.gr/wp-content/uploads/2018/09/Growth-Strategy.pdf)

[https://www.esdn.eu/country-profiles/detail?tx\\_countryprofile\\_countryprofile%5Baction%5D=show&tx\\_countryprofile\\_countryprofile%5Bcontroller%5D=Country&tx\\_countryprofile\\_countryprofile%5Bcountry%5D=12&cHash=cd46ded9e2eadb26b8ed282f5fef306c](https://www.esdn.eu/country-profiles/detail?tx_countryprofile_countryprofile%5Baction%5D=show&tx_countryprofile_countryprofile%5Bcontroller%5D=Country&tx_countryprofile_countryprofile%5Bcountry%5D=12&cHash=cd46ded9e2eadb26b8ed282f5fef306c)

Il Piano di investimento europeo per il Green Deal e il Meccanismo di transizione giusta spiegati

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/qanda\\_20\\_24](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/qanda_20_24)

Transizione verso un'economia verde in Grecia - Documenti di lavoro del Dipartimento di Economia dell'OCSE (2023)

Gourgiotis, A., Kyvelou, S. S., & Lainas, I. (2021). La localizzazione industriale in Grecia: favorire la transizione verde e le sinergie tra politiche industriali e di pianificazione territoriale. *Land*, 10(3), 271.

Incoraggiare INNOvazione per lo sviluppo di posti di lavoro VERDI -

<https://cordis.europa.eu/project/id/776799>

Strategie finanziarie per accelerare la crescita verde, Noh - Manuale di finanza verde - 2019



Maria Denisa Vasilescu, Gina Cristina Dimian & Giani Ionel Gradinaru (2023)  
Green entrepreneurship in challenging times: a quantitative approach for  
European countries, Economic Research-Ekonomska Istraživanja, 36:1, 1828-  
1847, DOI:10.1080/1331677X.2022.2093767

Piano nazionale per l'energia e il clima (2019), REPUBBLICA ELLENICA, Ministero  
dell'Ambiente e dell'Energia

Federico, T. (2018, novembre) Lo stato della green economy in Italia e nel  
mondo. Il Rapporto e le proposte degli Stati generali della green economy 2018.  
Recuperato da [https://asvis.it/approfondimenti/22-3579/lo-stato-della-green-  
economy-in-italia-e-nel-mondo-il-rapporto-e-le-proposte-degli-stati-general-i-  
della-green-economy-2018](https://asvis.it/approfondimenti/22-3579/lo-stato-della-green-economy-in-italia-e-nel-mondo-il-rapporto-e-le-proposte-degli-stati-general-i-della-green-economy-2018);

Unioncamere, (2021) Le Competenze Green, Recuperato da:  
[https://www.anpal.gov.it/documents/552016/587158/CompetenzeGreen\\_2021.p  
df/52700220-4c0a-0b25-ddfc-ebcc97349632?t=1650626253686](https://www.anpal.gov.it/documents/552016/587158/CompetenzeGreen_2021.pdf/52700220-4c0a-0b25-ddfc-ebcc97349632?t=1650626253686)

Ronchi, E. (2022) Le imprese italiane e la transizione ecologica. Recuperato da:  
[https://www.statigenerali.org/wp-  
content/uploads/2022/11/Report\\_on\\_the\\_state\\_of\\_the\\_green\\_economy\\_2022-  
Executive\\_summary.pdf](https://www.statigenerali.org/wp-content/uploads/2022/11/Report_on_the_state_of_the_green_economy_2022-Executive_summary.pdf)

Ufficio statistico di Bialystok. (2022). Indicatori di economia verde per la Polonia  
2022. Recuperato da:  
[https://stat.gov.pl/download/gfx/portalinformacyjny/pl/defaultaktualnosci/5484/  
5/6/1/wskazniki\\_zielonej\\_gospodarki\\_w\\_polsce\\_2022.pdf](https://stat.gov.pl/download/gfx/portalinformacyjny/pl/defaultaktualnosci/5484/5/6/1/wskazniki_zielonej_gospodarki_w_polsce_2022.pdf)

Agenzia polacca per lo sviluppo delle imprese. (2021). Rapporto Global  
Entrepreneurship Monitor Polonia 2021. Recuperato da:  
[https://www.parp.gov.pl/storage/publications/pdf/poz-8\\_Raport-z-badania-GEM-  
2021-JM-WCAG.pdf](https://www.parp.gov.pl/storage/publications/pdf/poz-8_Raport-z-badania-GEM-2021-JM-WCAG.pdf)

Ministero dei Fondi e della Politica regionale. (2021, luglio 07). Green Deal  
europeo - Opportunità per l'economia polacca. Recuperato da:  
[https://www.gov.pl/web/fundusze-regiony/europejski-zielony-lad-szanse-dla-  
polskiej-gospodarki](https://www.gov.pl/web/fundusze-regiony/europejski-zielony-lad-szanse-dla-polskiej-gospodarki)

ZielonaGospodarka.pl. Accesso: 2023, 01 marzo. Recuperato da:  
<https://zielonagospodarka.pl/>

### **Sfide e vantaggi dell'imprenditorialità verde**

Ortiz-de-Mandoyana, N., & Sáez-Martínez, F. J. (2018). Imprenditorialità verde: Una  
revisione e un'agenda di ricerca. Journal of Cleaner Production, 181, 280-294.



Tocan, C.-H., & Ungureanu, L.-D. (2019). L'imprenditorialità verde e il suo potenziale a sostegno dello sviluppo sostenibile. *Sostenibilità*, 11(4), 1032.

Eze, U. C., & Boateng, H. (2019). Il potenziale dell'imprenditoria verde nell'affrontare il cambiamento climatico nelle economie emergenti. *Journal of Cleaner Production*, 209, 1399-1413.

Agyapong, M. O., & Bokpin, G. A. (2016). Orientamento imprenditoriale e performance degli imprenditori verdi: Una visione basata sulle risorse. *Journal of Business Research*, 69(5), 1694-1701.

### **Una serie di passi pratici di attuazione per la creazione di un'impresa verde**

Esty, D. C., & Simmons, P. J. (2015). Il libro dei giochi aziendali dal verde all'oro: Come implementare le pratiche di sostenibilità per ottenere risultati di fondo in ogni funzione aziendale. Wiley.

McDonough, W. e Braungart, M. (2002). Dalla culla alla culla: Come si costruiscono le cose. North Point Press.

Sanford, C. (2011). L'impresa responsabile: Reimmaginare la sostenibilità e il successo. Jossey-Bass.

Esty, D. C. e Winston, A. S. (2009). Dal verde all'oro: Come le aziende intelligenti usano la strategia ambientale per innovare, creare valore e costruire un vantaggio competitivo. Wiley.

Kopnina, H., & Blewitt, J. (Eds.). (2014). Il business sostenibile: Questioni chiave. Routledge.

Rete delle imprese verdi. (n.d.). Recuperato da <https://www.greenbusinessnetwork.org/>

### **Fonti di finanziamento per la creazione di un'impresa verde**

BEI. (n.d.). *Banca europea per gli investimenti*. BEI.org. Recuperato da <https://www.eib.org/en/products/index.htm>

FEI. (n.d.). *Fondo europeo per gli investimenti*. eif.org. Recuperato da <https://www.eif.org/>

Commissione europea. (n.d.). *Programma UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)*. Programma UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) -



Occupazione, affari sociali e inclusione - Commissione europea. Recuperato da <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081>

FasterCapital (2023, 3 marzo). *Semplici passi per trovare la giusta fonte di finanziamento per la vostra piccola impresa*. FasterCapital. Recuperato da <https://fastercapital.com/content/Easy-steps-to-finding-the-right-funding-source-for-your-small-business.html>

Harrison, K. L. (2022, 16 ottobre). *Come ottenere una sovvenzione per la vostra startup*. *The Balance*. Recuperato da <https://www.thebalancemoney.com/how-to-get-a-startup-small-business-grant-4685991>

Hutchings, V. (2022, 12 agosto). *Pro e contro: 10 modi per finanziare la vostra piccola impresa*. Tide Business. Recuperato da <https://www.tide.co/blog/business-tips/pros-and-cons-10-ways-to-fund-your-small-business/>

Mayfield, D. (2022, 27 ottobre). *Ottenere finanziamenti e sovvenzioni per le startup verdi con questi 5 modi*. Imprenditore. Recuperato da <https://www.entrepreneur.com/starting-a-business/how-to-get-funding-for-your-eco-business/376815>

Treece, K. (2023, 24 marzo). *Come ottenere un prestito per l'avvio di un'impresa in 5 passi*. Forbes. Recuperato da <https://www.forbes.com/advisor/business-loans/how-to-get-a-startup-business-loan/>

La vostra Europa. (2023, 5 aprile). *Accesso ai finanziamenti dell'UE*. La tua Europa. Recuperato da <https://europa.eu/youreurope/business/finance-funding/getting-funding/access-finance/search/en>

### **Modello di business verde e storie di successo da ogni paese partner**

Apiday. (2023, 15 febbraio). *L'importanza della sostenibilità per un'azienda*. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://www.apiday.com/blog-posts/what-is-sustainability-and-what-are-its-implications-for-companies>.

EPA. (2022, 23 settembre). *Informazioni sui sistemi di gestione ambientale*. Recuperato il 20 aprile 2023 da <https://www.epa.gov/ems/learn-about-environmental-management-systems>.

Fahrion, D. (2021, 3 marzo). *9 modi significativi in cui l'ecologia può giovare alla vostra attività - e 5 consigli per iniziare*. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://wastecontrolinc.com/2021/03/03/benefits-going-green-any-business/#:~:text=Con%20un%20approccio%20eco%2Dfriendly%20e%20sostenibile%20nella%20vostra%20azienda>.





FlexiSpot. (2021, 28 settembre). Le sfide dell'ecologia negli affari. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://www.flexispot.com/spine-care-center/challenges-of-going-green-in-business#:~:text=Mancanza%20di%20tempo%2C%20denaro%20e%20altre%20risorse&text=Mentre%20diventare%20più%20sostenibili%20richiede%20piccole%20attuazioni%20di%20strategie%20sostenibili>.

Fobbe, L., & Hilletoft, P. (2021, 10 dicembre). Il ruolo dell'interazione con gli stakeholder nei modelli di business sostenibili. Una revisione sistematica della letteratura. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0959652621036891>.

Freedman, M. (2023, 21 febbraio). Idee di business verdi per imprenditori eco-consapevoli. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://www.businessnewsdaily.com/5102-green-business-ideas.html>.

Makower, J. (2022, 13 giugno). Nella nascente economia circolare europea, regolamentazione = innovazione. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://www.greenbiz.com/article/europes-budding-circular-economy-regulation-innovation>.

Università Maryville. (2023). L'importanza della consapevolezza ambientale nella gestione di un'azienda. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://online.maryville.edu/blog/importance-of-environmental-awareness-when-running-a-business/>.

Quist, Z. (2023, 23 marzo). Valutazione del ciclo di vita (LCA) - Guida completa per principianti. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://ecochain.com/knowledge/life-cycle-assessment-lca-guide/>.

Stedman, C. e Gillis, A. (2023, 24 marzo). Cos'è la tripla linea di fondo (TBL) e perché è importante? Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://www.techtarget.com/whatis/definition/triple-bottom-line-3BL>.

Szekely, F. e Dossa, Z. (2015, dicembre). Coinvolgere gli stakeholder della sostenibilità. Recuperato il 20 aprile 2023, da <https://www.imd.org/research-knowledge/articles/engaging-sustainability-stakeholders/>.

UGREEN. (2022, 26 dicembre). 5 vantaggi della valutazione del ciclo di vita. Recuperato il 20 aprile 2023 da <https://ugreen.io/5-benefits-of-conducting-a-life-cycle-assessment/>.

## Mapa dell'ecosistema dell'imprenditoria verde



Aspetto. (2021, 12 ottobre). *Mappa dell'ecosistema imprenditoriale*. Recuperato da: <https://aspect.ac.uk/resources/entrepreneurship-ecosystem-map/>

Fondazione verde dei Balcani. (2021, marzo). *Roadmap dell'ecosistema imprenditoriale verde nei Balcani occidentali*. Recuperato da: [https://www.balkangreenfoundation.org/uploads/files/2021/April/14/Roadmap\\_of\\_Green\\_Entrepreneurship\\_Ecosystem\\_in\\_the\\_Western\\_Balkans1618391520.pdf](https://www.balkangreenfoundation.org/uploads/files/2021/April/14/Roadmap_of_Green_Entrepreneurship_Ecosystem_in_the_Western_Balkans1618391520.pdf)

EILO. (n.d.). *L'ecosistema verde sta diventando sempre più connesso*. Recuperato da: <https://www.eilo.eu/the-green-ecosystem-is-becoming-increasingly-connected/>

Istituto di leadership per imprenditori. (n.d.). *ECOSISTEMI IMPRENDITORIALI La chiave della prosperità economica e della creazione di posti di lavoro*. Recuperato da: <https://www.leadershipinstituteeforentrepreneurs.com/what-is-entrepreneurship-ecosystem/>

Lin, R., White, J. (2017, 17 giugno). *Mappatura dell'ecosistema imprenditoriale verde del Marocco*. Recuperato da: <https://blogs.worldbank.org/psd/mapping-morocco-s-green-entrepreneurship-ecosystem>

Sosa, L. (2021, 29 settembre). *Crescere verde - Promuovere un ecosistema imprenditoriale verde per i giovani*. Recuperato da: <https://knowledge-hub.circle-lab.com/article/9464?n=Growing-green---Fostering-a-green-entrepreneurial-ecosystem-for-youth>